

# **COMUNE DI PORTO MANTOVANO**

## PROVINCIA DI MANTOVA

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### **Deliberazione n. 66 del 27/06/2023**

# OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PIAO 2023-2025

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **12:40** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta in modalità telematica i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Assente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Assente

Presenti n. <u>4</u> Assenti n. <u>2</u>

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. SALVARANI MASSIMO nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

#### VISTI:

- 1'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 5, comma 2 e 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;
- l'art. 169 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
- l'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la determinazione dell'A.N.A.C. 03/08/2016, n. 831, in materia di Piano Integrato della Performance;
- l'art. 14, comma 1, della legge 07/08/2015, n. 124;
- le linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche unitamente alle linee guida per la compilazione del P.I.A.O., pubblicate dalla Funzione pubblica in data 03/12/2021;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 6, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, istitutivo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, da cui l'acronimo PIAO;
- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 e tenuto conto delle indicazioni in esso contenute per la redazione della Sotto-Sezione Anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O;
- la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022 recante Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80";
- La Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 12/6/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2023 2025 e del Bilancio di Previsione 2023 2025;

PREMESSO che il D.L. n. 80/2021, art. 6 prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- ▶ il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- ➤ il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
- ➤ il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
- ➤ il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
- ➤ il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
- ➤ il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);

PREMESSO ALTRESI' che il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, ha definito il contenuto del PIAO secondo il sequente macro schema:

- > Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- > Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione; Sottosezione Valore Pubblico; Sottosezione Performance; Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano: Sottosezione Struttura organizzativa; •

Sottosezione Organizzazione del lavoro agile; • Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;

> Sezione 4: Monitoraggio;

#### DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.L. n. 80/2021 il PIAO deve contenere: 1) gli obiettivi programmatici e di performance; 2) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale; 3) le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili; 4) la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza; 5) l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati; 6) il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili); 7) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;
- il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno; a regime, il PIAO viene adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente e che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione:
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti; dispone:
  - all'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";
  - all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."
  - all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

VERIFICATO che il Comune di Porto Mantovano alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

DATO ATTO che durante l'incontro con i sindacati del 5 maggio 2023 è stata fornita informazione sindacale in merito al piano triennale dei fabbisogni formativi 2023 – 2025;

VISTO il PNA 2022 il quale ha introdotto semplificazioni rivolte a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti;

## **ACQUISITI:**

- il verbale n. 14 del 23 Giugno 2023, prot. ...dell'Organo di Revisione sulla Sezione 3.3 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025;
- il parere dell'Organismo di Valutazione in data 26/6/2023 verbale n. 1, prot. 14201 del 27/6/2023, sul Piano degli Obiettivi assegnati ai settori comunali;

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale del Comune di Porto Mantovano ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dall'1 luglio 2022 www.piao.dfp.gov.it;

#### **DELIBERA**

- **1. DI APPROVARE** l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 PIAO, con allegati:
  - **a. ALLEGATO 1** METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E CATOLOGO DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI, DEI FATTORI ABILITANTI E STIMA DEL RISCHIO DI CORRUZIONE;
  - **b. ALLEGATO 2** ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013;
  - c. ALLEGATO 3 CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023-2025 e verbale collegio revisori
  - **d. ALLEGATO 4** SCHEDE OBIETTIVI DI PERFORMANCE e verbale Organismo Valutazione
- **2. DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente": sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",

sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";

sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";

sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";

sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113

**3. DI PROVVEDERE** a cura del Segretario Generale alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n. 80/2022

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi

#### **DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco SALVARANI MASSIMO (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.) IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Mantova

# Provincia di Mantova

# PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27/6/2023

# Indice

Pr	emessa	4
	Riferimenti normativi	4
1.	SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED II	NTERNO 5
A۱	NALISI DEL CONTESTO	5
1.1	1. Analisi del contesto esterno	5
	Il Comune di Porto Mantovano Errore. Il segnalibro non è	<b>definito.</b> 6
1.2	2. Analisi del contesto interno	15
1.2	2.1 Schema asssetto Organigramma dell'Ente	18
1.2	2.2 La mappatura dei processi	18
	2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	25
	2.1 Valore pubblico	25
	2.2 Performance	50
Pia	ano degli obiettivi assegnati ai Settori comunali	50
2.3	3.Rischi corruttivi e Trasparenza	52
	2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione	52
	2.3.2 Sistema di gestione del rischio	56
	I processi classificati in base alle aree di rischio	58
	I processi classificati in base al rischio corruttivo calcolato	59
	2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	63
	2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione	69
	2.3.5. Programmazione della trasparenza Errore. Il segnalibro non è	è definito.
	2.3.6 Pantouflage	70
	2.3.7 La gestione delle segnalazioni whistleblowing Errore. Il segnalibro non d	è definito.
	2.3.8 Il PNRR e i contratti pubblici di questa amministrazione Errore. Il segnalibro non di	è definito.
	2.3.9 Identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici	85
3.	SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO Errore. Il segnalibro non	è definito.
3.1	1 Struttura organizzativa	87
	3.1.1 Organigramma	87
	3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa	87
	3.2 Organizzazione del lavoro agile	88
	3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	89
	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di Personale al 31/12/2022	89
	3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane	91
3.2	2 Obiettivi per il miglioramento salute digitale	97
3.3	3 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere	102
4.	MONITORAGGIO	104

ALLEGATO 1 - Metodologia per la stima del rischio e catalogo dei processi, degli eventi rischiosi, dei fattori abilitanti e stima del rischio di corruzione

ALLEGATO 2 - Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013

ALLEGATO 3 – Capacità assunzionale

**ALLEGATO 4 – Schede obiettivi Performance** 

## **Premessa**

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

# Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 per gli enti con meno di 50 dipendenti, qual è il Comune di Porto Mantovano, sono previste modalità semplificate per il PIAO.

In particolare in applicazione del citato articolo da un lato non sarebbe necessario procedere alla mappatura dei processi di rischio corruttivo e trasparenza, dall'altro non sarebbe necessario prevedere:

- nella sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" le sezioni 2.1
   Valore pubblico e 2.2 Performance
- la sezione 4 "Monitoraggio".

Tuttavia alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei conti (es. deliberazione n. 73/2022 della Corte dei conti Sezione Regionale per il Veneto) si ritiene utile procedere ugualmente alla Mappatura dei processi di rischio, nonché alla previsione della sezione Performance e della sezione Monitoraggio, tenuto conto anche di quanto previsto dal PNA 2022, approvato da ANAC con delibera n.7 del 17.01.2023.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe. Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 12/05/2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

# 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

Comune di Porto Mantovano

Indirizzo: Strada Statale Cisa n. 112, Porto Mantovano (MN) 46047

Codice fiscale/Partita IVA: 80002770206 - 00313570202

Sindaco: Massimo Salvarani

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 37 Numero abitanti al 31 dicembre 2022: 16.728

Telefono: 0376389011 Codice IPA c g917

Sito internet: <a href="http://www.comune.porto-mantovano.mn.it">http://www.comune.porto-mantovano.mn.it</a>

PEC: comuneportomantovano@legalmail.it

#### **ANALISI DEL CONTESTO**

La prima fase del processo di gestione del rischio è relativa all'analisi del contesto esterno ed interno. In questa fase, dobbiamo acquisire le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

#### 1.1. Analisi del contesto esterno

Parte 1: analisi socio-economica



Porto Mantovano

Nell'ottica di integrare gli strumenti di programmazione dell'amministrazione invitiamo a tenere presente che esiste già uno strumento che fa un'ampia ed aggiornata disamina del contesto esterno, questo documento è il DUP - Documento Unico di Programmazione. DUP approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 12/05/2023 avente una sezione strategica con un'analisi ampia ed approfondita del contesto in cui opera la nostra amministrazione. Questa analisi è stata anche integrata con gli obiettivi del mandato amministrativo. Di seguito alcuni dati relativi al contesto territoriale e di analisi statistica prelevati dal portale https://www.tuttitalia.it

Provincia Mantova (MN)

Regione <u>Lombardia</u>

**Popolazione** 16.614 abitanti<u>[1](01/01/2023 - Istat)</u>

Superficie 37,44 km<sup>2</sup>

Densità 443,71 ab./km²

Codice Istat 020045

Codice catastale G917

Prefisso <u>0376</u>

CAP 46047



## Il Comune di Porto Mantovano

Sindaco	₩.	lassimo Salvara	<u>ni</u>
Indirizzo Municipio		Comune di Porto Mantovano Strada Statale Cisa 112 46047 Porto Mantovano MN	
Numeri utili		Centralino	0376 389011
		Urp	0376 389028
		Fax	0376 397847
		Polizia Locale	0376 397862

	Guardia Medica 116 117(Numero Unico)
Fatturazione elettronica	Codice univoco ufficio: UFVEKF dati completi di fatturazione elettronica
Email PEC	comuneportomantovano@legalmail.it
Sito istituzionale	www.comune.porto-mantovano.mn.it

## Altre informazioni

Porto Mantovano è il terzo comune con maggiore densità di popolazione della provincia di Mantova.

Altre Località, Frazioni e Nuclei abitati	Belvedere, Bibbianello, Botteghino, Canfurlone, Caselle, Casone, La Ca' Rossa, Loghini, Spinosa
Località con CAP <b>46047</b>	Le località <i>Sant'Antonio</i> e <i>Soave</i> possono essere indicate direttamente in un indirizzo postale.  Esempio: 46047 SANT'ANTONIO MN
Santo Patrono	Sant'Antonio - 13 giugno
Nome abitanti	portomantovanesi

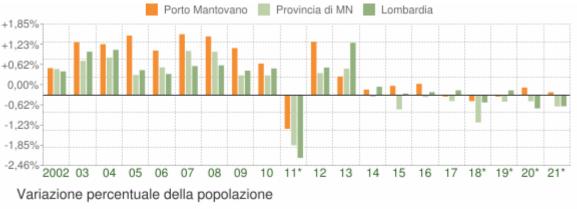
## ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Porto Mantovano** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



# VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Porto Mantovano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Mantova e della regione Lombardia.



COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT (\*) post-censimento

# Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Porto Mantovano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

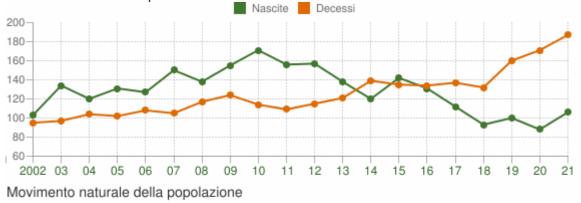


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITAL

# Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

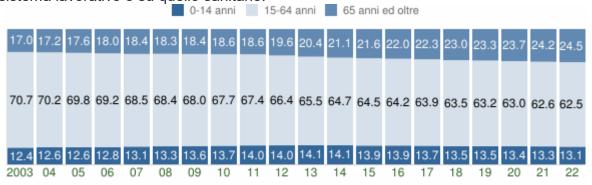


COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALI,

## Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN) - Dati ISTAT al 1º gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.699	9.894	2.284	13.877	42,2
2003	1.730	9.898	2.380	14.008	42,6
2004	1.797	10.015	2.455	14.267	42,7
2005	1.828	10.133	2.560	14.521	42,9
2006	1.897	10.261	2.665	14.823	43,0
2007	1.973	10.310	2.771	15.054	43,2
2008	2.046	10.518	2.810	15.374	43,2
2009	2.132	10.669	2.888	15.689	43,3
2010	2.190	10.790	2.967	15.947	43,4
2011	2.254	10.868	3.001	16.123	43,6
2012	2.236	10.579	3.119	15.934	44,0
2013	2.293	10.628	3.310	16.231	44,2

2014	2.307	10.577	3.453	16.337	44,5
2015	2.270	10.566	3.533	16.369	44,8
2016	2.283	10.533	3.606	16.422	45,0
2017	2.267	10.536	3.684	16.487	45,2
2018	2.230	10.466	3.783	16.479	45,6
2019*	2.219	10.398	3.828	16.445	45,7
2020*	2.197	10.346	3.894	16.437	46,0
2021*	2.186	10.311	3.984	16.481	46,3
2022*	2.157	10.306	4.035	16.498	46,5

#### **POPOLAZIONE STRANIERA**

Popolazione straniera residente a **Porto Mantovano** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



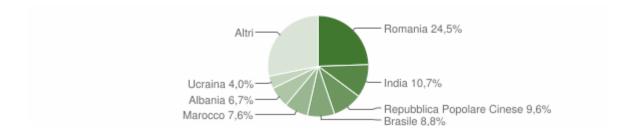
COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT (\*) post-censimento

# DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA DI CITTADINANZA

Gli stranieri residenti a Porto Mantovano al 1° gennaio 2022 sono **1.415** e rappresentano l'8,6% della popolazione residente.



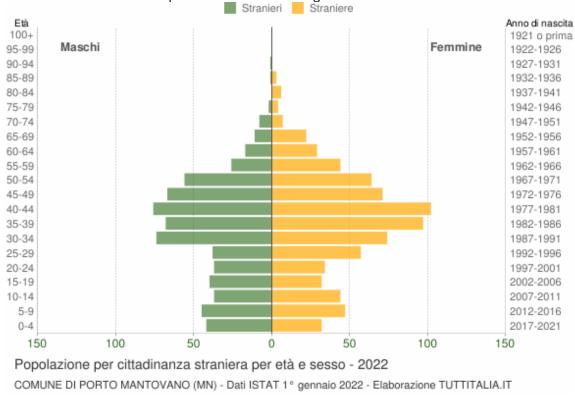
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 24,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**India** (10,7%) e dalla **Repubblica Popolare Cinese** (9,6%).



# DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER ETÀ E SESSO

# Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Porto Mantovano per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



#### Parte 2: analisi socio-criminale e sui fenomeni di "devianza pubblica"

Questo ente non è mai stato interessato da fenomeni corruttivi e non si è a conoscenza di indagini o procedimenti penali in tal senso.

Il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine è esercitato in modo puntuale anche grazie ad un elevato senso civico sia sull'uso dell'ambiente che delle risorse pubbliche.

Ovviamente non sempre quello che appare è la realtà, ma è pur vero che per analizzare i fenomeni di "devianza pubblica" è necessario che questi si manifestino.

I dati relativi alle sanzioni del codice della strada o sull'abusivismo commerciale e i dati sui recuperi dell'evasione tributaria, seppure importanti non vogliono necessariamente dire che si tratti di un territorio "devastato" da questi fenomeni, in quanto detti dati possono anche indicare i livelli di efficienza del "sistema comunale" nell'aggredire e far emergere quella quota di devianza pubblica, definita in alcuni studi come "fisiologica".

A seguito della richiesta dell'Amministrazione Comunale relativa all'andamento della microcriminalità nel territorio la Prefettura di Mantova ha trasmesso, con nota acquisita a prot. 1509, in data 23/01/2023 la tabella sotto riportata.



Ufficio Territoriale del Governo
Via Principe Amedeo, 30 tel. 0376-2351 PEC: protocollo prefmn@pec.interno.it \_ SITO: www.prefettura.it/mantova

Fasc nº 393/2023/Area I

Mantova, data del protocollo informatico

Allegato: 1

Al Sig. Sindaco del Comune di

Oggetto:

Richiesta dati criminalità sul territorio di Porto Mantovano.

A riscontro della richiesta prot.n.240 del 5 gennaio scorso, si trasmettono in allegato i dati relativi agli episodi criminosi avvenuti nel territorio comunale di Porto Mantovano nel periodo 2021-2022, estrapolati dal Sistema SDI del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, sono evidenziati i delitti relativi a Furti, Rapine, Truffe e Danneggiamenti.

Il dato relativo all'anno 2022, comprensivo degli eventi registrati fino al 30 novembre, è da ritenersi ancora non definitivo e non consolidato.

Il Viceprefetto Vicario Spezierri

MNSRVI3AT10002'Aree'Area J.O.P. Porto Mantovano\_richiesta dati criminolità\_2022.do

#### NUMERO dei DELITTI COMMESSI e di quelli con presunti autori noti

delitto	2021	al 30/11 2022*
Furti totali	114	109
Furti con strappo	0	O
Furti con destrezza	7	14
Furto in danno di uffici pubblici	О .	0
Furti in abitazione	20	30
Furti in esercizi commerciali	10	16
Furto su auto in sosta	15	7
Furti di opere d'arte e materiale arch.	О .	1
Furti di automezzi pesanti (merci)	О .	0
Furti di ciclomotori	o	0
Furti di motociclo	1	0
Furti di autovetture	3	3
Rapine totali	0	1
Rapine in abitazione	О .	0
Rapine in banca	О .	0
Rapine in uffici postali	О.	0
Rapine in esercizi commerciali	О .	
Rapine in pubblica via	О	- 1
Truffe e Frodi Informatiche	139	82
Danneggiamenti	37	23
Totale Delitti	542	394

n.b. \* Il dato relativo all'anno 2022 oltre ad essere non consolidato, si ferma alla data del 30/11:

I totali: Furti, Rapine e Delitti comprendono voci non riportate.

"Predisporre le condizioni per città più sicure e dinamiche vuol dire, prima di tutto, preservare la qualità della vita dei cittadini, la solidarietà e lo sviluppo economico locale nella consapevolezza che la sicurezza si vive, si elabora, si migliora a partire dalle strade e quartieri delle città." (FORUM EUROPEO PER LA SICUREZZA URBANA)

L'ambito della sicurezza pubblica, più nello specifico le politiche di sicurezza urbana, rappresenta oggi un fattore di importanza cruciale all'interno delle politiche di tutela del cittadino che le Amministrazioni locali, unitamente all'impegno delle varie Autorità dello Stato hanno assunto in capo ai propri doveri.

Il tema è frutto di dibattiti, riflessioni, accordi con i diversi attori del territorio, ed ha negli ultimi anni trovato un'attenzione più viva, stimolando un interesse maggiore anche da parte della collettività e del singolo cittadino.

Dalla volontà di promuovere all'interno del nostro Comune un'azione congiunta di tutela, prevenzione, controllo e qualificazione l'Amministrazione ha sviluppato nuovi interventi e iniziative capaci di coniugare il valore della legalità con quello della solidarietà.

L'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e l'ottimizzazione degli attuali sono finalizzati alla gestione della riqualificazione urbanistica, sociale e culturale, al recupero delle aree e dei siti degradati, all'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, alla prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, alla promozione della cultura del rispetto della legalità e all'affermazione di più elementari livelli di coesione sociale e convivenza civile.

Il perseguimento della sicurezza pubblica è finalizzato a conseguire il benessere della comunità territoriale.

Il Comune di Porto Mantovano dal mese di dicembre del 2018 ad oggi ha ampliato il sistema di videosorveglianza composto da telecamere digitali di tipo bullet e dome installate su pali o a muro collegate alla centrale di controllo installata presso la sede della Polizia Locale e sistemi di varchi elettronici destinati al controllo dei veicoli.

Di seguito i progetti voluti e realizzati dall'attuale Amministrazione Comunale prestando attenzione anche alla tutela della privacy:

Anno 2019: sostituzione di impianti di videosorveglianza con telecamere di contesto ormai obsolete e non funzionanti, in luogo delle quali sono state installate telecamere di nuova tecnologia nella zona residenziale denominata "Ca' Rossa".

Anno 2020: Installazione di nuove telecamere di nuova tecnologia, a completamento del progetto di videosorveglianza nel quartiere "Cà Rossa". Introduzione di sistemi di videosorveglianza mobile quali: fototrappole, dispositivi utilizzati per controllare buona parte del territorio di competenza, soprattutto le zone di periferia o quelle più isolate, ossia quelle dove è più facile che malintenzionati sversino rifiuti. Installazione di due varchi bidirezionali di lettura targhe per il controllo degli accessi al Comune, collegati con la centrale operativa della Polizia Locale.

ANNO 2021: installazione di nr. 4 nuovi sistemi di lettura targhe, grazie al cofinanziamento di Regione Lombardia del progetto presentato dall'Amministrazione comunale. Questi nuovi punti di videosorveglianza,

aggiunti a quelli già installati, collegati con la centrale operativa della Polizia Locale, permettono di monitorare tutti i veicoli in transito nel Comune di Porto Mantovano, compresa la frazione di Soave.

Il sistema di monitoraggio, basato sul rilievo della targa dei veicoli, utilizza un insieme di funzioni appositamente sviluppate e implementate per supportare l'Amministrazione Comunale (Polizia Locale) nelle sue azioni di contrasto ai comportamenti illegali e nelle attività di pianificazione e gestione della mobilità.

Una specifica funzione sarà, infatti, finalizzata alla raccolta dei dati sulle classi ambientali dei veicoli.

Le telecamere sono in grado di leggere il numero di targa del veicolo in transito e di classificarlo secondo le categorie previste dal Codice della Strada (autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.) e le classi ambientali. Memorizzando, per ciascun veicolo, la categoria veicolare, la data e l'ora di transito è possibile caratterizzare i flussi di traffico, analizzandoli in differenti condizioni temporali e stagionali: per fascia oraria, per giorno della settimana, per mese.

Anche nell'anno 2022 è proseguito l'ammodernamento dell'impianto esistente di videosorveglianza, mediante un upgrade dello stesso consistente in un sistema di monitoraggio che permette di ripristinare immediatamente l'eventuale malfunzionamento di un apparato.

In aggiunta, il Comune è risultato vincitore di due bandi finalizzati all'implementazione del parco telecamere: uno dedicato alle scuole, per mettere in sicurezza l'area antistante il plesso scolastico di via Monteverdi; l'altro bando è finalizzato alla sicurezza nei parchi, nella fattispecie di quattro parchi del territorio comunale, per i quali è in corso l'installazione di telecamere di ultima generazione, centralizzate con la centrale operativa del comando di Polizia Locale".

Inoltre si evidenzia l'importanza del "Controllo del Vicinato" strumento di prevenzione della criminalità, che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, di seguito denominate Forze di polizia.

Il progetto è stato presentato a due incontri pubblici, nel mese di aprile 2019, e ha evidenziato un chiaro interesse per l'iniziativa.

Fare "Controllo del Vicinato" significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.

A tutti gli abitanti delle aree interessate è unicamente richiesto di alzare il livello di attenzione attraverso pochi, semplici passaggi: tra questi, il "far sapere" che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro. Infatti, se i vicini lavorano insieme per ridurre l'appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri "reati occasionali" potranno essere limitati.

#### OBIETTIVI DEL "CONTROLLO DEL VICINATO"

Gli obiettivi del "Controllo del vicinato" sono:

- 1. Coadiuvare le Forze di Polizia nella prevenzione del crimine e nella individuazione delle condizioni che lo favoriscono, aumentando la percezione di sicurezza e la vigilanza.
- 2. Favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione efficace, veloce e organizzata.
- 3. Migliorare il rapporto Forze di polizia-Comunità scambiando informazioni tramite un "Coordinatore" che le raccolga e le trasferisca alle Forze di polizia.

CHI SONO GLI ATTORI DEL PROGETTO

- 1. I Gruppi di vicinato
- 2. I Coordinatori dei Gruppi
- 3. Le Forze di polizia statali e locali

COSA FA UN GRUPPO DI CONTROLLO.

1. Presta attenzione a quello che avviene nella propria area di competenza nella vita quotidiana;

- 2. Collabora con le forze dell'ordine segnalando, tramite un "Coordinatore", situazioni inusuali e/o comportamenti sospetti.
- 3. Collabora con i vicini attraverso comportamenti di reciproca assistenza (sostegno ai vicini anziani e soli, ritiro della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca delle case, ecc..),
- 4. Crea un canale di comunicazione per scambiare rapidamente informazioni tra vicini e riversarle al coordinatore del gruppo (es. catena telefonica, whatsapp, sms ecc..).
- 5. Individua i cd. «fattori di rischio ambientale», anche sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinatore secondo i criteri indicati dalle Forze di polizia, che favoriscono furti e truffe (scarsa illuminazione, accessi vulnerabili, persone sole, ecc..).



#### 1.2. Analisi del contesto interno

#### Struttura politica

Con le elezioni del 26/05/2019 e ballottaggio del 09/06/2019 è stato proclamato Sindaco Dott. Massimo Salvarani eletto con **voti 3.645** pari al **54,92%**, che ha nominato, con suo provvedimento n.14078 del 19/06/2019 Decreto n. 32, la Giunta, composta da: Pier Claudio Ghizzi, Massara Alberto Rosario, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide

#### **MASSIMO SALVARANI - SINDACO**

Attività Produttive, Sport, Rapporti con le Società Partecipate,

Personale, Sicurezza, Polizia Locale

#### **GHIZZI PIER CLAUDIO – VICE SINDACO- ASSESSORE**

Lavori Pubblici, Tutela e Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica e Edilizia Privata, Protezione civile, Servizi pubblici locali

#### **ALBERTO ROSARIO MASSARA - ASSESSORE**

Programmazione e Bilancio, Servizi finanziari, Bilancio, Controllo di Gestione, Servizi Informatici

#### **VANESSA CIRIBANTI - ASSESSORE**

Cultura, Pari Opportunità, Coordinamento bandi di finanziamento

#### **BARBARA DELLA CASA – ASSESSORE**

Servizi Sociali, Famiglia, Associazioni di Volontariato, Nidi D'Infanzia

#### **BOLLANI DAVIDE – ASSESSORE**

Politiche scolastiche, Politiche Giovanili, Sviluppo di Comunità, Processi Partecipativi

Il Consiglio Comunale è oggi composto da: Sindaco Salvarani Massimo e Consiglieri:

Cognome e nome dei Consiglieri Comunali	Lista	Ruolo
TOMIROTTI VALENTINA	PARTITO DEMOCRATICO (candidatura ed elezione) GRUPPO MISTO DAL 13.7.2020	Ex Consigliere maggioranza
LICON ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	Consigliere maggioranza
ANDREETTI ANGELO	PARTITO DEMOCRATICO	Consigliere Capogruppo maggioranza
MARI ROBERTO	PARTITO DEMOCRATICO (candidatura ed elezione) GRUPPO MISTO DAL 13.7.2020	Presidente Consiglio Ex consigliere maggioranza
RESCIGNO VITTORIO	PARTITO DEMOCRATICO (candidatura ed elezione) GRUPPO MISTO DAL 13.7.2020	Ex Consigliere maggioranza
DORINI MORENO	PARTITO DEMOCRATICO	Consigliere maggioranza
MANCINI ALESSANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	Consigliere maggioranza
SCIRPOLI PASQUALINO	PARTITO DEMOCRATICO	Consigliere maggioranza
BONORA GUIDO	PORTO FUTURA	Consigliere Capogruppo maggioranza
VANELLA MARA	PORTO FUTURA	Consigliere maggioranza
BUOLI MONICA	LEGA SALVINI PREMIER	Consigliere Capogruppo opposizione
BINDINI ANDREA	LEGA SALVINI PREMIER	Consigliere opposizione
LUPPI MARIO	LEGA SALVINI PREMIER	Consigliere opposizione
BASTIANINI MARCO	LEGA SALVINI PREMIER	Consigliere opposizione
BETTONI GIANFRANCO	VIVERE PORTO	Consigliere Capogruppo opposizione
FACCHINI RENATA	MOVIMENTO CINQUE STELLE	Consigliere Capogruppo Vice Presidente Consiglio opposizione

## Struttura amministrativa

Il Decreto Ministeriale pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 297 del 30.11.2020 individua i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020-2022.

Per il triennio 2020-2022, i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e sgg. Tuel, e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con richiesta di accesso al fondo di rotazione, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 8, lettera g) Tuel sono:

Tabella rapporto dipendenti/popolazione dei Comuni

	†		+
fascia demografica		edio dipendenti- p	opolazione
fino a 499 abitar		1/83	<del>-</del>
da 500 a 999 ab	+ pitanti	1/112	<del>+</del>
da 1.000 a 1.99	 9 abitanti	1/132	<del> </del>
da 2.000 a 2.99	+ 9 abitanti	1/151	+
da 3.000 a 4.99	+ 9 abitanti	1/159	+

+	+
da 5.000 a 9.999 abitanti	1/169
+	1/166
da 20.000 a 59.999	1/152
abitanti	
da 60.000 a 99.999	1/134
abitanti	
da 100.000 a 249.999	1/120
abitanti	
da 250.000 a 499.999	1/91
abitanti	
da 500.000 abitanti e	1/85   

Adottando tale parametro consentito dalla legge il Comune di Porto Mantovano, rientrando nella fascia di abitanti da 10.000 a 19.999, dovrebbe avere un rapporto di 1/166, invece si evidenzia un rapporto di 1/462 al 31/12/2022.

Risulta evidente che gli uffici presentano una grave carenza di personale.

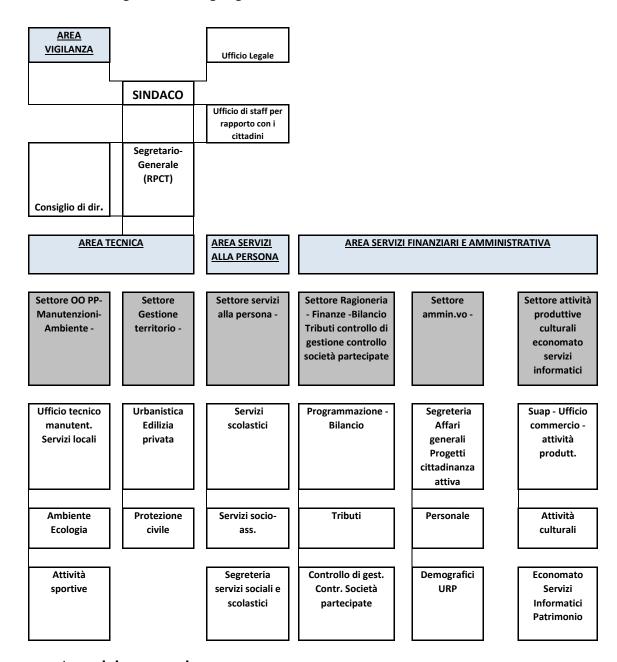
La Giunta Comunale nella consapevolezza di poter disporre di una quantità sempre più esigua di risorse umane ed economiche, ha dato come obiettivo prioritario, per ciascun settore, la continuità quali-quantitativa dei servizi erogati che, con uno sforzo congiunto di tutte le componenti lavorative, si è riusciti a raggiungere.

La ristretta dotazione organica ha comportato, quale conseguenza diretta, l'assegnazione dei singoli dipendenti ad uffici destinati allo svolgimento di specifiche attività; ciò, se da una parte ha comportato l'acquisizione di rilevanti competenze specialistiche del personale adibito allo svolgimento di determinate attività, dall'altra ha reso e rende più difficile l'interscambiabilità dei ruoli e competenze all'interno della struttura organizzativa, con conseguente impossibilità di rotazione del personale tra i vari servizi e di scambio di procedimenti all'interno del medesimo servizio.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo comune è il segretario comunale/generale Dott.ssa Bianca Meli, come da decreto sindacale di nomina n.41 del 26/3/2013, cui si aggiunge la nomina di Responsabile della Trasparenza come da provvedimento di G.C. n. 4 del 19/1/2017.

L'assetto organizzativo di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale 3 del 11/1/2020 corrisponde a quello evidenziato nella tabella che segue:

#### 1.2.1 Schema dell'assetto organizzativo Organigramma dell'Ente



# 1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione. È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

	output.
ID	Denominazione processo
01	Gestione dell'anagrafe e dei controlli anagrafici
02	Gestione dello stato civile e della cittadinanza
03	Rilascio documenti di identità
04	Gestione documentale, servizi archivistici e sistema informatico
05	Gestione dei cimiteri e delle relative concessioni ed operazioni
06	Rilascio di patrocini
07	Funzionamento degli organi collegiali
08	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi
09	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo
10	Gestione della leva, dell'elettorato e degli albi comunali (scrutatori, presidenti di seggio, giudici popolari)
11	Rilascio autorizzazioni e permessi di edilizia privata
12	Gestione dichiarazioni e segnalazioni di edilizia privata
13	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.
14	Contratti per atto pubblico, registrazioni e repertori, levata dei protesti
15	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico
16	Autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti e simili
17	Affidamento di lavori, servizi, forniture, mediante procedura complessa
18	Affidamento di lavori, servizi o forniture, mediante procedura semplificata
19	Progettazione di opera pubblica
20	Gestione dei servizi idrici e fornitura acqua potabile
21	Sicurezza e ordine pubblico
22	Selezione per l'assunzione o progressione del personale
23	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)
24	Gestione ordinaria delle entrate
25	Gestione ordinaria della spesa, servizi economali
26	Accertamenti e verifiche dei tributi locali
27	Valorizzazioni e gestioni del patrimonio e demanio comunali
28	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada
29	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio
30	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali
31	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.
32	Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)

33	Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi
34	Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali
35	Gestione dei servizi fognari e di depurazione
36	Gestione protezione civile
37	Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche
38	Servizi assistenziali e socio-sanitari
39	Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura
40	Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa
41	Gestione del diritto allo studio
42	Gestione del trasporto pubblico locale e del trasporto scolastico
43	Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.)
44	Gestione della scuola dell'infanzia e degli asili nido
45	Gestione dell'impiantistica sportiva

Si riporta di seguito l'analisi della distribuzione dei processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, fra i Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente.

Ufficio/area/settore di competenza	Prodotti (procedimenti, atti e provvedimenti)	Processi interessati
	Pratiche anagrafiche	01
	Documenti di identità	03
	Certificazioni anagrafiche	01
	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	02
	Atti della leva	10
Settore amministrativo	Archivio elettori	10
	Consultazioni elettorali	10
	Gestione hardware e software	17
	Disaster recovery e backup	17
	Gestione del sito web	17
	Protocollo	04

Archivio di deposito 04  Archivio storico 04  Deliberazioni consiliari 07  Riunioni consiliari 07  Deliberazioni di giunta 07  Riunioni della giunta 07  Determinazioni 08  Ordinanze e decreti 08  Pubblicazioni all'albo pretorio online 07  Riunioni delle commissioni 07  Repertoriazione contratti 17  Trasporto pubblico locale 17  Supporto giuridico e pareri 30  Gestione del contenzioso 30  Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09  Inumazioni, tumulazioni 05	Ar	chivio corrente	04
Deliberazioni consiliari 07 Riunioni consiliari 07 Deliberazioni di giunta 07 Riunioni della giunta 07 Determinazioni 08 Ordinanze e decreti 08 Pubblicazioni all'albo pretorio online 07 Riunioni delle commissioni 07 Repertoriazione contratti 17 Trasporto pubblico locale 17 Supporto giuridico e pareri 30 Gestione del contenzioso 30 Selezione e assunzione 22 Gestione giuridica ed economica del personale 22 Formazione 17 Stipendi del personale 25 Valutazione 23 Relazioni sindacali 23 Contrattazione decentrata integrativa 23 Accesso agli atti e trasparenza 09	Ar	chivio di deposito	04
Riunioni consiliari 07  Deliberazioni di giunta 07  Riunioni della giunta 07  Determinazioni 08  Ordinanze e decreti 08  Pubblicazioni all'albo pretorio online 07  Riunioni delle commissioni 07  Repertoriazione contratti 17  Trasporto pubblico locale 17  Supporto giuridico e pareri 30  Gestione del contenzioso 30  Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Ar	rchivio storico	04
Deliberazioni di giunta 07 Riunioni della giunta 07 Determinazioni 08 Ordinanze e decreti 08 Pubblicazioni all'albo pretorio online 07 Riunioni delle commissioni 07 Repertoriazione contratti 17 Trasporto pubblico locale 17 Supporto giuridico e pareri 30 Gestione del contenzioso 30 Selezione e assunzione 22 Gestione giuridica ed economica del personale 22 Formazione 17 Stipendi del personale 25 Valutazione 23 Relazioni sindacali 23 Contrattazione decentrata integrativa 23 Accesso agli atti e trasparenza 09	De	eliberazioni consiliari	07
Riunioni della giunta 07  Determinazioni 08  Ordinanze e decreti 08  Pubblicazioni all'albo pretorio online 07  Riunioni delle commissioni 07  Repertoriazione contratti 17  Trasporto pubblico locale 17  Supporto giuridico e pareri 30  Gestione del contenzioso 30  Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Riu	unioni consiliari	07
Determinazioni 08  Ordinanze e decreti 08  Pubblicazioni all'albo pretorio online 07  Riunioni delle commissioni 07  Repertoriazione contratti 17  Trasporto pubblico locale 17  Supporto giuridico e pareri 30  Gestione del contenzioso 30  Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	De	eliberazioni di giunta	07
Ordinanze e decreti 08  Pubblicazioni all'albo pretorio online 07  Riunioni delle commissioni 07  Repertoriazione contratti 17  Trasporto pubblico locale 17  Supporto giuridico e pareri 30  Gestione del contenzioso 30  Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Rit	unioni della giunta	07
Pubblicazioni all'albo pretorio online 07  Riunioni delle commissioni 07  Repertoriazione contratti 17  Trasporto pubblico locale 17  Supporto giuridico e pareri 30  Gestione del contenzioso 30  Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	De	eterminazioni	08
Riunioni delle commissioni 07 Repertoriazione contratti 17 Trasporto pubblico locale 17 Supporto giuridico e pareri 30 Gestione del contenzioso 30 Selezione e assunzione 22 Gestione giuridica ed economica del personale 22 Formazione 17 Stipendi del personale 25 Valutazione 23 Relazioni sindacali 23 Contrattazione decentrata integrativa 23 Accesso agli atti e trasparenza 09	Or	rdinanze e decreti	08
Repertoriazione contratti 17  Trasporto pubblico locale 17  Supporto giuridico e pareri 30  Gestione del contenzioso 30  Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Pu	ubblicazioni all'albo pretorio online	07
Trasporto pubblico locale  Supporto giuridico e pareri  Supporto giuridico e pareri  Gestione del contenzioso  Selezione e assunzione  22  Gestione giuridica ed economica del personale  22  Formazione  17  Stipendi del personale  25  Valutazione  23  Relazioni sindacali  23  Contrattazione decentrata integrativa  23  Accesso agli atti e trasparenza  09	Rit	unioni delle commissioni	07
Supporto giuridico e pareri 30  Gestione del contenzioso 30  Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Re	epertoriazione contratti	17
Gestione del contenzioso 30  Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Tra	asporto pubblico locale	17
Selezione e assunzione 22  Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Su	ipporto giuridico e pareri	30
Gestione giuridica ed economica del personale 22  Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Ge	estione del contenzioso	30
Formazione 17  Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Se	elezione e assunzione	22
Stipendi del personale 25  Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Ge	estione giuridica ed economica del personale	22
Valutazione 23  Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Fo	ormazione	17
Relazioni sindacali 23  Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Sti	ipendi del personale	25
Contrattazione decentrata integrativa 23  Accesso agli atti e trasparenza 09	Va	alutazione	23
Accesso agli atti e trasparenza 09	Re	elazioni sindacali	23
	Co	ontrattazione decentrata integrativa	23
Inumazioni, tumulazioni 05	Ac	ccesso agli atti e trasparenza	09
	Inc	umazioni, tumulazioni	05

	Esumazioni, estumulazioni	05
	Concessioni demaniali per cappelle di manutenzione dei cimiteri	05
	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	38
	Servizi per minori e famiglie	38
	Servizi per disabili	38
	Servizi per adulti in difficoltà	38
	Integrazione di cittadini stranieri	38
	Alloggi popolari	40
Sattara comiliri alla marcona	Asili nido	17
Settore servizi alla persona	Manutenzione degli edifici scolastici	17
	Diritto allo studio	41
	Sostegno scolastico	41
	Trasporto scolastico	17
	Mense scolastiche	17
	Dopo scuola	17
	Affidamento dei servizi scolastici	43
	Organizzazione eventi	39
	Patrocini	06
	Gestione biblioteche	17
Settore attività produttive servizi culturali informatica patrimonio	Gestione impianti sportivi	17
	Associazioni culturali	13
	Pari opportunità	31
	Rapporti con le associazioni di esercenti	13
	Autorizzazioni commerciali e per attività produttive	33

	Agricoltura	13
	Industria	13
	Artigianato	13
	Commercio	13
	Pulizia dei cimiteri	17
	Servizi di custodia dei cimiteri	17
	Manutenzione strade	17
	Circolazione e sosta dei veicoli	15
	Segnaletica orizzontale e verticale	17
	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	21
	Rimozione della neve	17
	Pulizia delle strade	17
	Servizi di pubblica illuminazione	17
Settore opere pubbliche	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	17
manutenzioni	Isole ecologiche	17
	Manutenzione delle aree verdi	17
	Pulizia strade e aree pubbliche	17
	Servizio di acquedotto	17
	Cave ed attività estrattive	29
	Inquinamento da attività produttive	29
	Concessione di beni pubblici	27
	Pianificazione urbanistica generale	37
	Pianificazione urbanistica attuativa	37
	Edilizia privata	11

	Edilizia pubblica	17
	Realizzazione di opere pubbliche	17
	Manutenzione di opere pubbliche	17
	Protezione civile	13
	Associazioni sportive	13
	Reclami e segnalazioni	09
	Gestione impianti sportivi	17
	Sicurezza e ordine pubblico	16
	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	21
POLIZIA LOCALE	Verifiche delle attività commerciali	15
FOLIZIA LOCALE	Verifica della attività edilizie	29
	Gestione dei verbali delle sanzioni	28
	Reclami e segnalazioni	09
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE	Gestione farmacia	31
PUBBLICA	Gestione servizi strumentali	31
	Gestione delle entrate	24
	Gestione delle uscite	13
RISORSE FINANZIARIE	Monitoraggio dei flussi di cassa	24
NISONSE FINANZIANIE	Monitoraggio dei flussi economici	24
	Adempimenti fiscali	25
	Tributi locali	26

# 2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

# 2.1 Valore pubblico

Il Comune di Porto Mantovano in questa sezione richiama il programma di mandato e gli obiettivi 2023 2025, trattandosi di ente ampiamente sotto i 50 dipendenti e quindi tenuto a redigere il PIAO SEMPLIFICATO.

# Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

# Obiettivi strategici:

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi strategici tratti dalle linee programmatiche di mandato **2019/2024**, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 29 Luglio 2019.

# Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

# Obiettivi strategici della missione 01

- Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici così da semplificare al massimo la burocrazia e ridurre i tempi di attesa;
- Incentivare l'insediamento di nuove attività attraverso la riduzione delle imposte locali come TARI e TASI;
- Sperimentare forme di esenzione dal pagamento del plateatico per i pubblici esercizi;
- continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici pubblici;
- o riqualificare la sede municipale nell'ambito del progetto di miglioramento energetico degli edifici pubblici;
- o Completare il progetto di riqualificazione della sede di Porto Emergenza.

# Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza Obiettivi strategici della missione 03

<u>Sicurezza</u>

Problemi come l'emergere di fenomeni di vandalismo, furti e danneggiamento della cosa pubblica colpiscono la comunità dal punto di vista finanziario ed erodono la solidità del senso civico collettivo, per cui devono essere affrontati sia con la prevenzione, potenziando le iniziative di educazione alla legalità, sia attraverso un maggiore controllo del territorio da parte della polizia locale. Per questo ci adopereremo per:

- Continuare l'opera di ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere distribuite sul territorio anche coprendo aree ad oggi sprovviste di sistema di videosorveglianza;
- Potenziare il numero degli agenti di Polizia Locale compatibilmente con i vincoli normativi;
- Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità che preveda sinergie tra polizia locale, carabinieri, questura, guardia di finanza e servizi sociali;
- Siglare un protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio, specie nelle ore notturne, in sinergia con le forze dell'ordine e il controllo di vicinato;
- Far conoscere il piano di protezione civile, recentemente approvato, in collaborazione col gruppo locale di Protezione Civile per informare i cittadini sugli eventuali rischi in caso di calamità naturali e su come sia opportuno comportarsi;
- Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità;
- Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;
- o "sicurezza donna": campagne informative e corsi specifici;
- "sicurezza stradale e urbana": campagne di sensibilizzazione nelle scuole da parte degli agenti della Polizia Locale e in collaborazione con le associazioni di volontariato.

# Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Obiettivi strategici della missione 04

## Scuola e istruzione

In questi anni gli edifici scolastici sono stati teatro di numerosi interventi di riqualificazione e manutenzione. Non solo gli interventi ai tetti ma anche quelli di adeguamento/miglioramento sismico hanno registrato investimenti per oltre 1,3 mln di euro. E' nostra convinzione che frequentare strutture scolastiche belle, efficienti, sicure e moderne sia un diritto dei nostri ragazzi. La promozione del diritto allo studio inoltre richiede che la scuola sia valorizzata non solo quale luogo deputato all'apprendimento dei saperi, ma anche quale opportunità per costruire e rafforzare relazioni significative tra i diversi soggetti della comunità. Per questo il nostro impegno sarà rivolto a:

- Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- Istituire un tavolo di lavoro Scuola e Comune permanente per proposte e pianificazione delle attività;
- Continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici scolastici;
- Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito;
- Incentivare modalità alternative per andare a scuola potenziando bicibus e pedibus e studiando meccanismi premianti per alunni e genitori;

- Proporre progetti nel piano di diritto allo studio sui temi della legalità e della cura del bene comune;
- Stop plastica nelle mense delle scuole. Doneremo ad ogni bambino della scuola elementare una bottiglietta multiuso così da ridurre sensibilmente l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione ed informative contro il bullismo in sinergia con la Scuola;
- Promuovere nuovi laboratori per i più piccoli sui temi dell'ecologia ambientale in collaborazione con materna ed elementari.

# Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Obiettivi strategici della missione 05

## <u>Cultura</u>

La cultura non è un lusso, ma un diritto fondamentale. L'offerta di servizi culturali sempre più efficienti, aggiornati e partecipati, permette al cittadino di muoversi agilmente in un mondo in cui l'informazione e la conoscenza sono sempre più importanti. Per questo abbiamo intrapreso il progetto per la costruzione del nuovo Auditorium e per questo riteniamo necessario continuare a potenziare i servizi culturali per favorirne una maggiore fruizione da parte dei cittadini. Ci adopereremo quindi per:

- Continuare l'attività di promozione degli spazi di comunità del nostro comune. Il nuovo Auditorium, i parchi pubblici, il Drasso Park, le piazze saranno teatro di manifestazioni culturali, teatrali, concerti e tante occasioni di incontro;
- Ampliare la Biblioteca ed i servizi collegati anche con la creazione del parco della lettura;
- o Installare le "casette del libro" lungo le ciclabili in cui i cittadini potranno prendere e lasciare libri;
- o Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep;
- Riproporre in chiave moderna lo storico palio delle contrade (calcio, bici, tiro alla fune, orientering, riciclobike).

<u>Pari opportunità</u> L'impegno contro ogni tipo di discriminazione, a partire da quelle nei confronti delle donne, è garanzia di rispetto, libertà e uguaglianza di ogni cittadino. Per questo ci impegniamo a:

- o Potenziare il punto di ascolto contro la violenza alle donne;
- Potenziare la biblioteca di genere;
- o Attivare corsi per donne imprenditrici e libere professioniste;
- Continuare il lavoro sulla "toponomastica femminile" per strade ed edifici;
- Attivare il gruppo di lavoro sulla "medicina di genere" per una maggiore personalizzazione delle cure;
- o Sostenere campagne di sensibilizzazione contro stereotipi, discriminazioni, bullismo in collaborazione con la scuola.

#### Investimenti:

- Promuovere e sostenere l'utilizzo pubblico degli spazi delle parrocchie, attraverso apposite convenzioni, per far fronte alle crescenti esigenze di spazi per attività sportive e culturali;
- o Ampliare la Biblioteca con la creazione del parco della lettura;

 Completare il secondo stralcio del progetto dell'Auditorium con la riqualificazione delle aree esterne;

# Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivi strategici della missione 06

Sport e tempo libero: educazione, prevenzione, socialità

La pratica sportiva, nei suoi aspetti formativi ed aggregativi, è importante, perché favorisce la crescita armonica dell'individuo e le relazioni umane grazie alle opportunità di socializzazione che consente. In questi anni sono stati molti gli interventi rivolti a migliorare le strutture sportive del nostro comune e a sostenere le attività delle società sportive del territorio. Gli Interventi previsti:

- Definire il "Codice Etico dello Sport" come strumento d riconoscimento e qualificazione delle nostre società sportive;
- Continuare a promuovere e sostenere l'attività delle associazioni sportive del territorio;
- Potenziare la dotazione di strutture del parco cà Rossa perché diventi sempre di più una palestra a cielo aperto (gabbia per calisthenics, nuova pista di pump track);
- Definire percorsi e circuiti in sicurezza per la pratica podistica interconnettendo le ciclabili e dotandole di segnaletica a tema;
- o Potenziare i corsi rivolti ai cittadini organizzati da Asep;
- o Dare nuovo impulso alla fiera della bicicletta;
- o Potenziare Porto in Sport.

# Investimenti che si prevede di realizzare:

- Promuovere e sostenere l'utilizzo pubblico degli spazi delle parrocchie, attraverso apposite convenzioni, per far fronte alle crescenti esigenze di spazi per attività sportive e culturali;
- Completare il progetto di ampliamento delle strutture sportive a Cà Rossa: realizzazione della clubhouse;
- o Riqualificare la palestra della scuola media e la palestra Pertini;
- o Rifare la pavimentazione del Palazzetto di Soave;
- o Realizzare una nuova pista di pump track e una gabbia per calisthenics;

# Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

# Obiettivi strategici della missione 08

Interventi previsti:

- Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Realizzare una nuova area cani a cà Rossa;

# Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivi strategici della missione 09

# Disegniamo insieme il Comune del futuro

Vogliamo un comune che metta al centro la qualità della vita, che investa in cultura ed istruzione, che continui a sostenere la pratica sportiva diffusa, che si

muova in maniera sostenibile, che metta al centro dei quartieri la mobilità dolce, che sia ricco di parchi, aree verdi, che continui ad investire per ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici e che non consumi inutilmente suolo agricolo.

# <u>Ambiente e risparmio energetico</u>

Durante il mandato che sta per terminare i temi dell'ambiente e del risparmio energetico sono stati al centro della nostra azione amministrativa. Rimozione eternit, accantonamento delle risorse per realizzare la nuova piazzola ecologica, realizzazione del bosco urbano in via Kennedy, sostituzione delle caldaie degli edifici pubblici, progetto per la riqualificazione energetica degli edifici comunali sono solo alcuni degli interventi che sono stati realizzati. Nel prossimo mandato quindi ci adopereremo per:

- Sostenere, anche economicamente, il progetto di controllo del suolo e della qualità dell'aria promosso da Canottieri Mincio così da avere i necessari termini di raffronto sullo stato di inquinamento del suolo e dell'aria prima che l'attività della cartiera entri a regime;
- Monitorare costantemente, tramite ARPA, l'impatto sull'ambiente generato dalle attività della cartiera con particolare attenzione alla qualità della materia prima utilizzata da cui discende la qualità del rifiuto prodotto;
- Potenziare il servizio di raccolta differenziata anche attraverso la realizzazione del nuovo centro di raccolta;
- Attivare il centro del riuso per recuperare vecchi oggetti che altrimenti finirebbero in discarica e metterli a disposizione della comunità;
- Sperimentare nuovi modelli di gestione dei parchi e degli spazi pubblici in collaborazione con gruppi di cittadini attivi;
- Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- Istituire le giornate ecologiche;
- o Potenziare l'esperienza degli orti sociali;
- Continuare il lavoro di riqualificazione delle aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Continuare l'attività di monitoraggio della presenza di eternit sul territorio per favorirne la rimozione;
- o Continuare il lavoro di riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso l'attuazione del progetto Territori Virtuosi che consentirà di investire oltre 1,2mln di euro sugli edifici pubblici.

## Investimenti previsti:

- o Completare l'iter per lo spostamento della Piazzola Ecologica;
- Attuare a step le opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile) con particolare attenzione alla riqualificazione di strada Tezze;
- Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Realizzare una nuova area cani a cà Rossa.

# I diritti degli animali

Nel "comune dei diritti" trova spazio anche la difesa e la cura degli animali, in continuità con la nostra azione amministrativa che ha portato alla realizzazione di una nuova area cani a Mantovanella e alla recente approvazione del regolamento per i diritti degli animali. Il nostro impegno sarà rivolto a:

- Creare una nuova area cani a cà Rossa;
- Promuovere attività di formazione rivolte ai cittadini nei parchi del Comune eliminando l'anacronistico divieto di ingresso nei parchi pubblici ai nostri amici a 4 zampe;
- o Creare l'albo dei dog-sitter.

# Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Obiettivi strategici della missione 10 Mobilità

In questi anni sono stati numerosi gli interventi realizzati in tema di mobilità ciclabile nel nostro comune. Oltre alla realizzazione della ciclabile a Soave, nell'ambito della riqualificazione di via Libertà, fondamentale è stata l'elaborazione del piano per la mobilità ciclabile che consentirà in futuro di armonizzare i tanti tratti di ciclabile esistenti in un quadro organico e razionale degli interventi. Per questo ci impegniamo a:

- Favorire un maggior uso della bicicletta attraverso investimenti, infrastrutture e campagne di promozione mirate: attuazione a step delle opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile, ecc);
- Rivedere la viabilità di alcune vie e quartieri del Comune per migliorarne la sicurezza;
- Favorire un miglioramento qualitativo anche nel campo della mobilità privata, sostenendo la diffusione di veicoli ecologici e incentivando l'acquisto o il noleggio di biciclette e/o e-bike;
- o Installare nuove colonnine di ricarica per e-bike e auto elettriche;
- Potenziare il collegamento tra Soave e Mantova attraverso Bus navetta.

Alla fine del mandato amministrativo 2014/2019 gli investimenti realizzati e/o programmati sul territorio di Porto Mantovano ammontano ad oltre 8 milioni di euro. Gli ambiti su cui si sono concentrati gli investimenti in questi anni sono stati: sicurezza degli edifici pubblici (con particolare attenzione a scuole ed impianti sportivi), ambiente e risparmio energetico, luoghi e spazi di comunità, manutenzione patrimonio – strade, marciapiedi, verde pubblico. Per queste ragioni ci adopereremo nel quinquennio 2019/2024 per:

- Continuare il lavoro di riasfaltatura delle strade più ammalorate e di sistemazione dei marciapiedi;
- Realizzare nuovi passaggi pedonali rialzati (strada Montata, strada Mantovanella, via Guttuso, via Libertà a Soave, ecc.);
- Completare la ciclabile di Soave;
- o Completare il progetto di riqualificazione di Piazza Allende a Soave;

- Riqualificare la ciclabile del diversivo in collaborazione con gli enti preposti;
- o Riqualificare piazza della Resistenza a Bancole;
- Attuare a step le opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile) con particolare attenzione alla riqualificazione di strada Tezze;
- Promuovere, in collaborazione con i cittadini e le autorità competenti (Regione, RFI), la costituzione di un tavolo di lavoro per arrivare alla realizzazione, non più rinviabile, del sottopasso ferroviario di Mantovanella.

# Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivi strategici della missione 12

# Rispondere ai bisogni dei cittadini: un welfare solidale e moderno

Difendere la qualità dei nostri servizi significa avere il coraggio di innovarli. Il comune è cambiato nella composizione sociale e demografica, negli stili di vita, nelle condizioni di lavoro e nei bisogni.

La risposta non sta nel guardare indietro ma nel costruire con coraggio il futuro, progettando la Porto Mantovano di domani con un welfare sostenibile che favorisca la coesione sociale e l'autonomia della persona.

Per estendere il welfare a chi ne è escluso occorre concertare il coinvolgimento del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e dell'associazionismo dentro una cornice di riferimento fornita dall'ente locale.

Il potenziamento del nostro essere "Comunità" continuerà ad essere l'obiettivo primario anche per i prossimi anni.

Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilita'

## Ci impegniamo a:

- Sviluppo della PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti;
- Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.
- Attivare percorsi di inclusione dei soggetti con disabilità all'interno del tessuto sociale in collaborazione con le ass. di volontariato ed enti preposti.
- Attivazione di un punto di ascolto che filtri le richieste dei cittadini in collaborazione con i servizi sociali del comune monitorando nel contempo le esigenze del territorio.
- Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.
- o Creare l'albo delle babysitter.

## Attenzione alla persona: valorizziamo il ruolo dell'anziano nella comunita'

L'allungamento della vita media è spesso caratterizzato da condizioni di maggiore fragilità, vulnerabilità socio-economica, rischio di isolamento, esclusione sociale e precarietà. Lo "stato di salute" di una persona non si misura solo dalle condizioni cliniche di salute o dallo stato fisico, ma anche dal benessere psicologico, relazionale e sociale. Per questo ci impegniamo a:

- o Potenziare il servizio di assistenza domiciliare anziani;
- Istituire il servizio infermieristico diurno domiciliare in collaborazione con Asep e la Farmacia Comunale;
- Creare un tavolo permanente tra associazioni di volontariato, centri anziani e assistenti sociali: attivazione del punto di ascolto e del numero verde anziano;
- Continuare l'attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole,
   S. Antonio e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale;
- Programmare con i cittadini le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età in un'ottica di stretta collaborazione, partecipazione ed ascolto fattivo;
- Potenziare i corsi di ginnastica dolce in collaborazione con Asep e la Piscina Comunale.

## Investimenti previsti:

 Promuovere i passaggi necessari alla realizzazione di un centro diurno anche attraverso il ricorso al project financing.

## Attenzione ai giovani

### Ci impegniamo a:

- Programmare con i giovani e le associazioni che li rappresentano iniziative socio-culturali in un'ottica di stretta collaborazione ed ascolto fattivo;
- Promuovere occasioni nelle quali pubblicizzare e divulgare alla cittadinanza i risultati di qualità ottenuti dai giovani del Comune in campo professionale, culturale, sportivo e formativo;
- Continuare l'attività di attribuzione delle borse di studio agli studenti meritevoli e assegnare nuove borse lavoro per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;
- Promuovere e sostenere la partecipazione e l'impegno dei giovani verso la nostra comunità.

### Attenzione alla salute

## Ci impegniamo a:

- Sviluppare sinergie con le istituzioni sanitarie locali (ATS, ASST) e i centri medici specializzati presenti sul territorio per la promozione della prevenzione e della formazione: sviluppo della PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti;
- Realizzare un nuovo ambulatorio di pronto soccorso medico per codici bianchi e verdi nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- o Prevenire e contrastare le ludopatie, limitando gli orari di apertura

delle sale da gioco in sinergia con i comuni della Grande Mantova ed i comuni vicini;

## Missione 14 Sviluppo economico e competitività Obiettivi strategici della missione 14

Lavoro e attività produttive

Lavoreremo in stretta sintonia con le associazioni di categoria delle imprese e la Camera di Commercio per:

- Proseguire le esperienze già realizzate in questi anni relative rispettivamente ai contributi alle neo-attività e al rimborso degli interessi sui finanziamenti finalizzati agli investimenti;
- Sperimentare forme di esenzione dal pagamento del plateatico per i pubblici esercizi;
- Promuovere le attività produttive di Porto Mantovano attraverso la realizzazione di un portale internet delle attività e la rievocazione della storica fiera campionaria;
- Istituire la commissione commercio e artigianato per favorire una sinergia costante tra Comune e Associazioni di Categoria;
- Sostenere i negozi di vicinato attraverso attività di coordinamento e promozione;
- Valorizzare, in accordo con i comuni di Marmirolo, Goito e Roverbella e i caseifici del territorio, la produzione del grana padano dei prati stabili;
- o Promuovere esperienze di coworking;

Promuovere il turismo ecologico specie a Soave nel Parco del Mincio.

#### La programmazione strategica (SES)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio del mandato elettivo, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. Il Comune di Porto Mantovano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 52 del 29 luglio 2019 le linee programmatiche per il mandato amministrativo periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite aree di intervento strategico che corrispondono alle missioni del bilancio armonizzato che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Nelle schede che seguono vengono riportati gli obiettivi operativi trasversali e specifici collegati ai punti del programma di mandato, da ultimo aggiornati con la Nota di Aggiornamento del DUP.

#### GLI OBIETTIVI OPERATIVI TRASVERSALI

Si tratta di quegli obiettivi che per loro natura sono intersettoriali e/o strategici che coinvolgono l'intera struttura organizzativa dell'Ente.

La "trasversalità" degli obiettivi deve quindi essere intesa come coinvolgimento di più strutture organizzative nella realizzazione degli obiettivi ritenuti strategici per l'Amministrazione. Di seguito vengono riportati le attività e gli obiettivi trasversali che l'Ente ha individuato come strategiche che vedranno la collaborazione di tutti i settori e responsabili dell'Ente

#### Programma

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Attuazione del Piano Triennale Anticorruzione (P.T.P.C.) e per la trasparenza e vigilanza sugli organismi partecipati

Piena attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

#### Programma

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie del Comune e della programmazione finanziaria

#### **NUOVO OBIETTIVO**

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il Bilancio Partecipativo

#### **GLI OBIETTIVI OPERATIVI**

Missione 1 Servizi Istituzionali generali e di gestione

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici
Obiettivo operativo		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici in termini di fruibilità dei servizi, facilità di accesso agli stessi e trasparenza dell'azione amministrativa

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Semplificazione della procedura di versamento dei tributi e potenziamento dell'attività di accertamento

	Tramite il perfezionamento delle banche dati si intende rendere più
	semplice il versamento dell'Imposta Municipale Unica (IMU) da
Obiettivo operativo	parte dei cittadini e più efficace l'attività di accertamento tributario

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Incentivare l'insediamento di nuove attività economiche
Obiettivo operativo		Riduzione delle imposte locali per favorire l'insediamento di nuove attività economiche e per sostenere le attività esistenti

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Aggiornamento e definizione delle disposizioni in materia di occupazione del suolo pubblico e imposta sulla pubblicità, alla luce delle novità normative emanate dal Legislatore nazionale
		Aggiornare e definire le disposizioni di competenza del Comune in materia di occupazione del suolo pubblico e tariffa pubblicitaria, alla luce delle novità normative emanate dal Legislatore nazionale e di recente vigenza.  In particolare, l'obiettivo consiste nell'adozione di un nuovo regolamento comunale che disciplini l'occupazione del suolo pubblico e l'imposta sulla pubblicità, oltre alla definizione del nuovo piano generale degli impianti pubblicitari che comprenda, secondo una progettazione puntuale e ordinata, tutto il territorio comunale,
Obiettivo operativo		includendo aree di nuova edificazione e sostituendo, ove necessario, gli impianti esistenti.

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici pubblici
Obiettivo operativo		Riqualificazione energetica e sismica degli edifici pubblici (Municipio, scuole, palestre, ecc.)

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
		Continuare l'opera di ammodernamento e potenziamento del parco
Obiettivo strategico		delle videocamere distribuite sul territorio anche coprendo aree ad oggi sprovviste di sistema di videosorveglianza
Obiettivo operativo		Ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Potenziare il numero degli agenti di Polizia Locale compatibilmente con i vincoli normativi
Obiettivo operativo		Assumere Agenti di Polizia Locale mediante pubblico concorso

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità che preveda sinergie tra polizia locale e forze dell'ordine presenti sul territorio
Obiettivo operativo		Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Siglare un protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio, specie nelle ore notturne, in sinergia con le forze dell'ordine e il controllo di vicinato
Obiettivo operativo		Protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
		Far conoscere il piano di protezione civile, recentemente approvato, in collaborazione col gruppo locale di Protezione Civile per
Obiettivo strategico		informare i cittadini sugli eventuali rischi in caso di calamità naturali e su come sia opportuno comportarsi;

Obiettivo operativo	Campagna informativa del piano di protezione civile	
		i

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità.
Obiettivo operativo		Supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;
Obiettivo operativo		Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		sicurezza donna
Obiettivo operativo		sicurezza donna: campagne informative e corsi specifici;

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		sicurezza stradale e urbana
Obiettivo operativo		campagne di sensibilizzazione nelle scuole da parte degli agenti della Polizia Locale e in collaborazione con le associazioni di volontariato ai fini della sicurezza stradale e urbana.

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo strategico	Decoro urbano e vigilanza ambientale
Obiettivo operativo	Contrasto all'abbandono dei rifiuti e mantenimento del decoro
	urbano

### Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

# Obiettivi operativi della missione 04

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Tavolo di lavoro Scuola e Comune
Obiettivo operativo		Istituire un tavolo di lavoro Scuola e Comune permanente per proposte e pianificazione delle attività

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico.
Obiettivo operativo		Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito
Obiettivo operativo		Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito

## Nuovo obiettivo 2023 - 2025

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		
Obiettivo operativo		Potenziamento e riqualificazione dell'edilizia scolastica  PNRR-M4C1-I1.1-CUP C35E22000010006 - realizzazione Nuova Scuola d'Infanzia strada Dosso
Objectivo operativo		Scuola u Illianzia straua 20330

Assessorato	Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.	Responsabile Settore Tecnico
Finalità	Potenziare i servizi riqualificando gli spazi

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Favorire la mobilità sostenibile nel percorso casa-scuola
Obiettivo operativo		Incentivare modalità alternative per andare a scuola potenziando bicibus e pedibus e studiando meccanismi premianti per alunni e genitori

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		legalità e della cura del bene comune
Obiettivo operativo		Proporre progetti nel piano di diritto allo studio sui temi della legalità, del bullismo e della cura del bene comune;

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Stop plastica nelle mense delle scuole ed educazione all'ecologia
Obiettivo operativo		Stop plastica nelle mense delle scuole. Doneremo ad ogni bambino della scuola elementare una bottiglietta multiuso così da ridurre sensibilmente l'utilizzo di bottiglie di plastica

## Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Promozione degli spazi di comunità del nostro Comune
		Continuare l'attività di promozione degli spazi di comunità del nostro comune attraverso la realizzazione di manifestazioni
Obiettivo operativo		culturali, teatrali, concerti, manifestazioni fieristiche (fiera della bicicletta, palio delle contrade, ecc.)

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Ampliare la Biblioteca
Obiettivo operativo		Ampliare la Biblioteca ed i servizi collegati anche con la creazione del parco della lettura

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		"Casette del libro"
Obiettivo operativo		Installare le "casette del libro" lungo le ciclabili in cui i cittadini potranno prendere e lasciare libri;

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep
Obiettivo operativo		Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		Promuovere l'impegno contro ogni tipo di discriminazione, in
Obiettivo strategico		particolare nei confronti delle donne, favorendo il rispetto, la
Objettivo strategico		libertà e l'uguaglianza di ogni cittadino
		- Potenziare il punto di ascolto contro la violenza alle donne;
		- Potenziare la biblioteca di genere;
		<ul> <li>Attivare corsi per donne imprenditrici e libere professioniste;</li> </ul>
		- Continuare il lavoro sulla "toponomastica femminile" per
		strade ed edifici;
Obiettivo operativo		- Attivare il gruppo di lavoro sulla "medicina di genere" per
		una maggiore personalizzazione delle cure;

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Auditorium secondo stralcio

Obiettivo operativo	Completare il secondo stralcio del progetto dell'Auditorium con la
Objettivo operativo	riqualificazione delle aree esterne

# Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Codice Etico dello Sport
Obiettivo operativo		Definire il "Codice Etico dello Sport" come strumento di riconoscimento e qualificazione delle nostre società sportive.

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Sostenere la pratica sportiva sul territorio
		<ul> <li>Continuare a promuovere e sostenere l'attività delle associazioni sportive del territorio;</li> <li>Potenziare i corsi rivolti ai cittadini organizzati da Asep;</li> <li>Dare nuovo impulso alla fiera della bicicletta;</li> <li>Potenziare Porto in Sport.</li> </ul>
Obiettivo operativo		- Fotenziale Forto in Sport.

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Riqualificazione degli impianti sportivi comunali e implementazione di nuovi spazi e percorsi per attività sportive e culturali
Obiettivo operativo		<ul> <li>Completare il progetto di ampliamento delle strutture sportive a Cà Rossa: realizzazione della clubhouse;</li> <li>Rifare la pavimentazione del Palazzetto di Soave;</li> <li>Realizzare una gabbia per calisthenics;</li> <li>Definire percorsi e circuiti in sicurezza per la pratica podistica interconnettendo le ciclabili e dotandole di segnaletica a tema;</li> </ul>

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Riqualificare gli impianti sportivi comunali

Obiettivo operativo	Riqualificare la palestra e le aree esterne della scuola secondaria	
	in quantitative in particular of the article desired action and action and action and action and action action action action and action	1

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Progetto Giovani
Obiettivo operativo		Avvio e sviluppo del processo di ricerca sulla popolazione giovanile

## **NUOVO OBIETTIVO 2023 - 2025**

Missione	8	Assetto del Territorio ed edilizia abitativa
Obiettivo strategico		Urbanistica e assetto del territorio
		PNRR - M.5-C.2-I.2.1 - CUP C31B21004640001- realizzazione parco
Obiettivo operativo		inclusivo alla ca' Rossa di Porto Mantovano - bando rigenerazione urbana
Assessorato		Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Estendere la possibilità di fruizione dei servizi offerti all'interno dei parchi del territorio comunale

## Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		Salvaguardia ambientale e risparmio energetico
Obiettivo operativo		Monitorare costantemente, tramite ARPA, la qualità dell'aria nel territorio del comune di Porto Mantovano.

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		Boschi urbani, parchi e aree verdi
Obiettivo operativo		Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		Ambiente e risparmio energetico
Obiettivo operativo		<ul> <li>Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica;</li> <li>Istituire le giornate ecologiche;</li> <li>Potenziare l'esperienza degli orti sociali;</li> <li>Continuare l'attività di monitoraggio della presenza di eternit sul territorio per favorirne la rimozione;</li> <li>Continuare il lavoro di riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso l'attuazione del progetto</li> <li>Territori Virtuosi</li> </ul>

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		Diritti degli animali
Obiettivo operativo		Creare una nuova area cani a cà Rossa

# Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		Mobilità sostenibile
Obiettivo operativo		<ul> <li>Favorire un maggior uso della bicicletta attraverso investimenti, infrastrutture e campagne di promozione</li> </ul>

•	mirate: attuazione a step delle opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile, ecc); Favorire un miglioramento qualitativo anche nel campo della mobilità privata, sostenendo la diffusione di veicoli ecologici e incentivando l'acquisto o il noleggio di biciclette e/o e-bike; Installare nuove colonnine di ricarica per e-bike e auto elettriche.
---	---

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		Mobilità: viabilità e trasporto pubblico
Obiettivo operativo		<ul> <li>Rivedere la viabilità di alcune vie e quartieri del Comune per migliorarne la sicurezza</li> <li>Potenziare il collegamento tra Soave e Mantova attraverso Bus navetta.</li> </ul>

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		Mobilità: Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi
Obiettivo operativo		Continuare il lavoro di riasfaltatura delle strade più ammalorate e di sistemazione dei marciapiedi

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		Mobilità ciclabile
Obiettivo operativo		Completare la ciclabile di Soave

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo strategico	Mobilità: Piazza Allende
Obiettivo operativo	Completare il progetto di riqualificazione di Piazza Allende a Soave

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		Mobilità: tavolo di lavoro sul sottopasso di Mantovanella
Obiettivo operativo		Promuovere, in collaborazione con i cittadini e le autorità competenti (Regione, RFI), la costituzione di un tavolo di lavoro per arrivare alla realizzazione del sottopasso ferroviario di Mantovanella.

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		Mobilità: rimozione barriere architettoniche sul territorio
Obiettivo operativo		Promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti sul territorio sia con azioni puntuali che con interventi programmati e sistemici.

## **NUOVO OBIETTIVO 2023 - 2025**

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico		- Mobilità: rimozione barriere architettoniche sul territorio
Obiettivo operativo		Redazione del PEBA - Piano Eliminazione Barriere Architettoniche del Comune di Porto Mantovano.
Assessorato		Assessore Lavori Pubblici

Responsabile di P.O.	Responsabile Settore Tecnico
Finalità	Estendere la possibilità di fruizione dei servizi all'interno del territorio comunale

# Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilita'
Obiettivo operativo		Creare un tavolo permanente tra associazioni di volontariato con finalità sociali /famigliari (Caritas) e assistenti sociali: individuazione delle fasce di fragilità ed attivazione di progetti specifici a sostegno.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilita'
Obiettivo operativo		Prevenire e contrastare le ludopatie, limitando gli orari di apertura delle sale da gioco ed attivando campagne di sensibilizzazione, in sinergia con i comuni che compongono l'ambito del Piano di Zona di Mantova.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilita'
Obiettivo strategico	
	Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei
Obiettivo operativo	Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona: valorizziamo il ruolo dell'anziano nella comunità
Obiettivo operativo		Potenziare il servizio di assistenza domiciliare anziani, sostenendo anche la prosecuzione del servizio di telefonate di compagnia attivato con associazioni di volontari del territorio, e proseguire con il servizio infermieristico a domicilio

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
		Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona: valorizziamo il ruolo dell'anziano nella comunità	
Obiettivo strategico			
		<ul> <li>Continuare l'attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole, S. Antonio e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale;</li> <li>Programmare con i cittadini le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età in un'ottica di stretta collaborazione, partecipazione ed ascolto fattivo;</li> </ul>	
Obiettivo operativo		<ul> <li>Potenziare i corsi di ginnastica dolce e di allenamento cognitivo in collaborazione con Asep</li> </ul>	

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona
Obiettivo operativo		Attivazione di uno sportello orientamento, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, che insieme ai con i servizi sociali del comune, aiuti i cittadini in difficoltà ad indirizzare e ad accedere ai bandi sia comunali che regionali e/o nazionali, di sostegno alla persona e alla famiglia, monitorando nel contempo le esigenze del territorio.
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle disabilità
Obiettivo operativo		Attivare percorsi di inclusione dei soggetti con disabilità all'interno del tessuto sociale in collaborazione con le ass. di volontariato ed enti preposti.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e alla maternità	
Obiettivo operativo		Creare uno spazio puerperio per dare sostegno alla diade mamma- bimbo nel delicato periodo post-parto; attivare un servizio di puerperio a domicilio per raggiungere anche le situazioni di maggiore fragilità; sviluppare la PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti	

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Obiettivo strategico		1.1 Tutela della salute	
Obiettivo operativo		Sviluppare sinergie con le istituzioni sanitarie locali (ATS, ASST) e i centri medici specializzati presenti sul territorio per la promozione della prevenzione e della formazione. Ampliare la collaborazioni	

		con gli enti di Volontariato presenti sul territorio anche per progetti di supporto alle fragilità
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		1.2 Tutela della salute
Obiettivo operativo		Realizzare un nuovo ambulatorio di primo soccorso medico per codici bianchi e verdi nei giorni di sabato, domenica e festivi

## Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Missione	14	Sviluppo economico e competitività	
Obiettivo strategico		1.3 Incentivare il lavoro e le attività produttive	
Obiettivo operativo		Proseguire le esperienze già realizzate in questi anni relative rispettivamente ai contributi alle neo-attività e al rimborso degli interessi sui finanziamenti finalizzati agli investimenti.	

Missione	14	Sviluppo economico e competitività	
Obiettivo strategico		Sostenere le attività produttive del territorio	
Obiettivo operativo		<ul> <li>Promuovere le attività produttive di Porto Mantovano attraverso la realizzazione di un portale internet delle attività e la rievocazione della storica fiera campionaria;</li> <li>Istituire la commissione commercio e artigianato per favorire una sinergia costante tra Comune e Associazioni di Categoria;</li> <li>Sostenere i negozi di vicinato attraverso attività di coordinamento e promozione;</li> <li>Valorizzare, in accordo con i comuni di Marmirolo, Goito e Roverbella e i caseifici del territorio, la produzione del grana padano dei prati stabili;</li> <li>Promuovere il turismo ecologico specie a Soave nel Parco del Mincio.</li> </ul>	

Missione	14	Sviluppo economico e competitività	
Obiettivo strategico		Incentivare le attività produttive e il commercio tramite l'adesione ai "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE URBANA	
Obiettivo operativo		Proseguire le esperienze già realizzate in questi anni e realizzare interventi e opere al servizio delle attività produttive e del commercio	

# 2.2 Performance

# Piano degli obiettivi assegnati ai Settori Comunali

Al fine di concretizzare le strategie di creazione di Valore Pubblico, vengono di seguito schematicamente individuati gli obiettivi che i singoli Settori Comunali dovranno realizzare, coerentemente alle risorse economiche assegnate ai Responsabili di macrostruttura secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione

NUMERO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE
1	Attività di formazione e di aggiornamento normativo, in materia di appalti pubblici allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle procedure in conformità al NUOVO CODICE DEI CONTRATTI	Dott.ssa Bianca Meli
2	coordinamento e presidio attività di reperimento e gestione dei finanziamenti del PNRR/PNC e monitoraggio adempimenti e utilizzo Fondi PNRR-Statali-Regionali	Dott.ssa Bianca Meli
3	Gestione documentale: cartacea e informatica	Dott.ssa Sara Badari
4	Syllabus	Dott.ssa Sara Badari
5	EVENTO PER LA CONSEGNA DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PROCURATORE DI CATANZARO NICOLA GRATTERI	Dott.ssa Sara Badari
6	Aggiornamento codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Porto Mantovano	Dott.ssa Sara Badari
7	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e promozione degli spazi di comunità del nostro Comune	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
8	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
9	Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dell'infrastruttura tecnologiche dell'Ente ai fini della connettivià internet e telefonia	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
10	Implementazione dei servizi previsti dai bandi PNRR digitale	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
11	NUOVA REGOLAMENTAZIONE DEI TRIBUTI LOCALI: REDAZIONE NUOVI REGOLAMENTI E AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI VIGENTI	Dott.ssa Angela Del Bon
12	Estensione del sistema PagoPa ai diversi servizi dell'Ente	Dott.ssa Angela Del Bon
13	GESTIONE DEL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2020, 2021 e 2022 E CERTIFICAZIONE FINALE 2023	Dott.ssa Angela Del Bon
14	SUPPORTARE LE ATTIVITA' DEI SETTORI AL FINE DI MIGLIORARE LA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE AI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR E ALLA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR IN LNEA CON LE PRIORITA' DELLA UE	Dott.ssa Angela Del Bon
15	Individuazione delle fasce di fragilità ed attivazione di progetti specifici a sostegno.	Dott.ssa Katia Puttini
16	Attivare percorsi di inclusione dei soggetti con disabilità all'interno del tessuto sociale in collaborazione con le ass. di volontariato ed enti preposti.	Dott.ssa Katia Puttini
17	Gestione della Carta solidale per acquisti di beni di prima necessità.	Dott.ssa Katia Puttini
18	Progetto "Giovani "	Dott.ssa Katia Puttini
19	Ammodernamento e potenziamento della videosorveglianza	Dott.ssa Simonetta Boniotti
20	Educare alla legalità e alla sicurezza sulla strada	Dott.ssa Simonetta Boniotti
21	FASE SUCCESSIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PGT E GESTIONE PIANI ATTUATIVI	Arch. Rosanna Moffa
22	Adempimenti di cui al capo II della L.R. 7/2012 "Disciplina comunale del sottosuolo": redazione del REGOLAMENTO PER L'USO DEL SOTTOSUOLO e formazione del catasto del sottosuolo	Arch. Rosanna Moffa
23	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa
24	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa
25	PROGETTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO COMUNALE: GESTIONE CALORE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO - BANDO CARIPLO STRATEGIA CLIMA - POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO - COMUNITA' ENERGETICHE	Arch. Rosanna Moffa

# 2.3. Rischi corruttivi e Trasparenza

# 2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti.

SOCCETTI	COMPITI	DESDONS ADII ITÀ
SOGGETTI Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PTPCT	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione.
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è la Dott.ssa Bianca Meli come da decreto sindacale di nomina n.41 del 26/3/2013, cui si aggiunge la nomina di Responsabile della Trasparenza come da provvedimento di G.C. n. 4 del 19/1/2017  Assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:  in materia di prevenzione della corruzione:  -obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; -obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;	Prevenzione "In caso di

-obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione nominativi disciplinare dei i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, CO. 7, 190/2012).

#### in materia di trasparenza:

- -svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione;
- -segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;

-ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato.

#### in materia di whistleblowing:

- -ricevere e prendere in carico le segnalazioni;
- -porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute.

# In materia di inconferibilità e incompatibilità:

- anche -capacità di intervento. sanzionatorio, fini ai dell'accertamento delle responsabilità e, per i soggettive soli casi inconferibilità, di dell'applicazione misure di interdittive:
- -segnalazione di violazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'ANAC.

#### in materia di AUSA:

-sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT. modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

-di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012;

-di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano".

Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "In caso di ripetute violazioni delle misure di previste prevenzione Piano, responsabile il sensi individuato del ai del comma 7 presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, е successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.".

La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.

	I =	
Responsabile	Il Responsabile dell'Anagrafe della	
dell'Anagrafe	Stazione Appaltante, nominato con	
della Stazione	decreto del Sindaco prot. 9664 del	Con riferimento alle
Appaltante	25/05/2016, il quale cura	
(RASA)	l'inserimento e aggiornamento della	rispettive competenze, la
	BDNCP presso l'ANAC dei dati	
	relativi all'anagrafica della stazione	violazione delle misure di
	appaltante, della classificazione della	
	stessa e dell'articolazione in centri di	prevenzione e degli obblighi
	costo.	
Titolari di	Svolgono attività informativa nei	di collaborazione ed
Posizione	confronti del Responsabile e	
Organizzativa	dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs.	informazione e
(PO) Elevata	n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3	
Qualificazione	del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del	segnalazione previste dal
Responsabili dei	1994; art. 331 c.p.p.); partecipano al	
servizi con	processo di gestione del rischio;	presente Piano e nel
funzioni	propongono le misure di prevenzione	Dragger Triber - I I
dirigenziali	(art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);	Programma Triennale per la
	assicurano l'osservanza del Codice	Turan anama a Plata anità
	di comportamento e verificano le	Trasparenza e l'Integrità e
	ipotesi di violazione; adottano le	delle regele di condette
	misure gestionali, quali l'avvio di	delle regole di condotta
	procedimenti disciplinari, la	previste nei Codici di
	sospensione e, ove possibile, la	previste nei Codici di
	rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); osservano	Comportamento da parte
	le misure contenute nel PTPCT (art.	Comportamento da parte
	1, comma 14, della L. n. 190 del	dei dipendenti dell'Ente è
	2012); provvedono al monitoraggio	as: a:pe::as::as:: =::as:
	delle attività nell'ambito delle quali è	fonte di responsabilità
	più elevato il rischio di corruzione	•
	svolte dall'ufficio a cui sono preposti;	disciplinare, alla quale si
	suggeriscono le azioni correttive per	
	le attività più esposte a rischio.	aggiunge, per i dirigenti, la
I dipendenti	Partecipano al processo di	
	valutazione e gestione del rischio in	responsabilità dirigenziale.
	sede di definizione delle misure di	
	prevenzione della corruzione.	
	Osservano le misure di prevenzione	Alle violazioni di natura
	della corruzione e di trasparenza	
	contenute nella presente sezione	disciplinare si applicano, nel
	del PIAO.	wienette dei sessettet !!
		rispetto dei principi di
	Osservano le disposizioni del Codice	gradualità a proparzionalità
	di comportamento nazionale dei	gradualità e proporzionalità,
	dipendenti pubblici e del codice di	lo canzioni provieto dei
	comportamento integrativo	le sanzioni previste dai
	dell'Amministrazione con particolare	CCNL e dai Contratti
	riferimento alla segnalazione di casi	CCNL e dai Contratti
	personali di conflitto di interessi.	

	T	T
	Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione.	Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.
	Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D.	
Collaboratori esterni	Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO. Per quanto compatibile, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione segnalando le situazioni di illecito.	Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti. È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale
Organismo di valutazione (OIV/NIV)	<ul> <li>Partecipa al processo di gestione del rischio;</li> <li>Considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;</li> <li>Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);</li> </ul>

esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001); verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato; verifica coerenza dei piani triennali per la prevenzione della gli obiettivi stabiliti nei corruzione documenti programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance; verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti; riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Collegio dei Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello Revisori dei svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la conti prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione Trasparenza. Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica. Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza. Ufficio Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità **Procedimenti** giudiziaria. disciplinari (U.P.D.) Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

# 2.3.2 Sistema di gestione del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Porto Mantovano, in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

- Misurazione del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
- 2. Definizione del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
- 3. Attribuzione di un livello di rischiosità a ciascun processo.

#### Aree di rischio

# <u>Area a):</u> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Riferimenti: Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012).

# <u>Area b):</u> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)

### Area c): Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)

Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento.

# <u>Area d):</u> Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)

Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10.

## Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

#### Area f): Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

## Area g): Incarichi e nomine

Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

#### Area h): Affari legali e contenzioso

Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

#### Area i): Governo del territorio

Aree di rischio specifiche – Parte Speciale VI – Governo del territorio del PNA 2016

#### **Area I):** Pianificazione urbanistica

Aree di rischio specifiche – PNA 2015

# <u>Area m):</u> Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Aree di rischio specifiche – Parte Speciale II del PNA 2018

### Area n): Gestione dei rifiuti

Aree di rischio specifiche – Parte Speciale III del PNA 2018

#### Area o): Gestione dei servizi pubblici

Area rischio generale non tabellata da ANAC

# Area p): Gestione dei beni pubblici

Area rischio generale non tabellata da ANAC

L'individuazione delle aree di rischio mediante una lettera sarà d'aiuto quando, nella tabella che segue, dovremo indicare in quali aree di rischio, ogni processo potrà essere classificato.

I processi classificati in base alle aree di rischio

ID	Denominazione processo	_	f. ee chi	di o
01	Gestione dell'anagrafe e dei controlli anagrafici	а		
02	Gestione dello stato civile e della cittadinanza	а		
03	Rilascio documenti di identità	а		
04	Gestione documentale, servizi archivistici	а		
05	Gestione dei cimiteri e delle relative concessioni ed operazioni	а		
06	Rilascio di patrocini	а	b	О
07	Funzionamento degli organi collegiali	а		
08	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	а		
09	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	а		
10	Gestione della leva, dell'elettorato e degli albi comunali (scrutatori, presidenti di seggio, giudici popolari)	а		
11	Rilascio autorizzazioni e permessi di edilizia privata	b	i	
12	Gestione dichiarazioni e segnalazioni di edilizia privata	b	i	
13	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	b		
14	Contratti per atto pubblico, registrazioni e repertori, levata dei protesti	b		
15	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	b	Ф	i
16	Autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti e simili	b	0	
17	Affidamento di lavori, servizi, forniture, mediante procedura complessa	С		
18	Affidamento di lavori, servizi o forniture, mediante procedura semplificata	С		
19	Progettazione di opera pubblica	С	i	m
20	Gestione dei servizi idrici e fornitura acqua potabile	С	0	
21	Sicurezza e ordine pubblico	f		
22	Selezione per l'assunzione o progressione del personale	d		
23	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	d		
24	Gestione ordinaria delle entrate	е		
25	Gestione ordinaria della spesa, servizi economali	е		
26	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	е		

Valorizzazioni e gestioni del patrimonio e demanio comunali e o castione delle sanzioni per violazione del Codice della strada f h castione delle sanzioni per violazione del Codice della strada f h castione delle sanzioni per violazione del Codice della strada f h castione del controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio f i i società, g castione per l'affidamento di incarichi professionali g castione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, g castione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, g castione dei servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali) g h soupporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi h l saccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali i o saccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali i o saccolta e servizi fognari e di depurazione i o saccolta e servizi fognari e di depurazione i o saccolta e servizi assistenziali e socio-sanitari o saccolta e servizi assistenziali e socio-sanitari o saccolta e servizi assistenziali e socio-sanitari o saccolta e servizi per il turismo e la cultura o saccolta dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o saccolta del diritto allo studio sudio destione del trasporto scolastico o saccolta del diritto allo studio sudio sestione del trasporto scolastico o saccolta del diritto allo studio sudio sestione del trasporto scolastico o saccolta del comune (transazionali e sull'uso del trasporto scolastico sull'uso del caritto del comune (transazionali e sull'uso del trasporto scolastico sull'							
Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio f i  Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio f i  Selezione per l'affidamento di incarichi professionali g   Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.  Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)  Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi h I  Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali i o  Gestione dei servizi fognari e di depurazione i o  Gestione protezione civile i o  Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche I  Servizi assistenziali e socio-sanitari o  Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura o  Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o  Gestione del diritto allo studio o	27	Valorizzazioni e gestioni del patrimonio e demanio comunali	е	0			
Selezione per l'affidamento di incarichi professionali g  Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.  Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)  Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi h l  Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali i o  Gestione dei servizi fognari e di depurazione i o  Gestione protezione civile i o  Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche l  Servizi assistenziali e socio-sanitari o  Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura o  Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o  Gestione del diritto allo studio	28	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	f	h			
Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, g  Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)  Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi h l  Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali i o  Gestione dei servizi fognari e di depurazione i o  Gestione protezione civile i o  Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche l  Servizi assistenziali e socio-sanitari o  Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura o  Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o  Gestione del diritto allo studio	29	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio	f	i			
fondazioni.  Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)  Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi h l  Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali i o  Gestione dei servizi fognari e di depurazione i o  Gestione protezione civile i o  Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche l  Servizi assistenziali e socio-sanitari o o  Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura o Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o Gestione del diritto allo studio	30	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	g				
in giudizio, citazioni, scelta dei legali)  Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi h l  Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali i o  Gestione dei servizi fognari e di depurazione i o  Gestione protezione civile i o  Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche l  Servizi assistenziali e socio-sanitari o  Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura o  Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o  Gestione del diritto allo studio	31						
34 Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali i o 35 Gestione dei servizi fognari e di depurazione i o 36 Gestione protezione civile i o 37 Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche I 38 Servizi assistenziali e socio-sanitari o 39 Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura o 40 Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o 41 Gestione del diritto allo studio	32	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
Gestione dei servizi fognari e di depurazione  Gestione protezione civile  Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche  Servizi assistenziali e socio-sanitari  Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura  O Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa  Gestione del diritto allo studio	33	Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi	h	I			
36 Gestione protezione civile  37 Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche  38 Servizi assistenziali e socio-sanitari  39 Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura  40 Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa  41 Gestione del diritto allo studio  5 o	34	Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali					
Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche  Servizi assistenziali e socio-sanitari  Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura  Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa  Gestione del diritto allo studio	35	Gestione dei servizi fognari e di depurazione					
38 Servizi assistenziali e socio-sanitari o 39 Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura o 40 Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o 41 Gestione del diritto allo studio o	36	Gestione protezione civile					
39 Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura o 40 Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o 41 Gestione del diritto allo studio o	37	Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche	I				
40 Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa o  41 Gestione del diritto allo studio o	38	Servizi assistenziali e socio-sanitari	0				
41 Gestione del diritto allo studio o	39	Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura	0				
	40	Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa	0				
42 Gestione del trasporto scolastico o	41	Gestione del diritto allo studio					
	42	Gestione del trasporto scolastico					
43   Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.)   o	43	Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.)					
44 Gestione della scuola dell'infanzia e degli asili nido o	44	Gestione della scuola dell'infanzia e degli asili nido	0				
45 Gestione dell'impiantistica sportiva p	45	Gestione dell'impiantistica sportiva	р				

Questo elenco di processi deriva da una rilevazione con i responsabili dei settori comunali e dall'esperienza di precedenti operazioni di sistematica operate con i PTPCT degli anni precedenti.

I processi classificati in base al rischio corruttivo calcolato

<u>. p. o</u>	processi classificati ili base ai riscilio corruttivo carcolato							
Posi ne base risch calco o (dal proce o risch al me	in e al hio olat ess più nioso	ID dell a sch eda	Denominazione processo			Area di		
I			Gestione dei cimiteri e concessioni ed operazioni	delle	relative	•		Provvedimenti sfera giuridica privi di effetto

		economico diretto ed
		immediato per il destinatario
II	Rilascio di patrocini	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area o): Gestione dei servizi pubblici
III	Rilascio autorizzazioni e permessi di edilizia privata	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
IV	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Area i): Governo del territorio Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
v	Contratti per atto pubblico, registrazioni e repertori, levata dei protesti	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
VI	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio Area i): Governo del territorio
VII	Autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti e simili	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area o): Gestione dei servizi pubblici
VIII	Affidamento di lavori, servizi, forniture, mediante procedura complessa	Area c): Contratti Pubblici
IX	Affidamento di lavori, servizi o forniture, mediante procedura semplificata	Area c): Contratti Pubblici

x	Progettazione di opera pubblica	Area c): Contratti Pubblici Area i): Governo del territorio Area m): Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione			
ΧI	Gestione dei servizi idrici e fornitura acqua potabile	Area c): Contratti Pubblici Area o): Gestione dei servizi pubblici			
XII	Selezione per l'assunzione o progressione del personale	Area d): Acquisizione e gestione del personale			
XIII	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Area d): Acquisizione e gestione del personale			
XIV	Gestione ordinaria delle entrate	Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
xv	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
XVI	Valorizzazioni e gestioni del patrimonio e demanio comunali	Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio Area o): Gestione dei servizi pubblici			
XVII	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Area f): Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni Area h): Affari legali e contenzioso			
XVIII	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio	Area f): Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni Area i): Governo del territorio			
XIX	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali				
xx	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	Area g): Incarichi e nomine			
XXI	Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)	Area h): Affari legali e contenzioso			
XXII	Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi	Area h): Affari legali e contenzioso Area l): Pianificazione urbanistica			
XXIII	Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali	Area i): Governo del territorio Area o): Gestione dei servizi pubblici			
XXIV	Gestione dei servizi fognari e di depurazione	Area i): Governo del territorio			
XXV	Gestione protezione civile	Area i): Governo del territorio			

		Area o): Gestione dei servizi		
	Provvedimenti di pianificazione urbanistica e	pubblici Area I): Pianificazione		
XXVI	convenzioni urbanistiche	urbanistica		
XXVII	Servizi assistenziali e socio-sanitari	Area o): Gestione dei servizi pubblici		
XXVIII	Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura	Area o): Gestione dei servizi pubblici		
XXIX	Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa	Area o): Gestione dei servizi pubblici		
xxx	Gestione del trasporto pubblico locale e del trasporto scolastico	Area o): Gestione dei servizi pubblici		
XXXI	Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.)	Area o): Gestione dei servizi pubblici		
XXXII	Gestione della scuola dell'infanzia e degli asili nido	Area o): Gestione dei servizi pubblici		
XXXIII	Gestione dell'impiantistica sportiva	Area p): Gestione dei beni pubblici		
XXXIV	Gestione ordinaria della spesa, servizi economali	Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi		Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
xxxvı	Gestione dichiarazioni e segnalazioni di edilizia privata	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
		Area i): Governo del territorio		
XXXVII	Gestione documentale, servizi archivistici e sistema informatico	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
XXXVIII	Sicurezza e ordine pubblico	Area f): Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
XXXIX	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
xxxx	Gestione dell'anagrafe e dei controlli anagrafici	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		

XLI	Rilascio dei documenti d'identità	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
XLII	Gestione dello stato civile e della cittadinanza	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
XLIII	Funzionamento degli organi collegiali	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
XLIV	Gestione del diritto allo studio	Area o): Gestione dei servizi pubblici
XLV	Gestione della leva, dell'elettorato e degli albi comunali (scrutatori, presidenti del seggio, giudici popolari)	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Si rimanda all'Allegato 2 del presente Piano per tutti i dettagli in merito alla metodologia utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

# 2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta di seguito la programmazione delle misure "generali" di prevenzione della corruzione e trasparenza.

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Accesso civico "semplice", Accesso civico "generalizzato", Accesso "documentale"	1. Monitoraggio delle richieste di accesso civico generalizzate pervenute e verifica del rispetto degli obblighi di legge	Per tutta la validità del presente Piano	RPCT	Registro delle richieste di accesso civico pervenute

Codice di comportamento	Aggiornamento del Codice di comportame nto integrativo     Formazione del comportame del comportame nto contegrativo comportame del comp	Entro il 31/12/2023	RPCT	Codice di comportamento integrativo approvato
	personale in materia di codice di comportamento	Entro il 31/12 di ogni anno	RPCT	(100%)
	3. Monitoraggio della conformità del comportamento dei dipendenti alle previsioni del Codice	Entro il 15/12 di ogni anno	Responsabili	N. sanzioni applicate nell'anno Riduzione/aumento sanzioni rispetto all'anno precedente
Astensione in caso di conflitto d'interesse	Segnalazione     a     carico dei     dipendenti di     ogni situazione     di conflitto     anche     potenziale	Tempestivamente e con immediatezza	I Responsabili sono responsabili della verifica e del controllo nei confronti dei dipendenti	N. Segnalazioni/N. Dipendenti N Controlli/N. Dipendenti
	2. Segnalazione da parte dei Resp. Settore al RPCT di eventuali conflitti di interesse anche potenziali	Tempestivamente e con immediatezza	RPCT	N. Segnalazioni volontarie/N. Dirigenti N. Controlli/N. Dirigenti
Rotazione del personale	Rotazione personale e mansioni	Al momento va dato atto che la dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. In quanto non esistono figure professionali perfettamente fungibili.		Intercambiabilità nelle singole mansioni tra più dipendenti, in modo da creare più dipendenti con le competenze sui singoli procedimenti

Conferimento e autorizzazioni incarichi	1. Divieto assoluto di svolgere	Al momento va dato atto che la dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. In quanto non esistono figure professionali perfettamente fungibili		Suddivisione delle fasi procedimentali del controllo e dell'istruttoria con assegnazione mansioni relative a soggetti diversi.  Affidare le mansioni riferite al singolo procedimento a più dipendenti in relazione a tipologie di utenza (es. cittadini singoli/persone giuridiche) o fasi del procedimento (es. protocollazione istanze/istruttoria/ste sura provvedimenti/controlli )  N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti
		Sempre ogni qualvolta si verifichi il caso	Tutti i dipendenti	N. richieste/N. dipendenti  N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti

Inconferibilità per incarichi Resp. di settore	prima di conferire l'incarico 2. Obbligo di aggiornare la	Sempre prima di ogni incarico	Ufficio personale per controlli a campione  Ufficio personale per controlli a campione e acquisizione Casellario Giudiziario	dichiarazioni (100%)  N. verifiche/N.
	dichiarazione	Annualmente	e Carichi Pendenti	dichiarazioni (100%)
Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio ( <i>Pantouflage</i> )	all'affidamento		Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001			

	2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o d rapporti di collaborazione di cui sopra	Al momento della stipula del contratto	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16- ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di pantouflage)	Per tutta la durata del Piano	Ufficio del personale	N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni (100%)
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	1. Monitoraggio	Entro il 15/12 di ogni anno	RPCT	N. segnalazioni/N. dipendenti N. illeciti/N. segnalazioni

Formazione	1. Realizzazione di corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportame nto	Entro il 31/12 di ogni anno	RPCT	N. corsi realizzati
Formazione di Commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la PA	1. Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause ostative ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001	Tutte le volte che si deve conferire un incarico o fare un'assegnazione	Responsabili per i dipendenti RPCT per i Responsabili	N. Controlli/N. Nomine o Conferimenti
Indice di trasparenza calcolato sulla base dell'attestazione annuale dell'Organismo di valutazione	PUBBLICAZION E  COMPLETEZZA DEL CONTENU TO COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI  AGGIORNAMEN TO  APERTURA FORMATO	Per tutta la validità del Piano	Responsabili di servizio/responsabili della pubblicazione dei dati	Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,2  Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,7

# 2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare

i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Responsabili di Servizio, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale. Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

# 2.3.5. Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Responsabili di Servizio.

Nella tabella di cui all'**Allegato 2** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

# 2.3.6 Pantouflage

L'attività di vigilanza si estende anche alla c.d. "incompatibilità successiva", nota anche come pantouflage" o "revolving doors".

La fattispecie di pantouflage, si concretizza allorquando il pubblico dipendente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, viene assunto dagli stessi soggetti privati, destinatari dei provvedimenti, assunti nei tre anni precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro stesso.

L'istituto dell'incompatibilità successiva, o divieto di pantouflage, è stato introdotto e disciplinato nel nostro ordinamento dall'art.1, comma 42, lett. I), della legge n. 190/2012 e ss. mm. ii., che ha inserito nel corpo normativo della legge n. 165/2001 all'art. 53, il comma 16-ter. Con l'introduzione del divieto di pantouflage, il legislatore ha inteso ridurre proprio il rischio di tali situazioni, ossia che il pubblico dipendente (di cui all'art. 1, co. 2 del d.lgs. n. 165/2001), possa precostituirsi, in costanza di rapporto di lavoro, situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui entra in contatto, sfruttando la sua posizione e il suo potere all'interno dell'Amministrazione. Quindi, al pubblico dipendente, è precluso, nei tre anni successivi alla conclusione del rapporto di lavoro, avere rapporti professionali con i soggetti privati nei cui confronti siano stati esercitati poteri autoritativi o negoziali nell'ultimo triennio. Alla violazione del divieto di pantouflage, il legislatore riconduce specifiche consequenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto. Presupposto per l'applicazione delle conseguenze riguarda l'esercizio di poteri autoritativi e negoziali (emanazione provvedimenti amministrativi, perfezionamento dei negozi giuridici attraverso la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'Ente, nell'elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché questo sia redatto da altro funzionario.

Il PNA 2022, valido per il triennio 2023-2025 specifica, confermando l'orientamento già noto, che la ratio del divieto, è quella di "scoraggiare comportamenti impropri del dipendente" al fine di favorire situazioni di vantaggio a fini privati, in particolare l'imparzialità del pubblico dipendente. A fini preventivi, il Comune di Porto Mantovano si attiene alle specifiche indicazioni, confermate dal nuovo PNA, che, come detto, in una logica di continuità con i precedenti Piani Nazionali Anticorruzione e in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, quale requisito, tra gli altri, a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione dell'operatore economico che concorre alla gara, che lo stesso non abbia stipulato contratti di lavoro o, comunque, attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Il nuovo PNA prevede, inoltre, l'opportunità di inserire, anche negli atti di assunzione del personale - sia di livello dirigenziale che non dirigenziale - apposite clausole che prevedono specificamente il divieto di pantouflage.

# 2.3.7 La gestione delle segnalazioni whistleblowing

In seguito ad approvazione del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, si rappresenta quanto segue:

- la nuova normativa prevede una tutela per il whistleblower senza alcuna distinzione
  tra settore pubblico e settore privato; sono da intendere, infatti, come "whistleblowers",
  meritevoli di protezione, tutti i soggetti, collegati in senso ampio all'organizzazione
  pubblica o privata nella quale si è verificata la violazione, che potrebbero temere
  ritorsioni in considerazione della situazione di vulnerabilità economica;
- Le misure di protezione si estendono poi anche ai c.d. facilitatori (ossia coloro che prestano assistenza al lavoratore nel processo di segnalazione), ai colleghi e persino ai parenti dei whistleblowers;
- Il D.lgs. 24/2023 prevede che le segnalazioni possano essere effettuate attraverso tre diversi canali di segnalazione:
  - 1) interna,
  - 2) esterna,
  - 3) tramite divulgazione pubblica.

Le 3 tipologie di segnalazione devono necessariamente essere utilizzate in modo progressivo e sussidiario, nel senso che il segnalante può effettuare: una segnalazione esterna solo se non ha potuto effettuare una segnalazione interna o se questa non ha avuto esito; una divulgazione pubblica solo dopo aver effettuato una segnalazione interna e/o esterna senza esito.

Il Comune di Porto Mantovano ha provveduto a dotarsi di un sistema informatizzato raggiungibile dalla home page del sito comunale al seguente link <a href="https://comunediportomantovano.whistleblowing.it/#/">https://comunediportomantovano.whistleblowing.it/#/</a> che consente l'inoltro e la gestione delle segnalazioni in maniera del tutto anonima.

# 2.3.8 II PNRR e i contratti pubblici di questa amministrazione

La parte speciale del PNA 2022 è interamente dedicata a questa materia e si compone di tre capitoli con questi titoli:

# Disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici e prevenzione della corruzione

- 1. Deroghe e modifiche alle procedure di affidamento dei contratti pubblici
- 2. Profili critici che emergono dalle deroghe introdotte dalle recenti disposizioni legislative
- 3. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Al momento in cui questo provvedimento sta per essere emanato si ha notizia che con la legge di bilancio 2023 e con i provvedimenti collegati e conseguenti, il Governo stia proponendo al Parlamento delle misure di semplificazione la cui portata su questa amministrazione sarà da valutare nei prossimi mesi.

Qui basti ricordare che per quanto riguarda le azioni conseguenti al **PNRR** in questo comune sono in corso di attuazione le azioni di seguito esposte.

### **NUOVA SCUOLA PNRR**

L'amministrazione ha partecipato al bando PNRR con il progetto della **"NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA STRADA DOSSO A PORTO MANTOVANO CUP C35E22000010006** che è stato selezionato e finanziato come di seguito descritto:

- con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 26.02.2022 è stata approvata la scheda tecnica di progetto per la partecipazione all'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione, pubblicato il 2/12/2021 PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1: "Piani per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU attraverso la candidatura della proposta progettuale della "Nuova Scuola dell'infanzia strada Dosso" rientrante al c. 1 punto b) dell'art. 4 dell'Avviso "nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole dell'infanzia";
- con nota del Ministero dell'Istruzione n. 0100494/2022 protocollo n. 30204 del 30.12.2022, veniva comunicato lo scioglimento delle riserve, di cui alle note di settembre e ottobre 2022, e l'ammissione definitiva al finanziamento;
- con successiva nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 0002321 del 10.01.2023 veniva comunicato la possibilità di sottoscrivere l'Accordo di Concessione a seguito del Decreto del Direttore Generale Coordinatore dell'unità di missione del 29.12.2022 n. 110 per il seguente progetto: Nuova scuola dell'infanzia strada Dosso per l'importo di euro 4.800.000,00 – CUP: C35E22000010006.

Il progetto prevede di realizzare una NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN STRADA DOSSO, articolata intorno ad un nucleo centrale con le sezioni che si sviluppano verso l'ampia area verde. Il fabbricato sarà localizzato nell'area di proprietà pubblica in strada Dosso ed occupa una superficie lorda di circa 2000 mq suddivisa in n. 6 sezioni e sarà progettata nel rispetto dei parametri del DM 18/12/1975 (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica) e di tutte le norme vigenti in materia di opere pubbliche con particolare attenzione ai principi del DNSH (Do No Significant Harm);

L'Amministrazione Comunale ha sottoscritto l'Accordo di Concessione di finanziamento del 27/3/2023 e successivo Addendum in data 24/5/2023. L'atto convenzionale d'obbligo all'art. 4 "Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione" prevede i seguenti impegni da parte del comune di Porto Mantovano in qualità di soggetto attuatore: a) aggiudicazione dei lavori entro il 31/5/2023 (prorogati al 20/6/2023 ed entro il 30/6/2023 aderendo ad INVITALIA), avvio dei lavori entro il 30/11/2023, conclusione dei lavori entro il 31/12/2025 e collaudo dei lavori entro il 30/6/2026.

Il progetto è risultato assegnatario del 10 % del FOI Fondo Opere Indifferibili giusto decreto del MEF n. 124 del 13/3/2023 e pertanto l'importo totale del progetto risulta di euro 5.280.000,00.

## PROGETTI DI RIGENERAZIONE LEGGE 160/2019

L'amministrazione ha partecipato al bando della Legge 160/2019 in tema di rigenerazione con due progetti che sono stati entrambi ammessi a finanziamento e confluiti nel PNRR.

Il progetto di "REALIZZAZIONE DI UN PARCO INCLUSIVO ALLA CA' ROSSA DI PORTO MANTOVANO" CUP: C31B21004640001, dell'importo di euro 320.000,00 è stato candidato al bando di contributi per la rigenerazione urbana (vedi D.P.C.M. del 21.01.2021) ed è risultato assegnatario del contributo ai sensi del disposto di cui all'art. 28 comma 1 del D.L. 1.3.2022 che ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto Interministeriale del 30.12.2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1 comma 42 della Legge del 27.12.2019 n. 160, che sono confluite nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", Competenze 2 "Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale e sociale", sempre ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Rigenerazione urbana: art. 1 comma 42 e ss) interamente finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel decreto Interministeriale del 4.4.2022 e relativi allegati pubblicato sulla G.U. serie generale n. 89 del 15.04.2022 risulta che il progetto candidato dal comune di Porto Mantovano è finanziato e il Comune di Porto Mantovano è presente nell'allegato 4 del decreto del 4.4.2022 "domande ammesse allo scorrimento della graduatoria" con il seguente progetto candidato: Realizzazione di un parco inclusivo alla Ca' Rossa di Porto Mantovano per l'importo di euro 320.000,00 per l'annualità 2022 - 2023 – CUP: C31B21004640001.

Con Delibera di G.C. n. 51 del 10/05/2022 l'Amministrazione ha approvato, sottoscritto e inviato – con riscontro positivo (nello specifico ricevute prot. Min. Int. D.C.F.L. TBEL prot. uscita n. 0082950 del 11/05/2022) – l'atto convenzionale d'obbligo che all'art. 2 "Termini di attuazione del progetto, milestone e target" prevede i seguenti impegni da parte del Comune di Porto Mantovano in qualità di soggetto attuatore: a) b) c) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30/07/2023; Pagare almeno il 30% dei S.A.L. entro il 30/09/2024; Terminare i lavori entro il 31/03/2026

Il progetto prevede di realizzare, all'interno del vasto parco Ca' Rossa, un'area giochi inclusiva, dotata di attrezzature ludiche capaci di attrarre tutti i bambini al di là delle diverse abilità, distribuite all'interno di un'area disegnata a forma di fiore, con n. 5 petali corrispondenti alle aree tematiche dell'avventura, dei sensi, dei sogni e della dinamicità. L'area dedicata al parco inclusivo è localizzata in prossimità degli impianti sportivi "F. Merlino" di via dei Bersaglieri. L'intervento valorizza e riqualifica un ambito del parco attualmente non utilizzato.

Il progetto di "RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIBERTÀ A SOAVE DI PORTO MANTOVANO LOTTO 2" CUP: C31B21004650001, dell'importo di euro 420.000,00 è stato candidato al bando di contributi per la rigenerazione urbana (vedi D.P.C.M. del 21.01.2021) ed è risultato assegnatario del contributo ai sensi del disposto di cui all'art. 28 comma 1 del D.L. 1.3.2022 che ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto Interministeriale del 30.12.2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1 comma 42 della Legge del 27.12.2019 n. 160, che sono confluite nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", Competenze 2 "Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale e sociale", sempre ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Rigenerazione urbana:

art. 1 comma 42 e ss) interamente finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel decreto Interministeriale del 4.4.2022 e relativi allegati pubblicato sulla G.U. serie generale n. 89 del 15.04.2022 risulta che il progetto candidato dal comune di Porto Mantovano è finanziato e il Comune di Porto Mantovano è presente nell'allegato 4 del decreto del 4.4.2022 "domande ammesse allo scorrimento della graduatoria" con il seguente progetto candidato: Riqualificazione di via Libertà a Soave di Porto Mantovano – lotto 2 per l'importo di euro 420.000,00 per l'annualità 2022 - 2023 – CUP: C31B21004650001.

Con D.G.C. n. 52 del 10/05/2022 l'Amministrazione ha approvato, sottoscritto e inviato – con riscontro positivo (nello specifico ricevute prot. Min. Int. D.C.F.L. TBEL prot. uscita n. 0082949 del 11/05/2022) – l'atto convenzionale d'obbligo che all'art. 2 "Termini di attuazione del progetto, milestone e target" prevede i seguenti impegni da parte del Comune di Porto Mantovano in qualità di soggetto attuatore: a) b) c) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30/07/2023; Pagare almeno il 30% dei S.A.L. entro il 30/09/2024; Terminare i lavori entro il 31/03/2026

Il progetto prevede di realizzare una pista ciclo pedonale in fregio all'asse viario orientato in direzione nord-ovest sud-est di via Libertà che rappresenta l'asse stradale principale che attraversa l'intero paese. La ciclo pedonale verrà separata dalla sede stradale tramite una aiuola verde con arbusti fioriti a nord e da una zona pavimentata con alberi di alto fusto nella parte a sud. L'intervento riqualifica un ambito attualmente in condizioni di degrado urbano. Il progetto comprende anche il rifacimento del manto bituminoso nel primo tratto di via Libertà.

# EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 Annualità 2022 2024

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Piccole opere: art. 1 comma 29) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2020 ha assegnato ai comuni fondi per interventi sul territorio come di seguito precisato.

Art. 1 comma 29. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a. efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché' all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonche' interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In data 6 agosto 2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 229 del 24/9/2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni: "MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni". In particolare, per quanto concerne le piccole opere (art. 1, comma 29 e ss. Legge 160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità 2020 – 2024 nella Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*, Componente 4 *Tutela del territorio e della risorsa idrica*, Investimento 2.2 *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*.

Il progetto denominato "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA TREVES MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI - LOTTO 1 - CUP C34D22001020001 dell'importo di euro 90.000,00 è stato già eseguito ed è in corso l'approvazione del CRE.

Il nuovo progetto "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA TREVES MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI - LOTTO 2 - CUP C33I23000010006 dell'importo di euro 90.000,00 è in corso di progettazione e verrà realizzato rispettando i target e milestone fissati.

Entrambi i lavori in oggetto riguardano la sostituzione di alcuni serramenti delle aule nella scuola materna Treves, ormai obsoleti e non rispondenti ad alcuna normativa acustica ed energetica, con l'obiettivo principale dell'efficientamento energetico dell'edificio contribuendo a migliorare le caratteristiche del fabbricato in termini di risparmio energetico, migliori prestazioni acustiche e maggior comfort all'interno degli uffici.

### Annualità 2020 - 2022

Per quanto riguarda le opere di efficentamento energetico delle precedenti annualità, sempre finanziate nella <u>Legge 27 dicembre 2019</u>, n. 160 (Piccole opere: art. 1 comma 29) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, sono confluite poi nel PNRR sempre nella Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*, Componente 4 *Tutela del territorio e della risorsa idrica*, Investimento 2.2 *Interventi per la resilienza*, *la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni* le seguenti tre opere, cosidette non native:

"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE STACCATA DEL MUNICIPIO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI – importo € 90.000,00 - CUP C32I20000080001" già completato come da Determina n. 109 del 02/02/2021 di approvazione della Contabilità Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione.

"LAVORI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SEDI MUNICIPALI – importo € 130.000,00 - CUP C33D21004150001" già completato come da Determina n. 1183 del 31/12/2022 di approvazione della Contabilità Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione.

"LAVORI DI REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE STRADA CISA IN CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO CON VIA MARX € 50.000,00 - CUP: C31B21006610005" già completato come da Determina n. 470 del 2/5/2022 di approvazione della Contabilità Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione

Il comune di Porto Mantovano sta rendicontando le stesse sul portale REGIS.

➢ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI a valere sul PNRR - Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", poiché tale progetto rappresenta un investimento importante per la capacità amministrativa dell'Ente nel rispondere ai bisogni dei cittadini ed al fine di migliorare e rafforzare la macchina amministrativa. Una Pubblica Amministrazione efficace deve saper supportare cittadini e imprese con servizi sempre più performanti e accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale e la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei

servizi pubblici è un impegno non più rimandabile e una grande opportunità per il futuro, nonché l'unica soluzione in grado di accorciare le distanze tra enti e individui, riducendo i tempi della burocrazia. La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari a € 121.992,00;

- Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione Digitale per la digitalizzazione della PA: Misura 1.4.3 Adozione App IO "- a valere sul PNRR Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA". La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 24 3 / 2022 PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari a € 3.430,00;
- ➤ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione Digitale per la digitalizzazione della PA: Misura 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE "- a valere sul PNRR Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 25 3 / 2022 PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari a € 14.000,00;
- > Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale - per la digitalizzazione della PA: ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI a valere sul PNRR - Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" – poiché tale progetto rappresenta un investimento importante per la capacità amministrativa dell'Ente nel rispondere ai bisogni dei cittadini ed al fine di migliorare e rafforzare la macchina amministrativa. Una Pubblica Amministrazione efficace deve saper supportare cittadini e imprese con servizi sempre più performanti e accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale e la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi pubblici è un impegno non più rimandabile e una grande opportunità per il futuro, nonché l'unica soluzione in grado di accorciare le distanze tra enti e individui, riducendo i tempi della burocrazia. In particolare la presentazione della domanda di tale progetto a valere sul PNRR è finalizzata al rifacimento del sito web ("Pacchetto cittadino informato") ed alla implementazione di servizi digitali per il cittadino ("Pacchetto cittadino attivo") che, per il target di popolazione del Comune di Porto Mantovano, secondo guanto previsto dal citato Avviso, è quantificato in massimo quattro servizi, così individuati:
  - richiedere l'accesso agli atti;
  - richiedere iscrizione all'asilo nido;
  - presentare domanda per bonus economici;
  - presentare domanda per un contributo;

La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 155.234.00:

➢ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI a valere le Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" previste dal PNRR, poiché tale progetto, come i precedenti, rappresenta un investimento importante per la capacità amministrativa dell'Ente nel rispondere ai bisogni dei cittadini ed al fine di migliorare e rafforzare la macchina amministrativa. L'obiettivo è di integrare con PND, secondo quanto

previsto dal citato Avviso, le comunicazioni di due tipologie di atti amministrativi di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al Codice della Strada" ambito Polizia Locale e l'altro a scelta del soggetto attuatore, così individuato: "Notifiche Violazioni extra Codice della Strada" ambito Polizia Locale. La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari ad €. 32.589,00;

Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI a valere le Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" previste dal PNRR, poiché tale progetto, come i precedenti, rappresenta un investimento importante per la capacità amministrativa dell'Ente nel rispondere ai bisogni dei cittadini ed al fine di migliorare e rafforzare la macchina amministrativa. La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 152 - 2 / 2022 - PNRR - 2023, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 20.344,00;

### PROGETTI CANDIDATI IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

➢ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – per la digitalizzazione della PA: Misura 1.4.3 Adozione Piattaforma Pago PA - a valere sul PNRR - Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA";

### PROGETTI CANDIDATI E NON AMMESSI

L'Amministrazione Comunale ha candidato nel 2022, tramite la società Mantova Ambiente, attuale gestore del servizio integrato dei rifiuti, il progetto per la costruzione di un nuovo centro di raccolta comunale in località Malpensata. All'interno del bando PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA A CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

Il progetto, seppur rientrato in graduatoria, non è stato finanziato per mancanza del plafond pertinente.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (National Recovery and Resilience Plan, abbreviato in Recovery Plan o NRRP) è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese. Il PNRR fa parte del programma dell'Unione europea noto come Next Generation EU, un fondo per la ripresa europea (appunto chiamato "fondo per la ripresa" o recovery fund).

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

### I PROGETTI DEL PNRR FINANZIATI

Missione	Descrizione investimento	Intervento	Importo finanziamento
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale	Investimento del valore di 1 miliardo per l'accompagnamento alla migrazione su cloud		
		PNRR-M1.C1.1.2 - MISS.1-INV.1.2-CUP C31C22000520006- ABILITAZIONE AL CLOUD PA LOCALI- SERVIZI INFORMATICI E DIVERSI	121.992,00 euro
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.3 Dati e interoperabilità	"cambiare l'architettura e le modalità di interconnessione tra le basi dati delle amministrazioni"		
		PNRR M1.C1.1.3 – CUP C51F22008310006 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	20.344,00 euro
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Cinque iniziative sinergiche sullo sviluppo di servizi digitali prevalentemente a livello centrale (es. SPID, CIE),		
		PNRR-M1.C1.1.4- MISS.1-INV.1.4-CUP C31F22001730006- MISURA ADOZIONE APPIO - SPESE INVESTIMENTO INFORMATICHE	3.430,00 euro

		PNRR-M1.C1.1.4- MISS.1-INV.1.4-CUP C31F22001750006- SPID CIE - SPESE INVESTIMENTO	14.000,00 euro
		PNRR M1C1I1.4.1 CUP C31F22003230006 - SPESE INVESTIMENTO PROG. INFORMATICHE PER PROGETTO ESPERIENZA CITTADINO SERVIZI PUBB.	155.234,00 euro
		PNRRM1C1I1.4.5 CUPC31F22002710006 - SPESE INVEST. PER PIATTAFORMA NOTIFICHE -	32.589,00 euro
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	"L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica".  Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell'intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell'Interno		
		PNRR - M2.C4.I2.2 - CUP C34D22001020001 - LAVORI DI EFFIC. ENERGETICO PRESSO SCUOLA D'INFANZIA TREVES	90.000,00 euro

		PNRR - M2.C4.I2.2 -	
		CUP 33I23000010006  - LAVORI DI EFFIC. ENERGETICO PRESSO SCUOLA D'INFANZIA TREVES – LOTTO 2	90.000,00 EURO
M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.  Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è attuato dagli enti locali proprietari degli edifici adibiti ad asili nido e scuole dell'infanzia. Tale piano integra la misura in corso di attuazione ai sensi dell'articolo 1, comma 59, della legge n. 160 del 2019, stanziando 700 milioni di euro per gli anni 2021-2025 alla costruzione e ristrutturazione di asili nido, scuole primarie e centri familiari multifunzionali. Il Piano integra inoltre gli investimenti nel Piano integrato 0-6 anni da parte del Ministero dell'Istruzione e nell'ambito del Fondo di Solidarietà del Ministero dell'Interno per la gestione dei servizi integrati per l'infanzia.		
		PNRR-M4C1-I1.1-CUP C35E22000010006 - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA D'INFANZIA	4.800.000,00 euro

		PNRR-M4C1-I1.1-CUP C35E22000010006 - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA D'INFANZIA - QUOTA FONDO OPERE INDIFFERIBILI 2023: INTERVENTI PER CUI E' CONFERMATA LA PRESASSEGANZIONE DEL 10%	480.000,00 euro
M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 2.1 Progetti di rigenerazione urbana	Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (3,30 miliardi). L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la stabilità delle regole di finanza pubblica e i contributi diretti agli investimenti		
		PNRR - M.5-C.2-I.2.1 - CUP C31B21004640001- REALIZZAZIONE PARCO INCLUSIVO ALLA CA' ROSSA DI PORTO MANTOVANO - BANDO RIGENERAZIONE URBANA	320.000,00 euro
		PNRR - M.5-C.2-I.2.1 - CUP C31B21004650001- RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIBERTA' A SOAVE SECONDO LOTTO - BANDO RIGENERAZIONE URBANA	420.000,00 euro
	TOTALE INTERVENTI PNRR DA ISCRIVERE A BILANCIO		6.547.589,00 euro

## PROGETTI NON NATIVI PNRR - RICOGNIZIONE INTERVENTI

Le opere confluite successivamente nel PNRR:

										OPERE CONFI	UITE NEL PNR	R NEL CORSO	DEL 2022		
Capitolo	Descrizione	PNRR	Miss.	Progr.	titolo	IMPORTO	Stn Iniziale	Stn	FPV inziale	Tot Impegni	di cui	di cui da	Tot	Tot	ESERCIZIO
						OPERA	Comp 2022	Definitivo		Comp 2022	Impegnato	FPV	Pagamenti	Pagamenti	
								Comp 2022			Puro 2022		Comp	DI RESIDUI	
230471100	SEDI MUNICIPALI CIVICI 112 E 114,	Missione 2:	1	. 5	2	130.000,00	127.009,20	127.009,20	127.009,20	126.609,72	0,00	126.609,72	105.698,50	1.220,00	202:
	STRADA CISA DI PORTO	rivoluzione verde e													
	MANTOVANO*CISA, 112 E	transizione													
	114*LAVORI DI SUPERAMENTO	ecologica;													
	BARRIERE ARCHITETTONICHE	Componente C4:													
		tutela del territorio e													
		della risorsa idrica;													
		Investimento 2.2:													
		interventi per la													
		resilienza, la													
		valorizzazione del													
		territorio e													
		l'efficienza													
		energetica dei comuni													
23046110	EDE STACCATA DEL MUNICIPIO DI	Missione 2:	1	. 5	2	90.000,00	8.002,08	8.002,08	8.002,08	8.002,08	0,00	8.002,08	0,00	0,00	202
	PORTO MANTOVANO*VIA STRADA	rivoluzione verde e													
	CISA 114*LAVORI DI	transizione													
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE STACCATA DEL	ecologica;													
	DELLA SEDE STACCATA DEL	Componente C4: tutela del territorio e													
		della risorsa idrica;													
		Investimento 2.2:													
		interventi per la													
		resilienza, la													
		valorizzazione del													
		territorio e													
		l'efficienza													
236708100	LAVORI DI REALIZZAZIONE	Missione 2:	10	5	2	50.000,00	30.591,02	30.591,02	30.591.02	30.591.02	0.00	30.591,02	30.074,50	19.000,00	2021
	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE	rivoluzione verde e				· ·	•								
	STRADA CISA IN CORRISPONDENZA	transizione													
	DELL'INCROCIO CON VIA MARX*VIA	ecologica;													
	CISA*ATTRAVERSAMENTO	Componente C4:													
		tutela del territorio e													
		della risorsa idrica;													
		Investimento 2.2:													
		interventi per la													
		resilienza, la													
		valorizzazione del													
		territorio e													
		l'efficienza													
		energetica dei													
		comuni		<u> </u>											
	TOTALE						165.602,30	165.602,30	165.602,30	165.202,82	0,00	165.202,82	135.773,00	20.220,00	1

### La gestione del PNRR

La Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 29/2022 prevede che "L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del Pnrr impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del Pnrr nel rispetto del cronoprogramma".

### Il Coordinamento degli uffici per la gestione del PNRR

Il Comune ha deciso di organizzarsi coordinando i diversi uffici/figure, tenuto conto dei progetti del PNRR ad oggi finanziati e delle competenze necessarie, di seguito individuati:

- Segretario Generale:
- Settore Tecnico;
- Settore servizi Informatici ed economato;
- Settore Affari generali;
- Settore Finanziario.

### L'alimentazione di ReGis

L'art. 6, del DM 11 ottobre 2021, rubricato "Sistema informatico di supporto alla gestione del Fondo", al comma 3, stabilisce che: "Il sistema informativo di cui al presente articolo supporta, con apposite funzionalità, la gestione delle risorse da parte delle Amministrazioni che, attraverso utenze specificamente profilate, potranno effettuare le operazioni di gestione finanziaria di rispettiva competenza".

Per la gestione del Pnrr è stato quindi implementato un sistema operativo ad hoc, denominato ReGis, che dovrebbe diventare l'unico strumento di monitoraggio e rendicontazione degli investimenti pubblici. Il ReGis

è un applicativo integrato e il monitoraggio posto in essere con il ReGis non è solo finanziario, ma anche fisico e procedurale e punta soprattutto ai target associati alla misura. Esso richiede un'attenta verifica della documentazione da caricare, cui si associano obblighi di attestazione che non possono restare in capo ad un unico soggetto, ma vanno distribuiti in base alla mappatura dei processi.

Gli uffici comunali che gestiscono le opere del PNRR sono stati profilati per l'utilizzo del ReGis che viene implementato costantemente e utilizzato per le rendicontazioni e la gestione degli interventi del PNRR.

### La gestione dei flussi finanziari del PNRR

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti sono tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Il MANUALE DELLE PROCEDURE FINANZIARIE DEGLI INTERVENTI PNRR del MEF illustra le attività amministrative, procedurali e informatiche volte a garantire una corretta gestione del flusso finanziario del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 (DM 11 ottobre 2021), adottato in conformità all'art. 1, comma 1042, della legge n. 178/2020, all'art. 2, comma 3, dispone che: "Le quote di risorse di cui al comma 1 sono trasferite o direttamente alle Amministrazioni/enti responsabili dell'attuazione dei singoli progetti su indicazione delle Amministrazioni titolari e secondo le modalità indicate al comma 4, ovvero alle Amministrazioni titolari di interventi su apposite contabilità speciali da aprire presso la Tesoreria dello Stato intestate alle medesime Amministrazioni". I fondi della contabilità speciale sono impignorabili, infatti in base a quanto previsto dall'articolo 9, comma 13, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, "I fondi esistenti sui conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'articolo 1, commi 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché sulle apposite contabilità speciali intestate alle amministrazioni dello Stato per la gestione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Italia non sono soggetti ad esecuzione forzata. Sui fondi ivi depositati non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento presso le sezioni di tesoreria dello Stato, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati non determinano obbligo di accantonamento da parte delle sezioni medesime". Documenti di programmazione.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Nel presente documento vengono individuati gli interventi del PNRR come pure nel Piano Lavori Pubblici adottato con la deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 14/3/2023 (allegato a).

#### Accertamento delle entrate

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR sono intervenute apposite norme di semplificazione e flessibilità richiamate nella FAQ n. 48 pubblicata sul sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato. L'art. 15, comma 4 del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che gli enti locali possono accertare le risorse entrate del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti. Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Se i decreti di assegnazione o riparto prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento salvo la quota oggetto di anticipazione che è accertata con imputazione all'esercizio di incasso.

Nella gestione dei flussi finanziari in entrata del PNRR l'Ente si è attenuto a tale indicazioni contenute nel manuale.

#### La Perimetrazione

Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGis pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici. Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

Per ciascuna opera e intervento del PNRR con il PEG e successive variazioni di PEG, sono stati creati capitoli dedicati con l'inserimento nella descrizione del capitolo dei riferimenti alle missioni e investimenti del PNRR e del CUP, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

#### Gestione delle risorse

L'art. 15, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'art. 15, comma 4-bis del decreto-legge n. 77, del 2021, prevede che per le risorse del PNRR, trattandosi di entrate vincolate, gli enti locali, soggetti al titolo I del d.lgs. n. 118 del 2011, possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate. L'art. 175, comma 3, lettera a) del decreto-legislativo n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a) del d.lgs. n. 118 del 2011 prevede inoltre che, dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti. In caso di ritardo/anticipo nella realizzazione delle opere, è modificata l'imputazione contabile delle entrate e spese accertate e impegnate sulla base del cronoprogramma se non ancora incassate e pagate.

### Anticipazioni a valere su risorse del PNRR

I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR ovvero dall'Amministrazione centrale titolare come trasferimenti di risorse del PNRR. Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti, non sono da considerare come anticipazioni di liquidità. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata istituita presso il tesoriere la cassa vincolata per i fondi PNRR versati anticipatamente.

### Prenotazione

Nel rispetto della disciplina armonizzata, di cui al titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni e integrazioni, a seguito della stipula del contratto le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

Il punto 5.4.11 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011, segnala la rilevanza della prenotazione della spesa riguardante le spese delle gare formalmente indette e del quadro economico dell'opera, in assenza della quale non è possibile procedere alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di impegni imputati nelle scritture contabili degli esercizi successivi.

### Soggetto realizzatore

Il soggetto realizzatore può essere un soggetto diverso dal soggetto attuatore quando è un soggetto e/o un operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

Il comune, in qualità di soggetto attuare, dovrà imporre al soggetto realizzatore l'obbligo di fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni necessarie ad assolvere i propri obblighi derivanti dall'essere soggetto attuatore, in particolare, in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione. I rapporti tra soggetto realizzatore e soggetto attuatore sono disciplinati dalla normativa nazionale e comunitaria alla quale si fa rinvio (ad es. Codice degli Appalti).

### Redazione e conservazione degli atti

Al fine di rispettare gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione oltre che di favorire l'attività di controllo, risulta infine opportuno definire la modalità con la quale l'ente intende garantire la corretta redazione e archiviazione di tutti gli atti e i documenti direttamente o indirettamente collegati all'attuazione dell'intervento affinché siano rispettosi dell'obbligo di pubblicità, informazione comunicazione e siano costantemente aggiornati e disponibili per l'invio tempestivo al sistema ReGiS, per i documenti che devono essere inviati, o per eventuali controlli.

A tal fine, il gestionale dei provvedimenti amministrativi e contabili (per es. determine d'impegno e di liquidazione) permette di monitorare ed individuare gli atti afferenti il PNRR.

# 2.3.9 Identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici

Il nuovo PNA 2022 è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando però nello stesso tempo a semplificare e velocizzazione le procedure amministrative.

Tra le novità previste, va segnalato un rafforzamento dell'antiriciclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta in cui potessero incorrere all'interno della pubblica amministrazione, e delle stazioni appaltanti. È stato evidenziato nel Piano, infatti, il legame tra battaglia antiriciclaggio e lotta anticorruzione.

Altro aspetto significativo del nuovo Piano è la necessità di identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici. Quindi, le stazioni appaltanti sono chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche.

Per la nozione di titolare effettivo, i criteri e le indicazioni ai fini dell'individuazione dello stesso si rinvia a quanto stabilito nella normativa in materia di antiriciclaggio di cui al d.lgs. n. 231/2007 e riportato nelle stesse Linee guida del MEF.

La figura del "titolare effettivo" viene definita dall'art. 1, co. 1, lett. pp), del decreto antiriciclaggio come "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita". L'art. 20 del medesimo d.lgs. 231/2007, detta una serie di criteri elencati secondo un ordine gerarchico, in modo che i successivi siano applicabili solo nel caso in cui i primi risultino inutilizzabili.

In base all'art. 20, "1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo. 2. Nel caso in cui il cliente sia una società di

capitali: a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica; b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona. 3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante. 4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi: a) i fondatori, ove in vita; b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili; c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione. 5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica." Per trust e istituti giuridici affini è necessario fare riferimento all'art. 22, comma 5, del d.lgs. 231/2007, ai sensi del quale i titolari effettivi si identificano cumulativamente nel costituente o nei costituenti (se ancora in vita), fiduciario o fiduciari, nel guardiano o guardiani ovvero in altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, nei beneficiari o classe di beneficiari (che possono essere beneficiari del reddito o beneficiari del fondo o beneficiari di entrambi) e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta, indiretta o altri mezzi".

## 3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

# 3.1 Struttura organizzativa

# 3.1.1 Organigramma

L'attuale struttura dell'Ente è definita dalla deliberazione di Giunta Comunale 3 del 11/1/2020.

# 3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa

Il modello organizzativo individua le sotto elencate posizioni di responsabilità:

Segretario Generale;

A ciascuna posizione di responsabilità sono assegnate le seguenti funzioni:

## **Segretario Generale**

- Coordinamento P.O.
- Presidenza e gestione dell'Ufficio di Direzione
- Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione Coordinamento PEG e Piano delle Performance – Programmazione strategica
- RPCT

### **Settore Amministrativo**

- Segreteria Affari Generali Progetti cittadinanza attiva Protocollo Messi
- Personale
- Urp Demografici e stato civile

# Settore Ragioneria Finanze Bilancio Tributi Controllo gestione e società partecipate

- Programmazione Bilancio
- Tributi
- Controllo di gestione controllo società partecipate

# Settore TECNICO: Settore Gestione territorio e Settore Opere Pubbliche Manutenzioni Ambiente

- Urbanistica Edilizia privata
- Protezione civile
- Ufficio tecnico manutenzioni
- Ambiente ecologia
- Attività sportive

### Settore Servizi alla persona

- Servizi scolastici
- Servizi socio assistenziali
- Segreteria servizi sociali e scolastici

## Settore Attività produttive - culturali -economato -servizi informativi

- Suap ufficio commercio attività produttive
- Attività culturali
- Economato servizi informatici patrimonio

## Settore vigilanza

- Polizia locale
- Pass invalidi

Per la gestione del Settore Vigilanza sussiste la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale tra i Comuni di San Giorgio Bigarello Porto Mantovano e Castelbelforte denominato Corpo Intercomunale MANTOVA NORD, con capofila il Comune di San Giorgio Bigarello e Comandante il Responsabile di San Giorgio Bigarello.

# 3.2 Organizzazione del lavoro agile

## 3.2.1 Definizioni

- a. "lavoro agile o smart working": una modalità flessibile e semplificata di lavoro finalizzata ad agevolare, al contempo, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e ad incrementare la produttività. Indicato anche come SW.
- b. "sede di lavoro": la sede abituale di servizio del dipendente;
- c. "strumenti di lavoro agile": strumenti tecnologici utilizzati dalla lavoratrice e dal lavoratore necessari per l'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, eventualmente messi a disposizione dall'Amministrazione;
- d. "Responsabile di settore": responsabile dell'unità organizzativa (U.O.) a cui appartiene il dipendente e che è competente a rilasciare l'autorizzazione a svolgere parte della prestazione lavorativa in modalità "agile" o "smart";
- e. "smartworker": colui che è stato autorizzato, per un tempo determinato e previa verifica dei risultati ottenuti in linea con le finalità della presente disciplina, a svolgere parte del proprio tempo lavoro in modalità "agile".

# 3.2.2 Finalità

Il lavoro agile risponde alle seguenti finalità:

- a. sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività, al benessere organizzativo e al miglioramento dei servizi pubblici;
- b. razionalizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie e reti di comunicazione pubblica, realizzando economie di gestione;
- c. rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e agevolare un corretto equilibrio fra gestione dei tempi di vita, esigenze organizzative, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e capacità di lavorare per progetti;
- d. promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavorocasa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze

## 3.2.3 Obiettivi

Sviluppare nuove forme di lavoro che offrano vantaggi all'organizzazione, ai dipendenti e all'utenza ed in particolare perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere l'efficientamento dei processi e lo sviluppo digitale dell'Ente, sia internamente che nei servizi ai cittadini;
- ridurre i costi e gli impatti ambientali della struttura organizzativa in una duplice prospettiva di efficienza e sostenibilità;
- facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale;
- sostenere il benessere organizzativo, la motivazione dei collaboratori e il senso di appartenenza all'Ente.

La modalità di svolgimento della prestazione lavorativa lavoro agile è orientata verso un nuovo paradigma del lavoro, che si fonda su dimensioni quali l'autonomia, il lavoro per obiettivi, la responsabilizzazione individuale sui risultati, la fiducia, la motivazione, la collaborazione, la condivisione.

# 3.2.4 Contesto

- la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è quella svolta in presenza;
- l'accesso alla modalità di lavoro agile deve avvenire unicamente previa stipula dell'accordo individuale e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza;
- occorre sostenere cittadini ed imprese nelle attività connesse allo sviluppo delle attività produttive e all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e a tale scopo occorre consentire alle amministrazioni pubbliche di operare al massimo delle proprie capacità;
- è necessario garantire il rispetto dei principi previsti dal vigente CCNL Comparto Funzioni locali e dalle norme e direttive emanate in materia;

Il Comune di Porto Mantovano ha adottato il seguente strumento in riferimento alla tematica del lavoro agile, che si ritiene qui richiamato integralmente:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26/03/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE SMART WORKING.

# 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

### Allegato: Calcolo spazi assunzioni 2023-2025

# 3.3.1. Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

### **DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022**

TOTALE: n. 37 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 2 a tempo parziale part time (18 e 24 ore settimanali). Nessun rapporto di lavoro a tempo determinato.

# SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NEI SETTORI/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

Setto	Settore AMMINISTRATIVO					
Profilo	ufficio	Tipo assuzione	Note			
Funzionario amministrativo	resp settore	Ruolo	posizione organizzativa			
Istruttore amministrativo	personale	Ruolo				
Istruttore amministrativo	segreteria protocollo	Ruolo	Part time			
Collaboratore amministrativo	segreteria protocollo	Ruolo				
Messo comunale	segreteria protocollo	Ruolo	In convenzione con Unione Mincio Po 12h fino al 31/12/2022			
Istruttore dir. amministrativo	demografici	Ruolo				
Istruttore amministrativo	demografici	Ruolo				
Istruttore amministrativo	demografici	Ruolo				
Istruttore amministrativo	demografici	Ruolo				
Istruttore amministrativo	demografici	Ruolo				

Settore	RAGIONERIA 1	RAGIONERIA TRIBUTI		
Profilo	ufficio	Tipo assuzione	Note	
Funzionario amm.vo contabile	resp settore	Ruolo	posizione organizzativa	
Istruttore amm.vo contabile	ragioneria	Ruolo		
Istruttore amm.vo contabile	ragioneria	Ruolo		
Istruttore amm.vo	ragioneria	Ruolo	part time	
Collaboratore amministrativo	ragioneria	Ruolo		

Settore			
Profilo	Note		
Funzionario tecnico	resp settore	Ruolo	posizione organizzativa
Istr. Dir. tecnico	manutenzioni e opere	Ruolo	
Istr. Dir. tecnico	manutenzioni e opere	Ruolo	
Istruttore tecnico	edilizia privata urbanistica	Ruolo	
Collaboratore amministrativo	segreteria ufficio	Ruolo	
Operaio qualificato	manutenzioni	Ruolo	
Istruttore tecnico	manutenzioni e opere	Ruolo	VACANTE

Settore			
Profilo	ufficio	Tipo assuzione	Note
Istruttore direttivo amministrativo	resp settore	Ruolo	posizione organizzativa

Istruttore amministrativo	scuola	Ruolo	
Istruttore amministrativo	scuola	Ruolo	
Istruttore amm.vo contabile	segreteria ufficio serv sociali	Ruolo	
Assistente sociale	servizi sociali	Ruolo	VACANTE temporaneam coperto
Assistente sociale	servizi sociali	Ruolo	(eterofinanziato)

Settore		ATTIVITA' PRODUTTIVE ECONOMATO SERVIZI INFORMATICI				
Profilo	Cognome	Tipo assuzione	Note			
Istruttore direttivo amministrativo	resp settore	Ruolo	posizione organizzativa			
Istruttore amm.vo contabile	economato	Ruolo				
Istruttore amministrativo	economato attiv prod	Ruolo				

Settore			
Profilo	ufficio	Tipo assuzione	Note
Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
Collaboratore amministrativo	segreteria ufficio	Ruolo	

# 3.3.2. Programmazione strategica delle risorse umane

## a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

### a.1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale, il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 14,41 %.

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27 % e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31%. Il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2023/2025, di Euro 326.501,78 con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di Euro 2.963.168,64.

Come indicato all'art. 4, comma 1, del Decreto Attuativo, ai Comuni, che si collocano al di sotto del valore soglia, è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a

tempo indeterminato fino al raggiungimento del valore soglia. Tale potenzialità espansiva della spesa esplica i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali - determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018 di euro 1.581.908,17 - indicati all'articolo 5 del decreto ministeriale (+21% per il 2023 pari a euro 326.501,78 e +22% per il 2024 pari a euro 342.049,49), e fermo restando il rispetto del valore soglia.

La programmazione dei fabbisogni 2023 – 2025 risulta pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020. Essa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica:

COMPATIBILITA'	' DELLE	E AZ	ZIONI DI RECLUTAM	ENTO A TEMPO	INDETER	MINATO CON NUOVO	
VINCOLO SOSTENIBILITA' FINANZIARIA EX ART 33 C 2 DL 34/2019. La previsione di spesa di personale							
prevista per il triei	nnio 202	23 20	025 risulta finanziata da	ai relativi stanziame	nti		
			2023	2024		2025	
PREVISIONE	DI		1.703.267,43	1.702.449,57		1.716.949,57	

	2020	2024	2020
PREVISIONE DI SPESA DI PERSONALE ex art. 33 c. 2 dl 34/2019	1.703.267,43	1.702.449,57	1.716.949,57
LIMITE MASSIMO ANNUO SPESA DI PERSONALE	1.881.272,17	1.896.819,88	1.896.819,88
stanziamenti di bilancio - spesa personale ex art 33 c 2 dl 34/2019 (macroaggregato 101)	1.703.267,43	1.702.449,57	1.716.949,57

# a.2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) come segue:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	1.512.147,38	1.682.267,43	1.680.449,57	1.694.949,57
Spese macroaggregato 103	8.010,48	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Irap macroaggregato 102	87.708,27	110.092,10	112.413,47	112.864,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.607.866,13	1.812.859,53	1.813.363,04	1.828.314,04
(-) Componenti escluse (B)	84.798,38	572.640,22	666.993,38	681.944,38
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.523.067,75	1.240.219,31	1.146.369,66	1.146.369,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

## a.3) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale attualmente prevista mediante forme di lavoro flessibile derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, assoggettata al rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, è la seguente:

Valore	spesa	anno 2009	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
per	lavoro	76.560,68	0	0	0
flessibile	<b>!</b>				

E' possibile procedere alle eventuali assunzioni a tempo determinato necessarie per rispondere ad esigenze del PNRR in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009), ai sensi dell'art. 1 comma 1 D.I. 80/2021. Gli impegni di spesa sono assunti a carico degli stanziamenti rigurdanti i lavori. Gli stipendi sono poi impegnati tra le spese di personale con copertura con accertamento in entrata.

Si specifica che per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, è possible assumere previa verifica della sussistenza degli stanziamenti di bilancio.

## a.4) Verifica dell'assenza di eccedenza di personale

In merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 sono state acquisite le relazioni dei singoli Responsabili attraverso le quali si giunge alle seguenti conclusioni: non sono individuate situazioni di eccedenza o soprannumero nell'Ente (prot. 5105 del 7/3/2023 per il settore Servizi alla persona, prot. 4849 del 3/3/2023 per il settore vigilanza, prot. 5007 del 6/3/2023 per il settore Attività produttive, cultura, servizio economato informatica, prot. 5213 del 7/3/2023 per il settore Ragioneria, tributi, controllo di gestione, controllo società partecipate, prot. 5170 del 7/3/2023 per il settore Amministrativo, prot. 6147 del 16/3/2023 per il settore tecnico opere pubbliche e urbanistica).

# a.5) Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

- Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- L'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art.
   27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n.
   89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- L'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.

Il Comune di Porto Mantovano non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

### b) stima del trend delle cessazioni

Considerato il trend delle cessazioni degli ultimi anni legate per minima parte a quiescenza, ma verificatesi in special modo per dimissioni ai fini di presa di servizio presso Enti terzi, o per altre motivazioni varie, non si ritiene possibile effettuare una previsione attendibile del trend delle cessazioni nel prossimo triennio 2023/2025, ad eccezione delle cessazioni certe nell'anno 2023 dovute a dimissioni volontarie con conseguente accesso al trattamento pensionistico che sono:

- dal 01/08/2023 cessazione Istruttore Amministrativo Contabile;
- dal 01/09/2023 cessazione Istruttore Amministrativo.

Si ritiene di prevedere le sostituzioni a tempo indeterminato di tutto personale cessato in corso d'anno o cesserà nel triennio, mediante l'utilizzo delle procedure assunzionali ritenute più idonee nel rispetto della normativa vigente e degli spazi finanziari disponibili. In questo caso è anche possibile procedere all'assunzione di unità di personale con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

Tenuto conto dell'evoluzione del rapporto di sostenibilità finanziaria della spesa di personale e l'andamento della "soglia" (alla luce della evoluzione delle assunzioni e quindi della spesa di personale medesima), il fabbisogno troverà conferma anche per gli anni 2024/2025; pertanto si prevede di sostituire le unità di cui intervenga la cessazione o di provvedere ad assunzioni ulteriori (anche con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato), in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

## c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni

In relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- Necessità di potenziare l'organico del Settore tecnico, tenuto conto dell'incremento dei progetti legati anche al PNRR;
- Garantire un elevato standard qualitativo dei servizi offerti al pubblico;
- Mantenere efficienza ed efficacia degli organismi deputati alla sicurezza urbana
- Necessità di potenziare l'organico del Settore Servizi alla Persona, tenuto conto delle nuove esigenze e fragilità emerse post covid con potenziamento anche della dotazione di Assistenti Sociali

Si ritiene pertanto di disporre un piano dei fabbisogni come da tabella che segue.

Le azioni assunzionali seguenti saranno precedute, ove ne ricorrano i presupposti, dalla verifica della disponibilità di personale in esubero ex art. 34, comma 6 e 34-bis del d.lgs. 165/2001 e sono coerenti con gli stanziamenti prima previsti nel DUP e nel bilancio di previsione.

PROSPETTO PREVISIONE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023

N. posti	Figura professionale	area	Tempo	anno	Modalità copertura	note
1	Agente PL	Istruttori (ex cat. C)	Pieno	2023	scorrimento graduatorie altri enti o mobilità/concorso	
2	Istr Amm o Istr. Amm contabile.	Istruttori (ex cat. C)	Pieno	2023	Mobilità o scorrimento graduatorie altri enti/concorso/	
2	Assistente Sociale	Funzionari (ex cat.D)	Pieno	2023	Mobilità o scorrimento graduatorie altri enti/concorso	
1 Funzionario Funzionari Pieno 2023 Tecnico (ex cat. D)		Mobilità o scorrimento graduatorie altri enti/concorso				
Termine delle procedure non concluse nel corso del 2024 e 2025						
dal com prog limi corr prog	rrere alle assunzion PNRR ai sensi dell vertito in L6/8/202 getti di cui avrà la c ti degli importi che ispondenti voci di getto, senza oneri a erti dal PNRR	'art. 1 del d. 1 n. 113 per diretta titolar e saranno pre costo del qua	Assunzioni a tempo determinato			

Sono inoltre da ritenersi previste le sostituzioni del personale che cesserà in corso d'anno per cause diverse dal pensionamento mediante l'utilizzo delle procedure assunzionali ritenute più idonee nel rispetto della normativa vigente e degli spazi finanziari disponibili. In questo caso è anche possibile prevedere l'assunzione di unità di personale con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

Ritenuto, per il triennio 2023-2025, di procedere inoltre alle eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, ed in particolare per esigenze:

- di mantenimento degli standard gestionali;
- di sostituzione di personale temporaneamente assente o comunque con diritto alla conservazione del posto;

- di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente al fine di attuare progetti di rilevanza strategica;

Ritenuto inoltre, per le annualità successive, di prevedere, salvo future modifiche o integrazioni, le ulteriori azioni assunzionali, che saranno confermate, nel rispetto di vincoli normativi su esaminati, nell'ambito della programmazione del fabbisogno relativa all'annualità di riferimento.

### PREVISIONE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNI 2024 / 2025

Tenuto conto dell'evoluzione del rapporto di sostenibilità finanziaria della spesa di personale e l'andamento della "soglia" (alla luce della evoluzione delle assunzioni e quindi della spesa di personale medesima), si conferma il suddetto fabbisogno anche per gli anni 2024/2025; pertanto si prevede di sostituire le unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili o di provvedere ad assunzioni ulteriori (anche con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato), in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

## d) certificazioni del Revisore dei conti

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 14 del 23/6/2023, acquisito al Protocollo dell'Ente n. 14113 del 26/6/2023.

# 3.3.3. Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse/strategia di copertura del fabbisogno

### a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree

Viene prevista in base alle esigenze eventuali che si presenteranno nel triennio 2023/2025, anche con cambio del profilo professionale.

# b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica/utilizzo graduatorie concorsuali vigenti/assunzioni mediante mobilità volontaria

Le assunzioni possono essere fatte attraverso il ricorso a:

- · concorsi pubblici;
- · selezioni tramite Centro per l'impiego;
- · mobilità esterna o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra P. A (comandi e distacchi).

Sono inoltre da ritenersi previste le sostituzioni del personale cessato in corso d'anno mediante l'utilizzo delle procedure assunzionali ritenute più idonee nel rispetto della normativa vigente e degli spazi finanziari disponibili. In questo caso è anche possibile prevedere l'assunzione di unità di personale con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato, se necessario, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

Ritenuto inoltre, per le annualità successive, di prevedere, salvo future modifiche o integrazioni, le ulteriori azioni assunzionali, che saranno confermate, nel rispetto di vincoli

normativi su esaminati, nell'ambito della programmazione del fabbisogno relativa all'annualità di riferimento:

### c) progressioni verticali di carriera

Non viene prevista questa ipotesi in fase di programmazione.

## d) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile

Per il triennio 2023-2025, si ritiene di procedere alle eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, ed in particolare per esigenze:

- di mantenimento degli standard gestionali;
- di sostituzione di personale temporaneamente assente o comunque con diritto alla conservazione del posto;
- di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente al fine di attuare progetti di rilevanza strategica.

E' possibile procedere alle eventuali assunzioni a tempo determinato necessarie per rispondere ad esigenze del PNRR in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009), ai sensi dell'art. 1 comma 1 D.I. 80/2021.

# 3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

# 3.2.1 Semplificazione e digitalizzazione

Il Comune di Porto Mantovano prosegue da anni, con convinzione e continuità, il percorso di digitalizzazione e reingegnerizzazione delle proprie attività e dei propri servizi, cogliendo opportunità di semplificazione e razionalizzazione di processo, aumentando e migliorando costantemente il numero e la qualità dei propri servizi on-line, mantenendoli in sicurezza e adeguandoli ad un contesto funzionale, tecnologico e normativo in continua evoluzione. Gli investimenti effettuati per ammodernare le proprie infrastrutture e i propri servizi in ottica digitale, hanno consentito al Comune di Porto Mantovano di superare positivamente il difficile periodo pandemico e di trovarsi oggi nelle condizioni di poter sfruttare al meglio le risorse messe a disposizione dal PNRR per la transizione al digitale. Risorse che incideranno positivamente nel potenziamento delle infrastrutture, delle piattaforme e dei servizi ICT, driver abilitanti per la creazione di Valore Pubblico.

## 3.2.2 Situazione attuale

Applicativi comunali

Software	Descrizione
Applicativi ADS	Anagrafe, Elettorale, Risultati Elettorali, Stato civile, Contabilità
Gruppo Finmatica	finanziaria, Gestione economato, Gestione fatturazione,
	Gestione inventario beni, Gestione atti amministrativi, Gestione
	protocollo informatico, Messi notificatori, IMU, Ufficio Riscossioni.
	Servizi: back office (conservazione documentale presso Infocert),
	Siope+, Integrazione PagoPA con Progetti & Soluzioni
Progetti & Soluzioni	Servizi Scolastici (School Suite)
Applicativi Maggioli	Concilia per gestione violazioni codice della strada e
Informatica	amministrative, portale MulteOnLine e PagoPA, integrazione

	Concilia ApplO, sportello telematico polifunzionale, Gestione pratiche edilizie
Net Time Smart di	Gestione presenze del personale, gestione web delle
Progetto Studio	presenze/giustificativi
Genetech	Gestione videosorveglianza
Autodesk Autocad	CAD (Computer-Aided Design) utilizzato per il disegno, la
	progettazione
ADOBE Photoshop	Servizi per il disegno grafico

Tutte le postazioni sono dotate di pacchetto MS Office 2019 Standard aggiornato all'ultima versione disponibile.

### <u>Dotazioni hardware</u>

Postazioni PC per ciascun incaricato, attrezzate con S.O. Windows 10 Pro, Windows 11 Pro e macOS Sierra (ciascun S.O. aggiornato all'ultima versione disponibile) il cui elenco e attribuzione viene gestito ed aggiornato a cura degli amministratori di sistema.

### In particolare:

- PC desktop: 50 PC con S.O. Windows 10 Pro o Windows 11 Pro mantenuti aggiornati all'ultimo rilascio disponibile, processore Intel famiglia i5 o i7, RAM minima 8GB;
- PC portatili: 7 PC con S.O. Windows 10 Pro o Windows 11 Pro mantenuti aggiornati all'ultimo rilascio disponibile, processore Intel famiglia i5 o i7, RAM minima 8GB. Di cui uno in dotazione al Comando dei Carabinieri di Porto Mantovano per il monitoraggio delle telecamere di videosorveglianza

Le postazioni desktop dispongono di schermi multimediali, garantendo la possibilità di poter seguire e partecipare a videoconferenze.

Le singole postazioni accedono alla rete tramite sistema di autenticazione gestito dal server di Domain Controller, mentre gli archivi contenenti i dati personali/ufficio/generali sono localizzati su server dati.

Ad ogni utente sono attribuiti 3 livelli di password:

- identificativo utente e password di rete;
- identificativo e password per il gestionale e propri applicativi specifici;
- identificativo utente e password per accesso da rete pubblica a servizi specifici.

### Sicurezza del territorio

Sono a disposizione del Comune di Porto Mantovano 10 fototrappole che vengono posizionate a seconda delle necessità sul territorio comunale, finalizzate principalmente alla tutela dell'ambiente e del patrimonio dell'Ente.

Sul territorio sono inoltre presenti:

- 8 varchi fissi;
- 36 telecamere fisse IP/analogiche;

Questi sistemi sono collegati tramite tramite ponti radio alla Centrale Operativa della Polizia Locale.

## Infrastruttura informatica

### Internet

Il Comune di Porto Mantovano utilizza una fibra FTTC 100/20 (in download e in upload); le sedi remote sono anch'esse collegate alla sede municipale tramite fibra ottica FTTC.

### Ambienti Virtualizzati

Presso la sala server della sede municipale sono presenti armadi rack che racchiudono l'intera infrastruttura comunale, costituita da:

 n. 5 Server VMware vSphere configurati in alta affidabilità, costituiti ciascuno da server Fujitsu e Dell con 2 processori Xeon, 64/128 RAM e HDD o SSD per la gestione di server virtuali;

Questa struttura permette di creare/gestire/eliminare macchine virtuali facilmente senza avere vincoli hardware ed è stata progettata in ridondanza, in modo da garantire la continuità operativa nel caso di guasti di un componente.

Attualmente sono presenti 16 server virtuali con s.o. Ms Windows e Linux, che forniscono servizi dalla gestione della rete interna (un server di Domain Controller) a quella dei dati, stampanti e server specifici per i vari applicativi.

## Sistemi di protezione perimetrali

Il servizio antiintrusione Firewall, che non incide sulle performance di rete (hardware-based units), è costituito da un firewall OPNSense che protegge la network in real-time, il file transfer e gli accessi web, controllare e gestire le navigazioni;

## Backup e DR

Il backup dei server virtuali viene gestito da una macchina virtuale con S.O. Windows tramite il software Veeam, che salva i backup effettuati su un HHD interni e riversato su HDD esterni, con le seguenti impostazioni:

- replica a fascia oraria di tutti i s.o. virtuali, distribuiti sui 4 nodi fisici, sul 5° nodo fisico dislocato in un altro edificio connesso tramite fibra ottica.
- spazio complessivo a disposizione per i backup di 6 TB per la "Retention" (tempo di conservazione dei dati) di 30 giorni per l'immediato ripristino, tramite esecuzione automatica dal lunedì alla domenica (avvio alle ore 19:30);

### **Antivirus**

Le postazioni di lavoro e i server sono protetti dal sistema antivirus Trend Micro Security Agent centralizzato con console in cloud, che permette di intercettare le varie minacce e di metterle in quarantena in modo da non nuocere all'intero sistema; è stato inoltre attivato un sistema anti-ransonware per evitare danni da attacchi informatici che criptano/bloccano i dati dei server.

## 3.2.3 Servizi

### Statistiche

Verranno attivati strumenti di rilevazione delle statistiche di utilizzo che rispettano le prescrizioni indicate dal GDPR del seguente sito:

Comune di Porto Mantovano – sito	www.comune.porto-mantovano.mn.it
istituzionale	

### Accessibilità e usabilità

Verrà fornita una dichiarazione di accessibilità per il sito web sopra elencato tramite l'applicazione form.agid.gov.it. nella quale il Comune di Porto Mantovano provvederà annualmente al suo aggiornamento come da disposizioni normative.

Verranno risolti eventuali errori relativi al criterio di successo "2.1.1 Tastiera (Livello A)" e comunicato l'esito del test di usabilità dei siti web sopra elencati tramite l'applicazione form.agid.gov.it.

# 3.2.4 Dati e piattaforme

### Risorse PNRR del Comune di Porto Mantovano per la digitalizzazione

All'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziati dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU.

### 1.1 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" - Finanziata

Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso Saas

La trasformazione digitale della PA è orientata alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici verso un ambiente cloud, per liberarsi dall'onerosa gestione di infrastrutture che possono diventare velocemente obsolete e inadeguate e poter cogliere in modo rapido tutte le nuove opportunità della tecnologia cloud.

Di seguito si riportano gli applicativi ADS che saranno soggetti ad aggiornamento in sicurezza in ambiente cloud:

- 1. Demografici-Anagrafe;
- 2. Demografici-Stato Civile;
- 3. Demografici-Leva Militare;
- 4. Demografici-Elettorale;
- 5. Statistica;
- 6. Protocollo;
- 7. Albo Pretorio;
- 8. Toponomastica;
- 9. Contabilità e Ragioneria;
- 10. Economato;
- 11. Tributi Maggiori;
- 12. Gestione Economica;
- 13. Organi Istituzionali;
- 14. Ordinanze.

SCADENZA: AGOSTO 2024

## 1.2 "Piattaforma Notifiche Digitali" - Finanziata

Nel contesto della misura "1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali" verrà attivata l'integrazione di due servizi con la Piattaforma Nazionale per le Notifiche Digitali a valore legale degli atti pubblici (PND), che consentirà all'Ente di velocizzare e ridurre gli oneri organizzativi e gestionali per le attività di notifica degli atti.

In particolare saranno interessati i seguenti servizi:

- Notifiche Violazioni al Codice della Strada;
- Notifiche Violazioni extra Codice della Strada.

SCADENZA: SETTEMBRE 2023

### 1.3 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" – Finanziata

Il progetto, previsto dal PNRR, prevede la realizzazione dell'infrastruttura necessaria (StartUP) allo scambio dei dati sulla base delle specifiche PDND e l'attivazione di API specifiche (API Dati) per ogni tipologia di servizio, con lo scopo di semplificare ed erogare

più rapidamente ed efficacemente i servizi pubblici attraverso un'unica piattaforma di interesse nazionale.

SCADENZA: GENNAIO 2024

# 1.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" - Finanziata

Integrazione SPID ed integrazione CIE.

SCADENZA: MAGGIO 2024

## 1.5 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Finanziata

Nel contesto della misura 1.4.1 verranno realizzati interventi di miglioramento del sito web (Pacchetto Cittadino Informato) e servizi digitali per il cittadino (Pacchetto Cittadino Attivo) così individuati:

- 1. Richiedere l'accesso agli atti;
- 2. Richiedere iscrizione all'asilo nido;
- 3. Presentare domanda per bonus economici;
- 4. Presentare domanda per un contributo.

SCADENZA: SETTEMBRE 2024

### 1.6 "Adozione ApplO - Finanziata

Il Comune di Porto Mantovano ha attivato i seguenti servizi su ApplO:

- 1. Comunicazione scadenza documenti;
- 2. Comunicazione conclusione procedimento anagrafico;
- 3. Comunicazione revisione onomastica/numerazione civica;
- 4. Comunicazione generica anagrafe;
- 5. Comunicazione per atto di Stato Civile/Pubblicazione di matrimonio;
- 6. Comunicazione ritiro tessera elettorale;
- 7. Comunicazione scrutatori/Presidenti di Seggio;
- 8. Comunicazione generica in occasione di consultazioni elettorali;
- 9. Comunicazione massiva per situazioni di emergenza;
- 10. Comunicazione massiva istituzionale.

PROGETTO GIA' CONCLUSO ED IN VERIFICA

# 1.7 "Adozione piattaforma PagoPA" - Accettata

Il Comune di Porto Mantovano ha richiesto la partecipazione a questa misura per i seguenti pagamenti, in particolare:

- 1. Imposta di affissione pubblicitaria ICP;
- 2. Canone Unico Patrimoniale;
- 3. Canone Unico Patrimoniale CORPORATE;
- 4. Multe/Verbali di contravvenzoni;
- 5. Diritti di Segreteria e spese di notifica;
- 6. Emissione Carta d'Identità Elettronica;
- 7. Diritti di Segreteria per certificati anagrafici;
- 8. Nido;
- 9. Aree Mercatali;
- 10. Altre Imposte di Bollo;
- 11. Riscossione Coattiva.

100

# 3.3 Obiettivi per il miglioramento salute di genere

Il punto di partenza indispensabile per qualsiasi attività di pianificazione è costituito da una rappresentazione della situazione di fatto nella quale si opera e, pertanto, per ciò che riguarda le politiche connesse allo sviluppo delle pari opportunità, dalla raffigurazione di un'aggiornata situazione degli organici, distinti per qualifiche e per genere.

### L'organico del Comune

Fotografia aggiornata della popolazione organizzativa del Comune di Porto Mantovano alla data odierna.

N. Residenti: 16.728

Numero dipendenti:

DONNE N. 28 75,68%

UOMINI N. 924,32%

TOTALE N. 37

Il primo dato che emerge è anzitutto la carenza di personale con un rapporto dipendenti abitanti di un dipendente ogni 462 abitanti. Tale situazione peraltro non è immediatamente risolvibile stante le limitazioni alle assunzioni e le risorse finanziarie disponibili a bilancio. Le posizioni apicali del Comune di Porto Mantovano (Responsabili di Struttura) sono interamente ricoperte da donne, incluso il ruolo di Datore di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008.

L'altra caratteristica del personale comunale, sulla quale può valere la pena di focalizzare l'attenzione, è il rapporto lavorativo part time, attribuito esclusivamente a donne (2). Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere di seguito elencati hanno ottenuto il previsto parere da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 6/6/2023 con verbale n. 1 Con nota pervenuta al prot. n. 13716 del 21/6/2023 la Consigliere di parità della Provincia di Mantova ha espresso parere positivo al piano delle azioni positive 2023/2025. Con delibera di Giunta del 27/6/2023 il PIANO AZIONI PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' DI LAVORO E NEL LAVORO 2023 – 2025 è stato approvato.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione:

Sulla base di tali premesse sono individuate le seguenti linee generali d'intervento:

### Progetto n. 1

### Usufruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell'Ente

- \* Azione positiva: promozione della partecipazione delle donne alle iniziative di formazione interna ed esterna
- \* Azione positiva: sostegno al reinserimento lavorativo delle giovani donne in maternità e con responsabilità di cura nei primi anni di vita del bambino; agevolazione al rientro al lavoro per le dipendenti e i dipendenti dopo periodi di assenza prolungata (almeno sei mesi), in aspettativa per congedi familiari maternità od altro.

## Progetto n. 2

Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate.

- \* Azione positiva: Esame preventivo sui bandi di selezione pubblica di personale, al fine di prevenire un eventuale impatto discriminatorio degli atti dell'amministrazione.
- \* Azione positiva: Riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.

#### Progetto n. 3

Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro l'attenzione alla persona contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti:

- disciplina forme di flessibilità lavorativa
- flessibilità orario
- ricorso allo smart working
- \* Azione positiva: migliorare l'efficienza organizzativa delle forme di flessibilità dell'orario già introdotte (es. part-time) e degli altri strumenti di conciliazione (congedi parentali, di cura e formativi); valorizzazione del part-time come strumento di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, con particolare riguardo a quelle situazioni ove si presenta un problema di handicap.

L'ufficio personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

\* Azione positiva: Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi. Favorire, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali.

### Procedere alla sostituzione di personale assente per maternità, congedo facoltativo.

Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori.

Migliorare la qualità del lavoro e potenziare, quindi, le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita. Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti. Ferma restando la disciplina dei C.C.N.L. e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, saranno attivate forme di consultazione con le Organizzazioni Sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro, che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.

L'ufficio personale raccoglie le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte dei dipendenti e delle dipendenti.

\* Azione positiva: favorire, nel rispetto della normativa di settore, l'utilizzo dello smart working incentivando ove possibile, in ragione delle attività svolte dal singolo, a rendere la prestazione lavorativa smart working in un'ottica di flessibilità che possa coniugare le esigenze del dipendente con quelle di servizio.

#### Progetto n. 4

# Attivare specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità.

\* Azione positiva: supportare adeguatamente il reinserimento operativo al rientro dal congedo per maternità/paternità attraverso l'introduzione di iniziative di accoglienza e riorientamento professionale per le donne che rientrano dalla maternità o che siano state assenti per un lungo periodo, anche mediante opportune forme di affiancamento lavorativo e di aggiornamento e formazione, soprattutto in considerazione delle eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo ed organizzativo.

#### Progetto n. 5

Promuovere la cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità e sul tema delle violenze, molestie e molestie sessuali

- \* Azioni positive: Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive.
- \* Azioni positive: Sensibilizzare sul tema delle violenze, molestie e molestie sessuali. Promuovere il numero unico nazionale dei centri antiviolenza "1522". Pubblicazione sul sito comunale del link al Centro antiviolenza donne Mantova. Aggiornamento al codice di comportamento dei dipendenti del Comune (approvato nel 2014) anche al fine della prevenzione e del contrasto alle molestie, al mobbing e a ogni forma di discriminazione, a tutela dell'integrità e della dignità delle persone.

# 4. Monitoraggio

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili e delle Strutture ad essi assegnate e delle semplificazioni relative agli enti con meno di 50 dipendenti, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi.

- 1. Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 31 ottobre indicando:
  - a) la percentuale di avanzamento dell'attività;
  - b) la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
  - c) inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
- 2. Alla conclusione dell'anno i Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco.
- 3. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'Organismo di valutazione.



# PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023 - 2025

ALLEGATO 1 - METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E CATOLOGO DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI, DEI FATTORI
ABILITANTI E STIMA DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

Scheda n. 1; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Gestione dell'anagrafe e dei controlli anagrafici

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita Data

Qualifica soggetto e firma

Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati

01/06/2023 Dott.ssa Sara Badari

Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23

01/06/2023

RPCT – Dott.ssa Bianca Meli

30/11/2023

RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà

Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23

Gennaio 2024

Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4		
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023	
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	1		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
<u>Totale</u>	9	Punt. massimo <mark>**</mark> 4	Punt. Medio ** 1.5

<sup>\*</sup> Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

- -Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti ma soprattutto efficacemente attuati strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
  - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al

	processo in questione - 100% salvo privacy	30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	In questo ente si sono adottate tutte le misure previste dall'ordinamento anagrafico al fine di avere accertamenti anagrafici eseguiti da personale diverso dagli ufficiali d'anagrafe, scrupolosi e puntuali. Si consiglia la rotazione del personale impiegato negli accertamenti e di sottoporre tutte le pratiche anagrafiche sia immigratorie che di cambio indirizzo, ad accertamento eseguito dagli Agenti di Polizia Locale	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

\*\*\* L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (*CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019*); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.

Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

<sup>\*\*</sup> Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

## Scheda n. 2; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

### Gestione dello stato civile e della cittadinanza

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di mo	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	1			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	1	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0			
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	2	Punt. massimo ** 1	Punt. Medio ** 0.3	

\*Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al termine di ogni esercizio \*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

a monitoraggio al termine di ogni esercizio *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:				
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio		
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Misure specifiche per questo trattamento	In questo ente si sono adottate tutte le misure previste dall'ordinamento anagrafico e di stato civile. Si consiglia la rotazione del personale impiegato negli accertamenti e di sottoporre tutte le pratiche anagrafiche sia immigratorie che di cambio indirizzo, ad accertamento eseguito dagli Agenti di Polizia	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		

# Scheda n. 3; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Rilascio documenti di identità

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dot.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	0			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0			
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	4	Punt. massimo ** 4	Punt. Medio ** 0.7	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> **** prima dell'aggiornamento del PTPCT:				
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio		
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Misure specifiche per questo trattamento	La carta d'identità viene in questo ente rilasciata mediante la procedura informatica e ogni rilascio è associato in modo permanente alla procedura anagrafica. Risulta complesso pertanto assegnare un'identità diversa dalla propria ai richiedenti. Inoltre il rilascio immediato allo sportello, obbligatorio per tutti, evita ogni "tentazione corruttiva" per un rilascio veloce o preferenziale. Da aprile 2018 l'Ente rilascia la CIE, tale procedura centralizzata della carta d'identità elettronica, con l'associazione delle impronte digitali, elimina pressoché totalmente ogni ipotesi corruttiva.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		

## Scheda n. 4; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

### Gestione documentale, servizi archivistici

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennalo 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di me	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0			
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	6	Punt. massimo <mark>**</mark> 4	Punt. Medio ** 1	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 \*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:			
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio	
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min.  1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Misure specifiche per questo trattamento	Non si registrano pericoli corruttivi anche perché questo ente si è dotato del protocollo informatico con la gestione dei flussi documentali. I documenti cartacei provenienti dall'esterno sono scansionati e acquisiti al protocollo al fine di consentire la ricerca archivistica e di conservazione.  Non si registrano pericoli corruttivi anche perché questo ente si sta dotando di un manuale di gestione documentale che, unitamente al protocollo informatico, determina una profilatura dei flussi documentali. L'archivio di deposito dei documenti e l'archivio storico sono accessibili a ditta appositamente autorizzata per la	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
	ricerca delle pratiche cartacee, registrate in ingresso e in uscita dall'archivio.		

## Scheda n. 5; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Gestione dei cimiteri e delle relative concessioni ed operazioni

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Affidamento in house a A.se.p. srl (società in house providing)
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di mo	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	0			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0			
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	3	Punt. massimo ** 3	Punt. Medio ** 0.5	

Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al tarmina di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio al termine di ogni esercizi	elineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano ap <u>rio ***</u> prima dell'aggiornamento del PTPCT:	pricate queste misure di carattere generale, da sottoporre
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Il forte controllo sociale derivato dalla forte esposizione del servizio all'attenzione di parenti e conoscenti del defunto esclude pratiche corruttive nel servizio pratico di gestione cimiteriale. Per quanto riguarda la gestione delle concessioni cimiteriali è stato adottato un apposito regolamento comunale di polizia mortuaria.  La gestione servizi cimiteriali, concessioni cimiteriali e illuminazione elettrica votiva sono affidati ad A.se.p. srl con DCC 72 del 27/9/2019. Il Comune ha inoltre approvato la carta dei servizi cimiteriali con DGC 111 del 24/9/2018.  Le tariffe delle operazioni cimiteriali sono aggiornate annualmente.  L'Ente effettua il servizio di archivio storico e corrente.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 6; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Rilascio di patrocini

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Tabella bil terminar approvablency valuablency memorals see ta eve	DITUMNIC TICSMITTC	
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennalo 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	5			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	9	Punt. massimo ** 5	Punt. Medio ** 1.5	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

-Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Per i patrocini gratuiti si ritiene inutile ogni misura anti- corruttiva. Per i patrocini onerosi, che prevedono un contributo a supporto dell'iniziativa si faccia riferimento alle misure di cui alla scheda n. 8. Nella fissazione delle regole che stanno alla base della concessione dei patrocini vanno individuate le regole particolari per quelli onerosi.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 7; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Funzionamento degli organi collegiali

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di me	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	14	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.3	

Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio al termine di ogni esercizi	2*** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	L'Ente presenta la seguente situazione relativamente agli atti amministrativi per l'anno 2021: ATTI Delibere di Giunta 165 Delibere di Consiglio 107 Determinazioni 925 Determinazioni di Liquidazione 1256 Ordinanze 145 Decreti 10 TOTALE COMPLESSIVO 2608  L'ente gestisce le procedure digitalmente (Delibere di Giunta, Delibere di Consiglio, Determinazioni, Determinazioni di Liquidazione, Ordinanze e Decreti), adottando iter documentali ad hoc per apporre la firma digitale delle figure coinvolte nella creazione dell'atto stesso: in questo modo l'atto è certo, immodificabile, e tracciabile	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 8; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

### Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di me	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	6			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;				
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	)		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	10	Punt. massimo ** 6	Punt. Medio ** 1.7	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:			
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio	
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Misure specifiche per questo trattamento	L'ente gestisce le procedure digitalmente (Delibere di Giunta, Delibere di Consiglio, Determinazioni, Determinazioni di Liquidazione, Ordinanze e Decreti), adottando iter documentali ad hoc per apporre la firma digitale delle figure coinvolte nella creazione dell'atto stesso: in questo modo l'atto è certo, immodificabile, e tracciabile	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	

# Scheda n. 9; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Rosanna Moffa e Dott.ssa Simonetta Boniotti
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi.

#### Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	5			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0			
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
Totale.	9	Punt. massimo ** 5	Punt. Medio ** 1.8	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:			
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio	
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Misure specifiche per questo trattamento	Questo comune si è dotato di un protocollo informatico con cui vengono profilati i flussi documentali, le segnalazioni, anche quelle anonime o con secretazione del mittente, sono sempre rintracciabili rendendo evidenti eventuali omissioni o fenomeni corruttivi. Sono da tracciare le segnalazioni e reclami che pervengono tramite social network o altri canali digitali non integrati con il protocollo informatico. Le segnalazioni tramite APP Municipium sono conservate nella APP.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	

## Scheda n. 10; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Gestione della leva, dell'elettorato e degli albi comunali (scrutatori, presidenti di seggio, giudici popolari)

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

1abena 571 termin di approvazione, vandazione, monitoraggio ed eventuale riesame			
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma	
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Sara Badari	
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli	
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	e OIV (nucleo di valutazione)		
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà	
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23		Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il	
	Gennaio 2024	processo + sua firma	

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	<b>.</b>		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
Totale_	6	Punt. massimo ** 3	Punt. Medio ** 1	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

	ineato nelle tabelle 3B e 3C si fittene che nel triennio vadano api <u>io</u> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	La leva militare al momento è sospesa, anche se in realtà le liste devono ancora essere compilate. Non esistono fattispecie teoriche di corruzione in questo campo.  La maggioranza dei prodotti dell'ufficio elettorale è totalmente vincolata e non può prevedere episodi corruttivi, che invece si possono concretizzare, anche in modo "pericoloso" nei procedimenti di predisposizione delle liste elettorali (autentiche di firma, certificazioni ecc.). In questi casi i dipendenti dell'ufficio elettorale, sia quelli a ciò destinati in via permanente che quelli in via straordinaria, dovranno essere controllati dai propri responsabili al fine di eseguire le loro prestazioni solo nell'ambito dell'ufficio elettorale e solo durante l'orario di ufficio con la presenza di altri dipendenti.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 11; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Rilascio autorizzazioni e permessi di edilizia privata

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
9	Duiu	
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Germano 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	ti * Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0	1		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al termine di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio <i>al termine di ogni eserciz</i>	lineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano ap <u>io ***</u> prima dell'aggiornamento del PTPCT:	pheate queste misure di carattere generale, da sottoporte
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Il procedimento edilizio dal 1/1/2019 è stato digitalizzato tramite il SUE telematico pertanto il rischio corruttivo è fortemente ridotto.  Nel caso di aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica il provvedimento finale è subordinatoal parere vincolante della Commissione Paesaggio (organo di valutazione autonomo).	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
	Nel caso di permessi di costruire convenzionati prima del rilascio del provvedimento finale si dovrà provvedere alla stipula dell'atto pubblico della convenzione contenente gli impegni del soggetto interessato verso l'amministrazione.	

## Scheda n. 12; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Gestione dichiarazioni e segnalazioni di edilizia privata

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame

TREE TO THE TELEPHONE AT REPORT OF THE TELEPHONE AT THE TELEPHONE AT THE TELEPHONE AT THE TENED	medic repaire	
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennalo 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	1		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

	ineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano api $\underline{o}^{***}$ prima dell'aggiornamento del PTPCT:	pricate queste inioure ai curatiere generale, au sottoporte
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	L'abuso edilizio e controllo del territorio possono essere paragonati alle violazioni del Cds di cui alla scheda 28 e dunque due sono le direttive per la riduzione del rischio. La prima fa riferimento agli agenti e tecnici che accertano, sul territorio, gli abusi e le violazioni alla normativa urbanistica e ambientale. Detti funzionari operano sempre in coppia al fine di testimoniare reciprocamente l'integrità dei propri comportamenti. La seconda misura è inerente al processo sanzionatorio che deve essere progressivamente sempre più informatizzato come avviene attraverso il SUE telematico dal 1.1.2019.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

<sup>\*\*\*</sup> L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (*CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019*); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

## Scheda n. 13; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Tuberia bil terminat arapprovazione, vandazione, monteriaggio da eve	medic medication	
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Rag. Anna Katia Puttini
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennalo 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	<b>5</b>		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		toraggio previsto nel 30/11/2023	
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	14	Punt. massimo <mark>**</mark> 7	Punt. Medio ** 2.3	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al termine di agni esercizia \*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizi</i>	ineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano ap $\underline{\varrho}^{***}$ prima dell'aggiornamento del PTPCT:	pricate queste misure di carattere generale, da sottoporte
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Il rischio corruttivo insito in questo processo e nelle varie fasi può essere abbattuto solo se si adottano criteri oggettivi di corresponsione dei benefici e con procedimenti che siano il più possibile rigidi, dove cioè non ci siano margini di discrezionalità. I processi dovranno essere avviati sulla base di un regolamento o di un bando pubblico, si dovrà fornire una modulistica che non permetta da parte di nessuno di avvalersi di "scorciatoie" procedimentali e, con le dovute cautele relative alla riservatezza dei dati personali, dovrà essere data la più ampia pubblicità possibile ai provvedimenti di liquidazione.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 14; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Contratti per atto pubblico e repertori, levata dei protesti

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Tuberia bil termini arapprovazione, varianzione, monitoraggio ca eve		
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennaio 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	0			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
Totale_	7	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.2	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

	zio *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Le forme dell'atto pubblico garantiscono la trasparenza dell'azione amministrativa. Il repertorio contratti dal 2021 verrà gestito con registrazione digitale.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 15; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

<u>Tabella 5/1</u> ter initi di approvazione, vandazione, monitoraggio ed eventuale riesame				
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma		
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Simonetta Boniotti		
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli		
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà		
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma		

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti <mark>*</mark>	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	1			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;		Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema				
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	5	Punt. massimo **  4	Punt. Medio **  0.8	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima

dell'aggiornamento del PTPCT:

dell'aggiornamento del PTPC I		
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - <b>100%</b> salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Se vengono applicate in modo chiaro e trasparente le disposizioni normative e regolamentari, non dovrebbero verificarsi fenomeni corruttivi.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo



## Scheda n. 16; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti e simili

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)				
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;		Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	11	Punt. massimo **  7	Punt. Medio ** 1.8	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima

dell'aggiornamento del PTPCT:

dell'aggiornamento del PTPC I	•	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - <b>100%</b> Salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Se vengono applicate in modo chiaro e trasparente le disposizioni normative e regolamentari, non dovrebbero verificarsi fenomeni corruttivi.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

\*\*\* L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio *(CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019)*; in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del <u>30/11/2023</u>, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.



## Scheda n. 17; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Affidamento di lavori, servizi, forniture, mediante procedura complessa

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Tuberia bil terminara perovasione, varianzione, montoriaggio ca ev	***************************************	
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	TUTTI I RESPONSABILI DI P.O.
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	1			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	·		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	8	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.3	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:			
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio	
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Misure specifiche per questo trattamento	Le vigenti normative in materia di contratti pubblici che obbligano al ricorso al mercato elettronico sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e trasparenza delle procedure.  Nel caso di affidamenti in house si provvede previa relazione tecnico finanziaria volta a motivare la scelta dell'affidamento in house con valutazione della congruità dell'offerta economica	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	

# Scheda n. 18; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Affidamento di lavori, servizi o forniture, mediante procedura semplificata

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

TROCING DIT COMMITTED BY COMMITTED BY THE COMMITTED BY CO	enreume riesume	
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	TUTTI resp. PO
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennaio 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	5			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;				
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	2	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0	]		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
Totale_	12	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.7	

Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al termine di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio al termine di ogni esercizi	ineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano ap $\underline{o}^{***}$ prima dell'aggiornamento del PTPCT:	product queste moure at entitude generality, an socioporte
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Le vigenti normative in materia di contratti pubblici che obbligano al ricorso al mercato elettronico sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e trasparenza delle procedure.  Nel caso di affidamenti in house si provvede previa relazione tecnico finanziaria volta a motivare la scelta dell'affidamento in house con valutazione della congruità dell'offerta economica	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 19; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Progettazione di opera pubblica

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	1	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2022		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0	-		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	11	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.8	

\*Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio al termine di ogni esercizio *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:			
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio	
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Misure specifiche per questo trattamento	Quando la progettazione di un'opera pubblica viene affidata a professionisti esterni all'ente si ricade nelle procedure di affidamenti servizi di cui alle schede 17 e 18.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	

<sup>\*\*\*</sup> L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

## Scheda n. 20; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Gestione dei servizi idrici e fornitura acqua potabile

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	AATO
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi.

### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti <mark>*</mark>	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	0			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	O Da inserire al monitoraggio previsto ne PIAO al 30/11/2022		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	7	Punt. massimo **  7	Punt. Medio ** 1.2	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 \*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 -All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima

dell'aggiornamento del PTPCT		
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - <b>100%</b> salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Il servizio idrico integrato è in capo all'AATO Ambito territoriale ottimale ed è attualmente gestito dalla società TEA Acque	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

\*\*\* L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.

Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

# Scheda n. 21; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Sicurezza e ordine pubblico

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

<u> 1 doctur of 1 termina di approvazione, vanadzione, montera 5510 eu eventudie riesame</u>				
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma		
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Simonetta Boniotti		
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli		
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà		
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma		

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;  Da inserire al monitoraggio per piano di strumenti di trasparenza sostanziale, e PIAO al 30/11/202		00 1		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	13	Punt. massimo **  7	Punt. Medio ** 2.2	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima

dell'aggiornamento del PTPCT:

dell'aggiornamento del PTPC	•	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - <b>100%</b> Salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Questo processo può essere assimilato a quello sulle sanzioni del CDS (Scheda n.28).	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (*CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019*); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.



# Scheda n. 22; <u>Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio</u>, del processo denominato: <u>Selezione per l'assunzione o progressione del personale</u>

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Ovalifica acceptto a firma
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Punti * Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0			
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	10	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.7	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al termine di goni esercizio \*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i>	ineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano api o *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	plicate queste misure di carattere generale, da sottoporre
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Nella procedura di concorso per l'assunzione di personale i due fattori di maggiore di rischio corruttivo sono legati alla rilevanza esterna del processo e al suo impatto economico. Si ritiene pertanto necessario adottare ogni misura possibile affinché le commissioni di concorso si adoperino nella massima trasparenza, disponendo la pubblicazione più ampia e tempestiva possibile dei documenti di concorso dai quali, risultino chiaramente i criteri di valutazione.  Nella procedura di concorso della progressione in carriera del personale il rischio è minore, per il maggiore controllo interno e il minore impatto esterno. In ogni caso risulta anche qui necessario adottare ogni misura possibile affinché le commissioni di concorso si adoperino nella massima trasparenza, disponendo la pubblicazione più ampia e tempestiva possibile dei documenti di concorso dai quali, specie per i soggetti utilmente posti in graduatoria, risultino chiaramente i criteri di valutazione.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 23; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

55				
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma		
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Sara Badari		
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli		
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà		
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma		

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	10	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.7	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

a monitoraggio al termine di ogni esercizi	ineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano ap $\underline{\rho}^{***}$ prima dell'aggiornamento del PTPCT:	pricate queste mistare di carattere generate, da sottoporre
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Questo è un caso paradigmatico relativo ai parametri utilizzati per la valutazione del rischio che danno un risultato altissimo quando invece l'esperienza dimostra che teoricamente è difficile ipotizzare fenomeni corruttivi, in quanto c'è il controllo reciproco dei dipendenti stessi e risulterebbe evidente ogni ipotesi premiale non in linea con i meccanismi di calcolo. A tal fine pare ovvio che la trasparenza del piano della performance debba essere altamente rigido e non derogabile e, ad ogni passaggio, sia applicata il massimo della trasparenza possibile, anche con qualche inevitabile contraccolpo in tema di riservatezza dei dati personali.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 24; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Gestione ordinaria delle entrate**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Angela Del Bon
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)  Punti * Note di monitora			onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	10	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.7	

\*Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:		
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Le fattispecie in cui si concretizzano questi processi sono le più varie, ma diventano rilevanti ai fini dell'anticorruzione solo quando "si decidono" dilazioni, sconti, azzeramenti, rimodulazioni del debito ecc. In questi casi si dovrebbe produrre anche uno scostamento tra la previsione di entrata registrata a bilancio e l'accertamento della stessa. Sarebbe bene dunque che, specie quando si determinano scostamenti di entità rilevante, venissero dai servizi finanziari segnalati al RPCT.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 25; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Gestione ordinaria della spesa, servizi economali

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Angela Del Bon e Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/204	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di mo	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	6	De incesio el menio escrito escrito escri		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	13	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.2	

<sup>\*</sup> Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

	ineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nei triennio vadano ap. <u>a ***</u> prima dell'aggiornamento del PTPCT:	pricate queste misure di curatione generale, da sottoporte
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Il meccanismo della spesa ha acquistato in questi ultimi anni degli automatismi tali che, se si è seguito tutto il procedimento: bilancio preventivo, PEG, scelta del contraente, impegno di spesa, registrazione dell'impegno, liquidazione, emissione del mandato, qualora la spesa stessa sia legittima (però in caso contrario siamo in una fattispecie diversa da questa scheda), è molto complicato ipotizzare fattispecie corruttive. In questo contesto possono assumere rilevanza e potrebbero essere segnalate al RPCT solo le variazioni della spesa particolarmente significative rispetto alle previsioni.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

<sup>\*\*\*</sup> L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (*CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019*); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

<sup>\*\*</sup> Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

## Scheda n. 26; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Accertamenti e verifiche dei tributi locali

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

<u> </u>	tuuic 11counic	
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Angela Del Bon
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di me	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	6			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	n altre realtà simili il rischio aumenta:			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	13	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.2	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

	$\underline{o}^{****}$ prima dell'aggiornamento del PTPCT:	priente queste misure di curattere generale, da sottoporre
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	La misura più importante è inerente al processo di verifica delle posizioni tributarie che deve essere progressivamente sempre più informatizzato attraverso report di controllo derivati da incroci di banche dati anche esterne. Individuazione e nomina di un responsabile di procedimento disgiunto dal funzionario responsabile dell'imposta.  Oltre a quanto sopra in merito all'individuazione e nomina di un responsabile del procedimento disgiunto dal funzionario responsabile dell'imposta, occorre perseguire la massima trasparenza nei provvedimenti che autorizzano riduzioni di tributi, con particolare riferimento alla parte motivazionale.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 27; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Valorizzazioni e gestioni del patrimonio e demanio comunali

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

THE DIE OF THE PROPERTY OF THE	entante i resume	
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennalo 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di mo	onitoraggio
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3.5		
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3.5		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale_	7	Punt. massimo ** 3.5	Punt. Medio ** 1.2

Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

	<u>o ***</u> prima dell'aggiornamento del PTPCT:	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Viene effettuato il costante monitoraggio del patrimonio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 28; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame

Tuberia Dil termina di approvidento, varianzione, monitoraggio da eve	medic mestine	
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Simonetta Boniotti
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	ume per aggiornamento PTPCT 2021-23	
	Gennaio 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di mo	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	11	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.8	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al termine di geni esercizio \*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

a monitoraggio <i>al termine di ogni eserci</i> Misure generali	zio *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	
(CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Ai fini della riduzione del rischio gli agenti che accertano le violazioni dovranno sempre operare almeno in coppia al fine di testimoniare reciprocamente l'integrità dei comportamenti dei pubblici ufficiali. Il processo di riscossione è stato completamente informatizzato e reso automatico in ogni passaggio, anche per le sanzioni che vengono annullate, revocate o per le quali si decide di non procedere con la "messa a ruolo/riscossione coattiva".	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 29; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Simonetta Boniotti
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di me	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0			
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5	

Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al termina di carattere generale, da sottoporre

	ineato nene tabene 3B e 3C si rittene ene nei trienino vadano ap $\underline{\omega}^{****}$ prima dell'aggiornamento del PTPCT:	priorite queste initiate di cui attende generate, da sonteporie
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	L'abuso edilizio e controllo del territorio possono essere paragonati alle violazioni del Cds di cui alla scheda 28 e dunque due sono le direttive per la riduzione del rischio. La prima fa riferimento agli agenti e tecnici che accertano, sul territorio, gli abusi e le violazioni alla normativa urbanistica e ambientale. Detti funzionari dovranno sempre operare almeno in coppia al fine di testimoniare reciprocamente l'integrità dei propri comportamenti. La seconda misura è inerente al processo sanzionatorio che deve essere progressivamente sempre più informatizzato e rendere automatico ogni passaggio, specie per quelle sanzioni che vengono annullate, revocate o per le quali si decide di non procedere con il ripristino ambientale, ripristino edilizio o la demolizione.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 30; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Selezione per l'affidamento di incarichi professionali

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Tabella bil termin arapity and and provided by montering 55.0 to the relative free free free free free free free fr				
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma		
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	TUTTI i responsabili di PO		
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli		
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà		
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma		

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di mo	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	11	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.8	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al tarmina di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizi</i>	o*** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	plicate queste misure di carattere generale, da sottoporre
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	L'utilizzo di centrali di committenza nazionali e regionali e i recenti correttivi delle norme che obbligano a fare un piano preliminare e le forti limitazioni della spesa consentono di limitare la pericolosità corruttiva in relazione alle valutazioni di merito che, in via preliminare hanno determinato l'esigenza di ricorrere a figure esterne all'amministrazione e all'ammontare del corrispettivo, comunque denominato. Si ritiene necessario disporre che il RPCT venga fatto destinatario per opportuna conoscenza di tutti i provvedimenti di impegno di spesa relativi a corrispettivi particolarmente rilevanti.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 31; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Tuberia bil terminat arapprovidency variationey monitoriagno ea eve	mediate riestine	
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Angela Del Bon
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Geilialo 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

<u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di me	onitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	stazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in nell'amministrazione o in altre realtà simili il rischio aumenta:			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0	]		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	10	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.7	

Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima dell'aggiornamento del PTPCT:

	ineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nei triennio vadano api <u>io</u> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Vanno distinte designazioni che prevedono un compenso dalle designazioni che invece non prevedano un compenso. Maggiore è il compenso, maggiori devono essere le misure di prevenzione della corruzione. Si tenga però presente che il PTPCT è rivolto quasi esclusivamente a comportamenti e processi di competenza della struttura amministrativa e gestionale e non al comportamento di organismi politici. In quest'ottica va predisposto un bando per ogni designazione (o un regolamento) che nell'istruire l'elenco su cui l'organo politico dovrà effettuare la sua scelta, metta tutti i potenziali aspiranti sul medesimo piano.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

<sup>\*\*\*</sup> L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (*CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019*); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

## Scheda n. 32; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame

140014 011 terminal approvatione, valuatione, monitorages of eventual results			
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma	
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Sara Badari	
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli	
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli	
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà	
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il	
	Geiliaio 2024	processo + sua firma	

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	De in coince d'accordence à constitue and		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	14	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.3	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

<u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:		
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Per l'affidamento dei servizi legali all'esterno dovranno osservarsi le linee Guida n. 12 dell'ANAC approvate con delibera 907 del 24/10/2018. Diversamente qualora venga conferito un incarico ad hoc per la trattazione di una singola controversia si configura una ipotesi di contratto escluso dall'applicazione del codice art. 17 c. 1 lett. d) dlgs 50/2016 e inquadrabile nella fattispecie di contratto d'opera professionale	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 33; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

<u>Tabelia – 5A</u> – ter inini di approvazione, vandazione, monitoraggio ed eventuale riesame					
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma			
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco e Dott.ssa Simonetta Boniotti			
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli			
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà			
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma			

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	10	Punt. massimo **  7	Punt. Medio ** 1.7	

<sup>\*</sup> Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima

del	'aggiornamento	del PTPCT:	
-----	----------------	------------	--

dell'aggiornamento del PTPC	•	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - <b>100%</b> Salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Se vengono applicate in modo chiaro e trasparente le disposizioni normative e regolamentari, non dovrebbero verificarsi fenomeni corruttivi.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (*CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019*); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del <u>30/11/2023</u>, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.

Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

<sup>\*\*</sup> Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

## Scheda n. 34; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Tuberia 512 terminati approvazione, variatizzone, monteraggio et eventuare riesame						
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma				
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Arch. Rosanna Moffa				
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli				
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli				
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà				
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il				
	Gennalo 2024	processo + sua firma				

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0			
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al tarmina di carattere generale, da sottoporre

	<u>e***</u> prima dell'aggiornamento del PTPCT:	plicate queste misure di carattere generale, da sottoporre
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	I processi che ineriscono alla raccolta pratica e allo smaltimento quotidiano saranno rispondenti al contratto di servizio con l'ente gestore e pertanto sono difficili da individuare fattispecie corruttive. Ben diverso è il rischio teorico di scelta del contraente per la gestione del servizio. La scelta del concessionario nella gestione dei rifiuti è stata assegnata tramite procedura ad evidenza pubblica, con durata dal 1/4/2009 al 31/12/2024	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 35; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Gestione dei servizi fognari e di depurazione

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	AATO
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti <mark>*</mark>	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	9	Punt. massimo **  7	Punt. Medio **  1.5	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 \*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 -All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima

dell'aggiornamento del PTPC		
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	VEDI SCHEDA 20	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

\*\*\* L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All. to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.

Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

# Scheda n. 36; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Gestione protezione civile

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennaio 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	2			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0			
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
Totale_	4	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.3	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### $\underline{Tabella-3D}-misure\ generali\ per\ l'abbattimento\ del\ rischio\ da\ applicare\ a\ questo\ trattamento$

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:				
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio		
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - <b>100%</b> salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min.  1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Misure specifiche per questo trattamento	L'attivazione della protezione civile deriva dalla presenza oggettiva di emergenze sul territorio ed è di volta in volta attivata dalla Provincia o dal Comune a seconda del relativo ambito di intervento (comunale, provinciale, regionale, nazionale)	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		

## Scheda n. 37; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7		
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	tre realtà simili il rischio aumenta:		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
<u>Totale</u>	14	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.3

Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### $\underline{Tabella-3D}-misure\ generali\ per\ l'abbattimento\ del\ rischio\ da\ applicare\ a\ questo\ trattamento$

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:					
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio			
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min.  1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			
Misure specifiche per questo trattamento	Nei procedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa oltre al rispetto delle normative vigenti in materia è necessario, nelle scelte progettuali, coinvolgere il maggior numero di soggetti (tecnici dipendenti e amministratori) ai fini della trasparenza e della efficienza delle soluzioni adottate.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023			

## Scheda n. 38; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Servizi assistenziali e socio-sanitari

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

THOUSE DIE COMMINISTRATION OF THE PROPERTY OF					
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma			
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Rag. Anna Katia Puttini			
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli			
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà			
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma			

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti <mark>*</mark>	Note di monitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	6			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;		Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può egnalare un deficit di attenzione al tema				
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	13	Punt. massimo **  7	Punt. Medio **  2.2	

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Servizio Esternalizzato con Delibera di Giunta n. 84 del 21/05/2019 avente ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE CONSEGUENTE AL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "SOCIALIS" E ALLA RISOLUZIONE DELL'INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 COMMA 2"

### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima

dell'aggiornamento del PTPCT:

den aggiornamento dei FTFC i	L •	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% Salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Controllo da parte dell'Amministrazione su atti pubblici vigilati art. 22 comma 1 lett. a) e art.22 commi 2,3	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (*CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019*); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del <u>30/11/2023</u>, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.



## Scheda n. 39; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennaio 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3		
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato:			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema		]	
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale_	6	Punt. massimo ** 3	Punt. Medio ** 1

\*Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Si consiglia ai responsabili dei servizi di procedere alla realizzazione di eventi mediante la pubblicazione preventiva di un bando di coprogettazione con enti del terzo settore o con impresari artistici. Anche se il codice dei contratti non si applica a questa fattispecie sembra utile, se non necessario, adottare ogni possibile strumento di evidenza pubblica	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 40; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

AND THE STATE OF T					
Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma			
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Rag. Anna Katia Puttini			
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli			
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà			
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma			

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7		
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;		Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
<u>Totale</u>	14	Punt. massimo **  7	Punt. Medio ** 2.3

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 \*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 -All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Servizio Esternalizzato con Delibera di Giunta n. 84 del 21/05/2019 avente ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE CONSEGUENTE AL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "SOCIALIS" E ALLA RISOLUZIONE DELL'INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 COMMA 2"

### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio *al termine di ogni esercizio*\*\*\* prima

dell'aggiornamento del PTPCT	···	
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - <b>100%</b> salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo — SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Controllo da parte dell'Amministrazione su atti pubblici vigilati art. 22 comma 1 lett. a) e art.22 commi 2,3	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

\*\*\* L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All. to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2023, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.



# Scheda n. 41; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Gestione del diritto allo studio

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Rag. Anna katia Puttini
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il
	Gennaio 2024	processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4		
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
<u>Totale</u>	8	Punt. massimo ** 4	Punt. Medio ** 1.3

\*Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

	zio *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	pricate queste misure di carattere generale, da sottoporre
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Il rischio corruttivo insito in questo processo e nelle varie fasi può essere abbattuto solo se si adottano criteri oggettivi di corresponsione dei benefici e con procedimenti che siano il più possibile rigidi, dove cioè non ci siano margini di discrezionalità. I processi dovranno essere avviati sulla base di un regolamento o di un bando pubblico, si dovrà fornire una modulistica che non permetta da parte di nessuno di avvalersi di "scorciatoie" procedimentali e, con le dovute cautele relative alla riservatezza dei dati personali, dovrà essere data la più ampia pubblicità possibile ai provvedimenti di liquidazione	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 42; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Gestione del trasporto scolastico

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma		
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Rag. Anna Katia Puttini		
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli		
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli		
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà		
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il		
	Gennaio 2024	processo + sua firma		

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7		
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;			
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023	
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
<u>Totale</u>	11	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.8

\*Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### $\underline{Tabella-3D}-misure\ generali\ per\ l'abbattimento\ del\ rischio\ da\ applicare\ a\ questo\ trattamento$

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

a monitoraggio al termine di ogni esercizi	io *** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	pheate queste misure di carattere generale, da sottoporte
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti <b>Min. 1 news sul sito</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Le recenti novità che obbligano al ricorso al mercato elettronico e alla limitazione solo a determinate forniture di meccanismi semplificati di gara, sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e dell'economicità delle procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza proprio in provvedimenti antieconomici per la nostra amministrazione	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 43; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.)

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma	
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Rag. Anna katia Puttini	
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli	
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli	
	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà	
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il	
	Gennaio 2024	processo + sua firma	

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di mo	onitoraggio
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7		
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;		D I INO.	
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIOA al 30/11/2023	
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
<u>Totale</u>	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5

\*Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

	$\rho_{\bullet}^{\bullet **}$ prima dell'aggiornamento del PTPCT:	pheate queste misure di carattere generale, da sottoporre
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - <b>SI/NO</b>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Le recenti novità che obbligano al ricorso al mercato elettronico e alla limitazione solo a determinate forniture di meccanismi semplificati di gara, sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e dell'economicità delle procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza proprio in provvedimenti antieconomici per la nostra amministrazione	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

## Scheda n. 44; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

## Gestione della scuola dell'infanzia e degli asili nido

<u>Tabella – 3A</u> – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame \*\*\*

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma	
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	Rag. Anna Katia Puttini	
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli	
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	30/11/2023	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà	
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il	
	Gennaio 2024	processo + sua firma	

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un *generico pericolo di eventi corruttivi*.

#### <u>Tabella – 3B</u> – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Note di me	onitoraggio		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7			
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2			
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;		De in accion al manifesta and		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0			
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0			
<u>Totale</u>	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5	

\*Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

\*\* Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

#### <u>Tabella – 3D</u> – misure generali per l'abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre

	io **** prima dell'aggiornamento del PTPCT:	g
Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti  Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di lobbies"	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023
Misure specifiche per questo trattamento	Le recenti novità che obbligano al ricorso al mercato elettronico e alla limitazione solo a determinate forniture di meccanismi semplificati di gara, sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contradditorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e dell'economicità delle procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza proprio in provvedimenti antieconomici per la nostra amministrazione	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2023

# Scheda n. 45; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: Gestione dell'impiantistica sportiva

Tabella – 3D – misure generali per l'abbattimento del rischio da applica. Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritio sottoporre a monitoraggio <i>al termine di ogni esercizio</i> *** prima dell'aggiori	ne che nel triennio vadano	Qualifica soggetto e firma applicate queste misure di carattere generale, da
*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle aziz 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/20 Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una p	<u>23</u>	
Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***		
Azione eseguita  Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati		Arch. Rosanna Moffa
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2023	AICII. ROSAIIIIA IVIOITA
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo,

 $\underline{Tabella-3B}-stima\ di\ livello\ di\ esposizione\ al\ rischio\ corruttivo$ 

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggi	io		
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7				
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2				
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0				
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	esso decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo  Da inserire al monitoraggio pre				
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0				
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0				
Totale_	9	Punt. massimo ** Punt. 7 Me	nt. edio <mark>**</mark> 1,5		

\* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

#### Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggett

<sup>\*\*</sup> Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)



A	LLEGATO 2 – ELEN	CO DEI RESP	ONSABILI D	DELLA TRASMISSIONE E DELI	LA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI	AI SENSI DEL D.LGS	S. N. 33-2013	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	
	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	RPCT	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <i>link</i> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo		Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	posizioni generali  Atti generali  Resp. s ammin  Resp. s ammin	Resp. senore	Art. 12, c. 1,	Atti amministrativi generali	sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che	(ev art 8 d los n 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Disposizioni generali		Resp. settore amministrativo	d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione strategico- gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
	Oneri informativi per cittadini e imprese	ogni resp. settore che gestisce gli obblighi	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	
		Resp. settore attiv. prod. economato	55/2015		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv.	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi <b>politici</b> di cui all'art. 14,	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.  Resp. settore attiv. 33/2013 Art. 2, c. prod. economato 1, 1, 1n.	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		annuale		
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro 15 giorni	annuale
		amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		kesp. settore	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di	prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	direzione o di governo	Resp. settore attiv.	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	R p		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.  Resp. settore attiv. prod. economato  Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.  33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n.  441/1982  Titolari di incarichi di <b>amministrazione, di direzione o di governo</b> di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB; dando	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		annuale	
Organizzazione		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		annuale



#### ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013 Denominazione Responsabile del Denominazione sotto-Riferimento termine di scadenza nonitorag sezione 2 livello (Tipologie Comune di Porto otto-sezione livello Denominazione del singolo obbligo Contenuti dell'obbligo Aggiornamento per la pubblicazione normativo gio 1 (Macrofamiglie) di dati) Mantovano Art. 14, c. 1, lett. 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a f), d.lgs. n. Tempestivo Resp. settore disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della 33/2013 Art. 2. c mministrativo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni , punto 3, 1. n. entro 15 giorni 441/1982 relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) annuale Art. 14, c. 1, lett. 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia Resp. settore attiv (. f), d.lgs. n. della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli Annuale prod. economato 33/2013 Art. 3, 1 stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] entro 15 giorni annuale . 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. Resp. settore Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico a), d.lgs. n. Nessuno amministrativo entro 15 giorni annuale 3/2013 Art. 14, c. 1, lett. Resp. settore Curriculum vitae ), d.lgs. n. Nessuno amministrativo entro 15 giorni annuale 33/2013 Resp. settore attiv Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica Nessuno rod. economato Art. 14, c. 1, lett. entro 15 giorni annuale e), d.lgs. n. Resp. settore attiv. 33/2013 mporti di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Nessuno prod. economato entro 15 giorni annuale Art. 14, c. 1, lett. Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo Resp. settore attiv d), d.lgs. n. Nessuno orod. economato 33/2013 entro 15 giorni annuale Art. 14, c. 1, lett. Resp. settore attiv Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti e), d.lgs. n. Nessuno prod. economato entro 15 giorni annuale 3/2013 Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; Art. 14, c. 1, lett. 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza ), d.lgs. n. Resp. settore attiv. del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti Nessuno 33/2013 Art. 2. c entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] prod. economato , punto 2, 1, n. (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la 441/1982 pubblicazione dei dati sensibili) entro 15 giorni annuale 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero Art. 14, c. 1, lett. ttestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a ), d.lgs. n. Resp. settore disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al 33/2013 Art. 2, c Nessuno mministrativo periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo , punto 3, 1. n. entro 15 giorni annuale 141/1982 che nell'anno superi 5.000 €) Art. 14, c. 1, lett. Nessuno 4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Pe f), d.lgs. n. presentata una sola volta Resp. settore attiv l soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando 33/2013 Art. 4, 1 entro 3 mesi dalla prod. economato eventualmente evidenza del mancato consenso)] 1. 441/1982 cessazione dell' incarico). entro 15 giorni annuale Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui Sanzioni per mancata o incompleta omunicazione dei dati da parte dei titolari Ill'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento Sanzioni per mancata Art. 47, c. 1, Tempestivo **RPCT** omunicazione dei dati d.lgs. n. 33/2013 di incarichi politici, di amministrazione, di dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) direzione o di governo dà diritto l'assuzione della carica entro 15 giorni annuale (NON Rendiconti gruppi consiliari Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o Tempestivo RIGUARDA I regionali/provinciali assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) COMUNI) Art. 28, c. 1, Rendiconti gruppi consiliari entro 15 giorni annuale egionali/provinciali l.lgs. n. 33/2013 (NON Tempestivo RIGUARDA I Atti degli organi di controllo Atti e relazioni degli organi di controllo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) COMUNI)

annuale



#### ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013 Responsabile del Denominazione Denominazione sotto-Riferimento termine di scadenza monitorag sezione 2 livello (Tipologie Comune di Porto otto-sezione livello Denominazione del singolo obbligo Contenuti dell'obbligo Aggiornamento per la pubblicazione normativo gio 1 (Macrofamiglie) di dati) Mantovano Art. 13, c. 1, lett. Resp. settore Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti Tempestivo b), d.lgs. n Articolazione degli uffici amministrativo responsabili dei singoli uffici (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) entro 15 giorni 33/2013 annuale Art. 13, c. 1, lett. Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione Resp. settore Tempestivo c), d.lgs. n. dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) mministrativo Organigramma 33/2013 Articolazione degli uffici entro 15 giorni annuale da pubblicare sotto forma di organigramma n modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente Art. 13, c. 1, lett. tutte le informazioni previste dalla norma) Resp. settore Tempestivo b), d.lgs. n. Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) amministrativo 33/2013 entro 15 giorni annuale Art. 13, c. 1, lett Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta Tempestivo Resp. settore Telefono e posta elettronica d), d.lgs. n. Γelefono e posta elettronica elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti mministrativo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) 33/2013 entro 15 giorni annuale Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi Art. 15, c. 2, Tempestivo titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) entro 15 giorni d.lgs. n. 33/2013 soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato annuale entro 15 giorni annuale Per ciascun titolare di incarico: Art. 15, c. 1, lett. Tempestivo 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo b), d.lgs. n. (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) 33/2013 entro 15 giorni annuale **OGNI** RESPONSABILE Art. 15, c. 1, lett. DI SETTORE 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati c), d.lgs. n. Tempestivo CHE 33/2013 dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) CONFERISCA entro 15 giorni annuale INCARICHI DI CONSULENZA Art. 15, c. 1, lett. 3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi Consulenti e collaboratori E/O DI d), d.lgs. n. Tempestivo quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali Consulenti e Titolari di incarichi di COLLABORAZI 33/2013 (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) omponenti variabili o legate alla valutazione del risultato collaboratori collaborazione o consulenza ONE entro 15 giorni annuale da pubblicare in tabelle) Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Art. 53, c. 14, comunicate alla Funzione pubblica) d.lgs. n. 165/2001 entro 15 giorni annuale OGNI RESPONSABILE DI SETTORE CHE Art. 53, c. 14, Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse **Tempestivo** CONFERISCA d.lgs. n. 165/2001 INCARICHI DI CONSULEZA entro 15 giorni annuale E/O DI COLL Resp. settore Per ciascun titolare di incarico: amministrativo entro 15 giorni annuale Art. 14, c. 1, lett. Resp. settore Tempestivo a) e c. 1-bis, Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) mministrativo d.lgs. n. 33/2013 entro 15 giorni annuale Art. 14, c. 1, lett. Resp. settore Tempestivo b) e c. 1-bis, Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) amministrativo d.lgs. n. 33/2013

annuale



Al	LLEGATO 2 – ELENO	CO DEI RESP	ONSABILI D	ELLA TRASMISSIONE E DELL	LA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI	AI SENSI DEL D.LGS	S. N. 33-2013		
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione		
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis,		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
		Resp. settore amministrativo	d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale			
		emministrative	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (Segretario Generale)	Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		annuale	
			Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, 1, punto 2, l. n.	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		annuale
		Resp. settore	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	ontro 15 giorni	annuala	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	, c	annuale annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20. c. 2. d.lgs. n.		annuale	
	Re	Resp. settore	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	entro 15 giorni	annuale	
					Per ciascun titolare di incarico:		entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
							entro 15 giorni	annuale	



AI	LLEGATO 2 – ELENO	CO DEI RESP	ONSABILI D	ELLA TRASMISSIONE E DELL	A PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI	AI SENSI DEL D.LGS	S. N. 33-2013		
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione		
		omministrativo	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	C	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Resp. settore			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali	Temnestivo	, and the second	annuale	
		amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis,		componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Kesp. settore	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	discrezionalmente dall'organo di indirizzo	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)  Resp. settore amministrativo  d.lgs. n. 33/2013  Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1082	e) e c. 1-bis,	selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		annuale			
Personale		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		annuale	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	IPOSII (II IIInZIONE (IISNONINIII	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	_	annuale	
			Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	entro 15 giorni	annuale	
	Resp. settore Art. 14, c. 1, lett.	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	entro 15 giorni	annuale				
		amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	entro 15 giorni	annuale	



Denominazione tto-sezione livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione			
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	entro 15 giorni	annuale		
		Resp. settore amministrativo	c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	entro 15 giorni	annuale		
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
	Dirigenti cessati	Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	entro 15 giorni	annuale		
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	entro 15 giorni	annuale		
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	entro 15 giorni	annuale		
	•	Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica		entro 15 giorni	annuale		
	Posizioni organizzative	Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1- quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
	Dotazione organica		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
			Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
	Demonds in		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n.	entro 15 giorni	annuale		
	Personale non a tempo indeterminato	Resp. settore amministrativo	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n.	entro 15 giorni	annuale		
	Tassi di assenza	Resp. settore amministrativo	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Resp. settore amministrativo	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale		



Al	LLEGATO 2 – ELEN	CO DEI RESP	ONSABILI D	ELLA TRASMISSIONE E DELI	LA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI	AI SENSI DEL D.LGS	S. N. 33-2013	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	
	Contrattazione collettiva	amministrativo	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	-	annuale
	Contrattazione integrativa	Resp. settore	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	-	annuale
	OIV	gestione	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. tributi controllo di gestione	Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Bandi di concorso		Resp. settore amministrativo	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Resp. settore amministrativo	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		annuale
	Piano della Performance	Resp. tributi controllo di gestione	Art. 10, c. 8, lett.	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Relazione sulla Performance	Dogo tributi	b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
	Ammontare complessivo dei	Resp. settore amministrativo	Art. 20, c. 1,	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
	premi	Resp. settore amministrativo	d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo			Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
		Resp. settore amministrativo			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

annuale



Al	LLEGATO 2 – ELEN	CO DEI RESP	ONSABILI D	ELLA TRASMISSIONE E DELI	LA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI	AI SENSI DEL D.LG	S. N. 33-2013	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	
			Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
				]	Per ciascuno degli enti:		entro 15 giorni	annuale
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. tributi, controllo gestione			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Enti pubblici vigilati			(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
				(da pubblicare ili tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. tributi, controllo gestione	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <u>link al sito dell'ente</u> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale
			buti, Art. 22, c. 3, estione d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			ago. ii. 35/2015	(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Enti controllati		Resp. tributi,			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



#### ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013 Responsabile del Denominazione Denominazione sotto-Riferimento termine di scadenza monitorag sezione 2 livello (Tipologie Comune di Porto otto-sezione livello Denominazione del singolo obbligo Contenuti dell'obbligo Aggiornamento per la pubblicazione normativo gio 1 (Macrofamiglie) di dati) Mantovano ocieta partecipate controllo gestione Annuale (1) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo (art. 22, c. 1, d.lgs. n. entro 15 giorni annuale 33/2013) Tempestivo Art. 20, c. 3, Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente) (art. 20, c. 1, d.lgs. n. d.lgs. n. 39/2013 entro 15 giorni annuale 39/2013) Annuale Art. 20. c. 3. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito (art. 20, c. 2, d.lgs. n. d.lgs. n. 39/2014 dell'ente) entro 15 giorni annuale 39/2013) Annuale Art. 22, c. 3, (art. 22, c. 1, d.lgs. n. Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate d.lgs. n. 33/2013 entro 15 giorni annuale 33/2013) Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società Art. 22, c. 1. lett zià costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società Tempestivo d-bis, d.lgs. n. a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) 33/2013 previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs entro 15 giorni annuale 175/2016) Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul Tempestivo Provvedimenti (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) omplesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate annuale entro 15 giorni Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016 Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi Tempestivo specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) entro 15 giorni annuale Art. 22, c. 1, lett. Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico c), d.lgs. n. 33/2013 entro 15 giorni annuale affidate entro 15 giorni annuale Per ciascuno degli enti: Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. ragione sociale entro 15 giorni annuale 33/2013) Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione entro 15 giorni annuale 33/2013) Annuale 3) durata dell'impegno (art. 22, c. 1, d.lgs. n. Resp. tributi, entro 15 giorni annuale 33/2013) controllo gestione Annuale Art. 22, c. 2, 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (art. 22, c. 1, d.lgs. n. d.lgs. n. 33/2013 entro 15 giorni annuale 33/2013) Enti di diritto privato controllati Annuale 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo Enti di diritto privato (art. 22, c. 1, d.lgs. n. a ciascuno di essi spettante entro 15 giorni annuale controllati 33/2013) (da pubblicare in tabelle) Annuale 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (art. 22, c. 1, d.lgs. n. entro 15 giorni 33/2013) annuale Annuale 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) entro 15 giorni annuale Tempestivo Resp. tributi, Art. 20, c. 3, Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente) (art. 20, c. 1, d.lgs. n. controllo gestione d.lgs. n. 39/2013 entro 15 giorni annuale 39/2013) Annuale Art. 20, c. 3, Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito Resp. tributi, (art. 20, c. 2, d.lgs. n. controllo gestione d.lgs. n. 39/2013 dell'ente) entro 15 giorni annuale 39/2013) Annuale Resp. tributi, Art. 22, c. 3, Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati (art. 22, c. 1, d.lgs. n. controllo gestione d.lgs. n. 33/2013 33/2013) entro 15 giorni annuale



Al	LLEGATO 2 – ELENO	CO DEI RESP	ONSABILI D	ELLA TRASMISSIONE E DELI	LA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI	AI SENSI DEL D.LGS	S. N. 33-2013		
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione		
	Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		tutti i resp. di settore			Per ciascuna tipologia di procedimento:		entro 15 giorni	annuale	
		settore	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		settore	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		settore	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		tutti i resp. di Art. 35, c. 1, le c), d.lgs. n.	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		tutti i resp. di	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		tutti i resp. di	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
		tutti i resp. di	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
		tutti i resp. di	Art. 35, c. 1, lett.		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
	Tipologie di procedimento	settere	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
		tutti i resp. di	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tommostivo		annuale	
		tutti i resp. di	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		tutti i resp. di settore			Per i procedimenti ad istanza di parte:			annuale	
		tutti i resp. di	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		lett.	atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
		tutti i resp. di	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		<ol> <li>uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze</li> </ol>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	



#### ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013 Responsabile del Denominazione Denominazione sotto-Riferimento termine di scadenza nonitorag sezione 2 livello (Tipologie Comune di Porto Contenuti dell'obbligo otto-sezione livello Denominazione del singolo obbligo Aggiornamento per la pubblicazione normativo gio 1 (Macrofamiglie) di dati) Mantovano Art. 23, c. 1, Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del d.lgs. n. Provvedimenti organi indirizzo politico Semestrale Provvedimenti organi ontraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione Resp. settore 33/2013 /Art. 1. (art. 23, c. 1, d.lgs. n. prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti indirizzo politico amministrativo co. 16 della l. n. 33/2013) privati o con altre amministrazioni pubbliche. 190/2012 entro 15 giorni annuale Provvedimenti Art. 23, c. 1, Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del Provvedimenti dirigenti amministrativi Semestrale l.lgs. n. Provvedimenti dirigenti tutti i resp. di contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione 33/2013 /Art. 1, (art. 23, c. 1, d.lgs. n. prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti amministrativi settore co. 16 della l. n. 33/2013) privati o con altre amministrazioni pubbliche. 190/2012 entro 15 giorni annuale Art. 4 delib. Anac tutti i resp. di . 39/2016 Codice Identificativo Gara (CIG) Tempestivo settore entro 15 giorni annuale Art. 1, c. 32, l. n. Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della 190/2012 Art. 37. legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazion . 1, lett. a) d.lgs. Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a sulle singole procedure tutti i resp. di n. 33/2013 Art. 4 presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di Tempestivo Informazioni sulle singole settore delib. Anac n. ggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate procedure in formato (da pubblicare secondo le "Specifiche 39/2016 tabellare tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato entro 15 giorni annuale nella delib. Anac 39/2016) Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37 Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, c. 1, lett. a) d.lgs. tutti i resp. di Annuale i. 33/2013 Art. 4 oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012) settore offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di delib. Anac n. 39/2016 ompletamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate) entro 15 giorni annuale Art. 37, c. 1, lett. o) d.lgs. n. tutti i resp. di Atti relativi alla programmazione di lavori, Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi 33/2013 Artt. 21 Tempestivo opere, servizi e forniture aggiornamenti annuali settore . 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 entro 15 giorni annuale Per ciascuna procedura: entro 15 giorni annuale Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di tutti i resp. di 33/2013 e art. 29, Tempestivo preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016) settore c. 1, d.lgs. n. 50/2016 entro 15 giorni annuale Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. tutti i resp. di **Delibera a contrarre o atto equivalente** (per tutte le procedure) 33/2013 e art. 29, Tempestivo settore c. 1, d.lgs. n. 50/2016 entro 15 giorni annuale



## ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013

Denominazione otto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitorag gio
Bandi di gara e contratti		tutti i resp. di settore	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 3, dlgs n. 50/2016);	Tempestivo		
							entro 15 giorni	annuale
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	tutti i resp. di settore	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo		
				protessional.			entro 15 giorni	annuale



Al	ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	ominazione del singolo obbligo Contenuti dell'obbligo		termine di scadenza per la pubblicazione	
		tutti i resp. di settore	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	rempestivo	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	J	annuale
	Criteri e modalità	tutti i resp. di settore	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
			Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
			_	]	Per ciascun atto:		entro 15 giorni	annuale
Sovvenzioni, contributi, sussidi,			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario		entro 15 giorni	annuale
vantaggi economici			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	collegamento con la pagina nella quale sono	2) importo del vantaggio economico corrisposto		entro 15 giorni	annuale
	Atti di concessione	tutti i resp. di settore	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione		entro 15 giorni	annuale
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo		entro 15 giorni	annuale
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario		entro 15 giorni	annuale
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato		entro 15 giorni	annuale
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato		entro 15 giorni	annuale
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



## ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitorag gio
			Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Bilancio preventivo e consuntivo	Resp. ragioneria bilancio	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	•	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Bilanci			Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	gestione	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuala
Beni immobili e	Patrimonio immobiliare	resp. ufficio tecnico	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale annuale
estione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
					Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.		
	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di	Resp. tributi controllo di		Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	J	annuale
Controlli e rilievi ull'amministrazion e	valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	gestione	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		
							entro 15 giorni	annuale



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	
					Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Resp. ragioneria bilancio		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Corte dei conti	RPCT		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Carta dei servizi e standard di qualità	tutti i resp. di settore	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale
			Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo		annuale
	Class action	tutti i resp. di settore	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
Servizi erogati	Costi contabilizzati	gestione	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Liste di attesa	obbligo non previsto per il comune	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013		Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entre le giorni	armadio
				(da pubblicare in tabelle)			entro 15 giorni	annuale
	Servizi in rete	tutti i resp. di settore	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
	Dati sui pagamenti	Resp. ragioneria bilancio	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	-	annuale
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	obbligo non previsto per il comune	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	entro 15 giorni	annuale
pagamenti della		Resp. ragioneria bilancio		Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Resp. ragioneria	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013		Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n.	entro 15 giorni	annuale



#### ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013 Denominazione Responsabile del Denominazione sotto-Riferimento termine di scadenza nonitorag sezione 2 livello (Tipologie Comune di Porto otto-sezione livello Denominazione del singolo obbligo Contenuti dell'obbligo Aggiornamento per la pubblicazione normativo gio 1 (Macrofamiglie) di dati) Mantovano Annuale Resp. ragioneria Ammontare complessivo dei debiti Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici (art. 33, c. 1, d.lgs. n. bilancio 33/2013) entro 15 giorni annuale Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del Art. 36, d.lgs. n. versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico IBAN e pagamenti Resp. ragioneria 33/2013 Tempestivo IBAN e pagamenti informatici bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono informatici bilancio Art. 5, c. 1, d.lgs. (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare n. 82/2005 obbligatoriamente per il versamento entro 15 giorni annuale Informazioni realtive ai nuclei di Nuclei di valutazione e Resp. tributi Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti Art. 38, c. 1, valutazione e verifica Tempestivo verifica degli investimenti controllo di specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo d.lgs. n. 33/2013 degli investimenti pubblici (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) pubblici gestione previsto per le amministrazioni centrali e regionali) (art. 1, l. n. 144/1999) entro 15 giorni annuale Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). 33/2013 A titolo esemplificativo Atti di programmazione delle resp. ufficio Atti di programmazione delle opere Tempestivo Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n Art. 21 co.7 d.lgs. opere pubbliche oubbliche (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) tecnico n. 50/2016 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri) Opere pubbliche 50/2016 entro 15 giorni annuale Tempestivo resp. ufficio Art. 38, c. 2, Γempi, costi unitari e indicatori di Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate (art. 38, c. 1, d.lgs. n. tecnico d.lgs. n. 33/2013 realizzazione delle opere pubbliche in corso 33/2013) completate. Tempi costi e indicatori di entro 15 giorni annuale realizzazione delle opere da pubblicare in tabelle, sulla base dello pubbliche schema tipo redatto dal Ministero Tempestivo dell'economia e della finanza d'intesa con resp. ufficio Art. 38, c. 2, nformazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate (art. 38, c. 1, d.lgs. n. l'Autorità nazionale anticorruzione ) tecnico d.lgs. n. 33/2013 33/2013) annuale entro 15 giorni Art. 39, c. 1, lett. Tempestivo resp. ufficio Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, a), d.lgs. n. (art. 39, c. 1, d.lgs. n. strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti tecnico 33/2013 33/2013) entro 15 giorni annuale Pianificazione e Pianificazione e governo del territorio governo del Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di (da pubblicare in tabelle) territorio trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica resp. ufficio Art. 39, c. 2, Tempestivo d.lgs. n. 33/2013 in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) tecnico dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse entro 15 giorni annuale Tempestivo nformazioni ambientali Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali: (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) entro 15 giorni annuale 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi Tempestivo Stato dell'ambiente gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) entro 15 giorni annuale eneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli Tempestivo Fattori inquinanti (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) entro 15 giorni scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente annuale



AI	ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione		
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
Informazioni ambientali		tecnico limitatamente alle competenze		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		attribuite ai Comuni		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ludus 45 minus		
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Obbligo che non riguarda i comuni		territorio  Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n.	entro 15 giorni entro 15 giorni	annuale annuale	
Strutture sanitarie private accreditate		ma la trasparenza del servizio sanitario nazionale	AII. 41, C. 4,	(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n.	entro 15 giorni	annuale	
		I Responsabili che	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		annuale	
Interventi straordinari e di emergenza	venti adottano A interventi b	b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
		emergenza	Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		RPCT	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	entro 15 giorni	annuale	
		RPCT		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale	
	Prevenzione della	RPCT		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale	
Altri contenuti	Corruzione	RPCT	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	entro 15 giorni	annuale	
		RPCT	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	ontro 15 diarei	annuala	
		RPCT	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	entro 15 giorni entro 15 giorni	annuale annuale	
		RPCT	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		annuale	



## ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	
Altri contenuti	Accesso civico	Accesso civico  tutti i resp. di settore  Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori  Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale		Tempestivo	entro 15 giorni	annuale		
		RPCT	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Dogistro dogli gagaggi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	RPCT	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005		Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	entro 15 giorni	annuale
		RPCT	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	entro 15 giorni	annuale
Altri contenuti	Dati ulteriori	tutti i resp. di settore	Art. 1, c. 9, lett.	Dati ulteriori  (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		entro 15 giorni	annuale

<sup>\*</sup> I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

RAPPORTO SPESA DI PERSONALE 2022 MEDIA ENTRATE CORRENTI 2020-2022

2020-2022	2020	2021	2022	MEDIA 3
ENTRATE CORRENTI				
TITOLO I	5.640.049,02	5.721.780,25	5.908.085,36	5.756.638,21
TITOLO 2	1.746.786,87	1.013.747,15	1.151.231,89	1.303.921,97
TITOLO3	1.805.429,99	2.104.289,84	1.940.944,82	1.950.221,55
DETRARRE DALLE ENTRATE CORRENTI QUANTO PREVISTO PER L'ASSUNZIONE DI 1 ASSISTENTE SOCIALE DAL 2/12/2021 FINANZIATO ART. 1 C. 797 L.30/12/2020 N. 178				
FCDE <b>ASSESTATO</b> BILANCIO 2022 (CIRCOLARE 17102/110/1:				
ULTIMA ANNUALITA' DEL TRIENNIO CONSIDERATO)			223.582,40	223.582,40
ENTRATE SENZA TARI	9.192.265,88	8.839.817,24	8.776.679,67	8.787.199,33
STIMA TARI (DA PEF) CIRCOLARE 17102/110/1 TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA ART 1 C.668 L 147/2013 VA CONTABILIZZATA				
NELLE ENTRATE CORR AL NETTO	2.102.801,00	2.125.361,00	2.334.336,00	2.187.499,33
A) ENTRATE CORRENTI AL NETTO	2.102.001,00	2.120.001,00	2.001.000,00	2.101.100,00
FCDE	11.295.066,88	10.965.178,24	11.111.015,67	10.974.698,66
SPESE PERSONALE				
IMPEGNATO MACRO 101 ultimo rendiconto APPROVATO 2022 (AL NETTO DI IRAP)			1.581.908,17	1.581.908,17
CO.CO.CO E ALTRA SPESA PER SOMMNISTRAZIONE LAVORO (circolare 17102/110/1 macro 1.03.02.12.001; 1.03.02.12.002; 1.03.02.12.003;1.03.02.12.999)			0,00	0,00
B) Spesa di personale anno 2022 (ultimo rendiconto approvato)	0,00	0,00	1.581.908,17	1.581.908,17
C) Rapporto spesa di personale 2022 su entrate correnti 2022, 2021, 2020 (B/A)				14,41%
D) valore soglia percentuale da decreto attuativo				27,00%
E) LIMITE MASSIMO SPESA DI PERSONALE APPLICANDO IL VALORE SOGLIA (A *D)				2,963,168,64

Come indicato all'art. 4, comma 1, del Decreto Attuativo, ai Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia. Tale potenzialità espansiva della spesa esplica i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali - determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018 - indicati all'articolo 5 del decreto ministeriale, e qui nel seguito riportati, e fermo restando il rispetto del valore soglia

F) % massima di incremento annuo
della spesa di personale (rispetto
alla spesa anno 2018)
G) SPESA DI PERSONALE 2018
(STORICA)
H) INCREMENTO MASSIMO SPESA
DI PERSONALE (F*G)
I) Spesa di personale anno 2018 +
incremento massimo spesa di
personale (G+H)
L) LIMITE MASSIMO SPESA DI
PERSONALE (MINOR VALORE TRA
Led F)

2023	2024	2025
21,00%	22,00%	27,00%
	4	
	1.554.770,39 I	1
326.501,78	342.049,49	419.788,01
1.881.272,17	1.896.819,88	1.974.558,40
1.881.272,17	1.896.819,88	1.974.558,40

COMPATIBILITA' DELLE AZIONI DI RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO CON NUOVO VINCOLO SOSTENIBILITA' FINANZIARIA EX ART
33 C 2 DL 34/2019. La previsione di spesa di personale prevista per il triennio 2023 2025 risulta finanziata ativi stanziamento.

PREVISIONE DI SPESA DI PERSONALE ex art. 33 c. 2 dl 34/2019 DI PERSONALE stanziamenti di bilancio - spesa personale ex art 33 c 2 dl 34/2019 (macroaggregato 101)

#### COMUNE DI PORTO MANTOVANO

### Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 14 del 23 Giugno 2023

Oggetto: accertamento ex art. 19, comma 8, L. n. 448/2001, sulla proposta di PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025, SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023 2025

#### Il Collegio dei Revisori

### ricevuti i seguenti documenti:

- Sezione 3 della proposta di PIAO "3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" contenente il 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", 3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente con la dotazione organica, 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane con a.1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato, a.2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale, a.3) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile, a.4) Verifica dell'assenza di eccedenza di personale, a.5) Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere, b) stima del trend delle cessazioni, c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni (con prospetto previsione assunzioni a tempo indeterminato anno 2023);
- Relazione del Responsabile Settore Ragioneria prot. 13253 del 15/6/2023 "Equilibri del bilancio di previsione 2023 2025 Programmazione del fabbisogno del personale 2023 2025" sul mantenimento degli equilibri di bilancio 2023-25 recentemente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 12/06/2023, nella quale la Responsabile dà atto che "per effetto della deliberazione di approvazione del pianto triennale dei fabbisogni di personale 2023 2025 incluso nella proposta di PIAO 2023 in corso di adozione, non viene meno il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio";

#### considerato che:

- l'art. 39, L. n. 449/1997, stabilisce, al comma 1, che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e, al comma 19, che gli Enti locali finalizzano i propri ordinamenti alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 91, D.Lgs. n. 267/2000, dispone che la programmazione del fabbisogno di personale deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 19, comma 8, L. n. 448/2001, attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali il compito di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 L. n. 449/1997, da intendersi, in combinato disposto con l'art. 1, comma 557 quater, L. n. 296/2006, quale contenimento della spesa con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- l'art. 33, c. 2, D.L 34 del 30.4.2019, convertito in Legge 58/2019, stabilisce fra l'altro "... i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione,

non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";

- **tenuto altresì conto** del complessivo quadro normativo vigente in tema di contenimento della spesa di personale, determinazione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato e limiti alle assunzioni di personale non a tempo indeterminato;
- esaminata la Sezione 3 della proposta di PIAO "3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" contenente il 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", e tenuto conto inoltre della relazione prot. n. 13253 del 15/6/2023 del Responsabile Settore Ragioneria da cui si evince il mantenimento degli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ai fini dell'aggiornamento del piano del fabbisogno del personale;

### dà atto

di aver accertato che la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2023/2025 è improntata al rispetto:

- del principio della riduzione programmata delle spese di personale, inteso quale contenimento della spesa con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, determinazione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato e limiti alle assunzioni di personale non a tempo indeterminato;
- del mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2023-2025 a seguito dell'approvazione del PIAO 2023 2025, così come anche attestato dal Responsabile del settore Ragioneria dott.ssa Angela Del Bon con la relazione prot. 13253 del 15/6/2023.

L'Organo di Revisione	
<b>D</b> отт.	

CLAUDIO CAVALLARI

Dott.

Severino Gritti

Dott.ssa Sabrina Mazzoletti

( ASSENTE GIUSTIFICATA )

(sottoscritto digitalmente)



Piano degli Obiettivi 2023 - 2025

**SCHEDE OBIETTIVI** 

### Comune di Porto Mantovano elenco obiettivi 2023 - 2025

NUMERO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE
1	Attività di formazione e di aggiornamento normativo, in materia di appalti pubblici allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle procedure in conformità al NUOVO CODICE DEI CONTRATTI	Dott.ssa Bianca Meli
2	coordinamento e presidio attività di reperimento e gestione dei finanziamenti del PNRR/PNC e monitoraggio adempimenti e utilizzo Fondi PNRR-Statali-Regionali	Dott.ssa Bianca Meli
3	Gestione documentale: cartacea e informatica	Dott.ssa Sara Badari
4	Syllabus	Dott.ssa Sara Badari
5	EVENTO PER LA CONSEGNA DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PROCURATORE DI CATANZARO NICOLA GRATTERI	Dott.ssa Sara Badari
6	Aggiornamento codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Porto Mantovano	Dott.ssa Sara Badari
7	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e promozione degli spazi di comunità del nostro Comune	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
8	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
9	Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dell'infrastruttura tecnologiche dell'Ente ai fini della connettivià internet e telefonia	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
10	Implementazione dei servizi previsti dai bandi PNRR digitale	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
11	NUOVA REGOLAMENTAZIONE DEI TRIBUTI LOCALI: REDAZIONE NUOVI REGOLAMENTI E AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI VIGENTI	Dott.ssa Angela Del Bon
12	Estensione del sistema PagoPa ai diversi servizi dell'Ente	Dott.ssa Angela Del Bon
13	GESTIONE DEL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2020, 2021 e 2022 E CERTIFICAZIONE FINALE 2023	Dott.ssa Angela Del Bon
14	SUPPORTARE LE ATTIVITA' DEI SETTORI AL FINE DI MIGLIORARE LA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE AI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR E ALLA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR IN LNEA CON LE PRIORITA' DELLA UE	Dott.ssa Angela Del Bon
15	Individuazione delle fasce di fragilità ed attivazione di progetti specifici a sostegno.	Dott.ssa Katia Puttini
16	Attivare percorsi di inclusione dei soggetti con disabilità all'interno del tessuto sociale in collaborazione con le ass. di volontariato ed enti preposti.	Dott.ssa Katia Puttini
17	Gestione della Carta solidale per acquisti di beni di prima necessità.	Dott.ssa Katia Puttini
18	Progetto "Giovani "	Dott.ssa Katia Puttini
19	Ammodernamento e potenziamento della videosorveglianza	Dott.ssa Simonetta Boniotti
20	Educare alla legalità e alla sicurezza sulla strada	Dott.ssa Simonetta Boniotti
21	FASE SUCCESSIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PGT E GESTIONE PIANI ATTUATIVI	Arch. Rosanna Moffa
22	Adempimenti di cui al capo II della L.R. 7/2012 "Disciplina comunale del sottosuolo": redazione del REGOLAMENTO PER L'USO DEL SOTTOSUOLO e formazione del catasto del sottosuolo	Arch. Rosanna Moffa
23	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa
24	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa
25	PROGETTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO COMUNALE: GESTIONE CALORE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO - BANDO CARIPLO STRATEGIA CLIMA - POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO - COMUNITA' ENERGETICHE	Arch. Rosanna Moffa

### Comune di Porto Mantovano

# Piano degli Obiettivi 2023 - 2025

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA BIANCA MELI

Area	Settore: SEGR	ETeRIA GENERALE
RESPONSABILE:		
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 1 - 2023	Attività di formazione e di aggiornamento normativo, in materia di appalti pubblici allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle procedure in conformità al NUOVO CODICE DEI CONTRATTI
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		obeittivi trasversali
A.1	DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nell'organizzare e svrintendere l'attività di formazione e aggiornamento normativo in materia di appalti pubblici con riferimento al nuovo codice dei contratti approvato con il D. Igs. 36/2023. L'attività di formazione e la collaborazione rivolta a tutti i settori dell'Ente, in particolare attraverso la diffusione di seminari formativi svolti anche in modalità e-learning.
A.2	FINALITA'	Formazione e collaborazione con tutti i settori nella gestione delle procedure di affidamento di servizi, forniture e lavori.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	costante: Attività di formazione e aggiornamento normativo anche in modalità e-learning costante: collaborazione con tutti i settori nella gestione delle procedure di affidamento di servizi, forniture e lavori
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	entro 30/06/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	DOTT.SSA BIANCA MELI - SEGRETARIA GENERALE DELL'ENTE
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
A.8	RISORSE FINANZIARIE	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	Incontri formativi: incontri effettuati / incontri programmati - n. 3 incontri programmati
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	Numero di collaborazioni richieste: 100% delle richieste
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A,10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:
		Verifica finale:

Area	Settore: SEGI	RETERIA GENERALE
RESPONSABILE:		
PESO IN %		
	1	
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 2 - 2023	coordinamento e presidio attività di reperimento e gestione dei finanziamenti del PNRR/PNC e monitoraggio adempimenti e utilizzo Fondi PNRR-Statali-Regionali
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		obeittivi trasversali
A.1	DESCRIZIONE	Per rilanciarne l'economia e permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese lo Stato Italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR; in inglese Recovery and Resilience Plan, abbreviato in Recovery Plan o RRP). Il PNRR fa parte del programma dell'Unione europea noto come Next Generation EU, un fondo per la ripresa europea (Recovery Fund), cioè Fondo per la ripresa al fine di rilanciarne l'economia attraverso la realizzazione di investimenti e permettere lo sviluppo digitale del Paese. Nel DUP 2023 - 2025 sono state definite a livello di organizzazione interna le modalità di gestione del PNRR coinvolgendo i diversi settori dell'Ente interesati alla realizzazione e alla gestione amministrativa e contabile degli interventi del PNRR.
A.2	FINALITA'	Lo scopo di questo obiettivo è quallo conseguire gli obiettivi strategici fissati nel DUP 2023 - 2025 intercettando i finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi strategici, gestire in modo coordianto i progetti finanziati e rispettare i relativi cronoprogrammi definiti con la UE.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	csotante: Presidio costante delle attività riferite al PNRR
	7 210111 2 121111 1 17101	costante: riunioni con il gruppo di lavoro del PNRR
		costante: verifica adempimenti PNRR
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	entro 30/06/2026
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	DOTT COA DIANICA MELL, OFODETADIA OFNIFDALE DELLIENTE
A.5	RESFONSABILE DELL'OBIETTIVO	DOTT.SSA BIANCA MELI - SEGRETARIA GENERALE DELL'ENTE
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	
<b>A</b> .7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO, RESPONSABILE DEL SETTORE INFORMATICO, RESPONSABILE SETTORE AMMNISTRATIVO, RESPONSABILE RAGIONERIA (vedasi gruppo lavoro definito con il PEG)
A.8	RISORSE FINANZIARIE	nessuna
	•	procedura
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	numero riunioni/numero riunioni effettive - almeno 2
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A,10	CRITICITA'	
	1	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:
		Verifica finale:

### Comune di Porto Mantovano

# Piano degli Obiettivi 2023 - 2025

SETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT.SSA SARA BADARI

Settore Servizi Inf	ormatici e Settore Amministrativo	
RESPONSABILE:	Badari	
PESO IN %		
MISSIONE: 1	ODJETTIVO N. O. OOO	
PROGRAMMA: 1	OBIETTIVO N. 6- 2023	Aggiornamento codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Porto Mantovano
OBIETTIVO DUP		Attuazione del P.T.P.C. e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679
1.1	DESCRIZIONE	Il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Porto Mantovano è stato approvato con DGC. 7 del 31/01/2014. Va adeguato a quanto previsto da Anac con delibera 177/2020 con riferimento alla prevenzione dei conflitti di interesse reali e potenziali, al comportamento nei rapporti col pubblico e nei rapporti privati. Inoltre va adeguato ai fini:  - della tutela del whistleblower;  - del rispetto della persona, dell'ambiente;  - del divieto di discriminazioni;  nonchè a quanto previsto dall'art. 4 del d.l. 36/2022 convertito in L. 79/2022 e agli aggiornamenti che saranno introdotti dal Legislatore al codice DPR 62/2013.
A.2	FINALITA'	Adeguare il codice di comportamento ad un contesto lavorativo oggetto di numerosi cambiamenti sociali, tecnologici, economici.
11.0		Adeguare il codice di comportamento ad un contesto lavorativo oggetto di numerosi cambiamenti sociali, tecnologici, economici.
<b>\.</b> 3	AZIONI E TEMPI - FASI	31/07/2023 approvazione in Giunta dello schema di aggiornamento del Codice di Comportamento
		31/09/2023 acquisizione proposte da stakeholders
		31/12/2023 approvazione nuovo codice
λ.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	la valence
4.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2023
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile del Personale
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	ufficio personale
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
4.7	ALTRI SERVIZI CONVOLTI	
<b>\</b> .8	RISORSE FINANZIARIE	
<b>\.</b> 9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
\.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
<b>\.</b> 9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
	L	<u> </u>
<b>\</b> ,10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:
		Verifica finale:

dott.ssa Badari Sara

### Comune di Porto Mantovano

## Piano degli Obiettivi 2023 - 2025

### SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE - ATTIVITA' CULTURALI - SERVIZI INFORMATICI

DOTT.SSA EMANUELA DAL BOSCO

Area Servizi Finanz	ziari e Amministrativa: Attività Pro	oduttive - Attività Culturali - Economato e informatica
RESPONSABILE:	DAL BOSCO EMANUELA	
PESO IN %		
	•	
MISSIONE: 5 PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 7 - 2022	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e promozione degli spazi di comunità del nostro Comune
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		"Casette del libro" - installare le casette del libro lungo le ciclabili
A.1	DESCRIZIONE	Progetto "Prendi un libro, porta un libro", libri accessibili a tutti, gratuitamente.
A.2	FINALITA'	Accrescere il senso di comunità e la creatività attraverso lo scambio gratuito di libri ispirato dall'amore per la lettura e la conoscenza, installando le "Casette del Libro" lungo le ciclabili e nei parchi pubblici in cui i cittadini potranno prendere e lasciare libri.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	Fase 1: Definizione luoghi installazione Casette del Libro entro il 30/06/2022 - ATTUATA
	, LIGHT FAC	Fase 2: Realizzazione delle Casette del Libro entro 31/07/2022; INSTALLAZIONE DEL PRIMO LOTTO DI CASETTE ENTRO IL 31/12/2022 definizione accordi di collaborazione con associazione di volontariato per la realizzazione del progetto entro il 30/06/2023
		Fase 3: Realizzazione delle Casette del Libro entro 3 <del>1/07/2022; 30/06/2023</del> ; 31/08/2023
		Fase 4: Installazione Casette del Libro entro il 31/08/2022; 30/09/2023; 30/09/2023
		Fase 5: Attivazione del servizio Casette del Libro entro 04/09/2022; 31/10/2023;
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/10/2023
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile SUAP -Cultura
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Personale SUAP - Cultura
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Società partecipata ASEP srl
A.8	RISORSE FINANZIARIE	
	•	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
	1	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A,10	CRITICITA'	
	•	•
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: REALIZZATA FASE 1: 25%
		Verifica finale:
		II Descriptions Operations Operations

dott.ssa Emanuela Dal Bosco

RESPONSABILE:	DAL BOSCO EMANUELA	
	DAE BOOGG EMANGEEA	
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 8 - 2022	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		Ampliare la biblioteca e i servizi collegati
A.1	DESCRIZIONE	Regolamento servizio pubblico erogato dalle Biblioteche Comunali
A.2	FINALITA'	Garantire sempre più a tutte le persone, il libero accesso all'informazione e alla conoscenza.
		T
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	Fase 1: Stesura prima bozza Regolamento Biblioteche Comunali entro il 31/08/2022; 31/10/2023 Fase 2: Approvazione Regolamento Biblioteche Comunali entro 31/10/2022; 30/11/2023
		Fase 3: Attuazione contenuti Regolamento Biblioteche Comunali 31/12/2022; 31/12/2023
	•	·
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2023
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile SUAP -Cultura
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Personale SUAP - Cultura
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Società partecipata ASEPsrl
	<u></u>	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
А.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
	1	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
	IODITIOITAL	
A,10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: riprogrammato al 2023
		Verifica finale:

dott.ssa Emanuela Dal Bosco

Area Servizi Finan	ziari e Amministrativa: Attività Pi	roduttive - Attività Culturali - Economato e informatica
RESPONSABILE:	DAL BOSCO EMANUELA	
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 9 - 2023	Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dell'infrastruttura tecnologiche dell'Ente ai fini della connettivià internet e telefonia
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici
A.1	DESCRIZIONE	Portare a termine le procedure necessarie affinchè l'infrastruttura tecnologica dell'Ente e la conseguente capacità di connessione internet e telefonica possa accrescere in termini di efficienza ed efficacia, secondo quanto indicato dalla delibra di Giunta Comunale n. 172 del 23/12/2022
A.2	FINALITA'	Favorire l'insediamento della fibra ottica sul territorio comunale per migliorare la qualità dei servizi digitali ai cittadini, garantire la competitività delle imprese sul territorio e migliorare il servizio di fonia e dati presso gli immobili di proprietà dell'Ente transitando ad una tecnologia più evoluta rispetto a quella attuale
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	entro le scadenze definite dal cronoprogramma degli interventi definiti con DGC - entro 2023
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2023
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile Servizi Informatici
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Personale Servizi Informatici ed Economato
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	Assegnate ai Servizi Informatici
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A,10	CRITICITA'	
	h representa	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:
		Verifica finale:

Area Servizi Finan	ziari e Amministrativa: Attività P	roduttive - Attività Culturali - Economato e informatica
RESPONSABILE:	DAL BOSCO EMANUELA	
PESO IN %		
husaisi=	1	
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 10 - 2023	Implementazione dei servizi previsti dai bandi PNRR digitale
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici
	I	
A.1	DESCRIZIONE	Dare seguito all'aggiudicazione delle risorse relative ai bandi PNRR digitale tramite l'implementazione dei servizi previsti dagli stessi secondo le modalità e tempi stabiliti.
A.2	FINALITA'	Semplificare al massimo la burocrazia e i tempi di attesa, migliorando l'accesso ai servizi e rendendo l'attività amministrativa più trasparente
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	Fase 1: partecipazione nuovi bandi PNRR anno 31/01/2023.
		Fase 2: individuazione fornitori e affidamento servizi entro il 30/09/2023.
		Fase 2: individuazione fornitori e affidamento servizi entro settembre 2024.
<b>.</b>	In a to a particular of the same of the sa	
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	
Λ.Ε	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	December 10 Coming Information
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile Servizi Informatici
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	Provided on Action PAIDS
A.0	NISONSE I INANZIANIE	risorse derivanti dai bandi PNRR
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
7.10	-	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
	1	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
	7	
A,10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: Fase 1 attuata
		Verifica finale:

### Comune di Porto Mantovano

## PEG / PDO 2023 - 2025

## SETTORE RAGIONERIA - TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE DOTT.SSA ANGELA DEL BON

SETTORE DACION	IEDIA TRIBUTI CONTROLLO	DISCRETAIN PARTICIPATE
RESPONSABILE:	IONERIA - TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE - PARTECIPATE	
MISSIONE: 1	ANGELA DEL BON	
PROGRAMMA: 4	OBIETTIVO N. 11 - 2022 (Ob. 10-2020 e 9-2021)	NUOVA REGOLAMENTAZIONE DEI TRIBUTI LOCALI: REDAZIONE NUOVI REGOLAMENTI E AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI VIGENTI
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	(05. 10-2020 € 7-2021)	Semplificazione della procedura di versamento dei tributi e potenziamento dell'attività di accertamento
A.1	DESCRIZIONE	La recenti modifiche normative e in particolare la Legge di Bilancio 2020 che ha istituito la nuova imu e che ha innovato la disciplina dell'accertamento, del ravvedimento operoso, della rateizzazione e della riscossione coattiva delle entrate, richiedono la modifica del Regolmento Generale delle entrate e la redazione di un nuovo regolmento IMU, al fine di avere una disciplina organica e trasparente per il contributi della gestione delle entrate e della nuova IMU. L'Ente dovià altriesi valutare la necessità se redigere un nuov regolmento sull'applicazione del corrispettivo fitti valutando gil effetti sulla vigente ragolamentamento comunale delle direttive di ARERA. La Legge di bilancio ha inottre istituito il nuovo canone unico, sostitutivo dell'imposta di pubblicità e della tassa di occupazione di suolo pubblico a partire dal 2021: sarà quind necessario regolamentare il nuovo canone. AGGIORNAMENTO 2021: strategico per incermentare le entrate dell'Entre è la redazione del nuovo Piano Generale degli impianti pubblicitari che individuerà nuovi impianti da instaliare. Tale attività colvolgerà diversi servizi dell'Entre (vigilanza e utitifico tecnico). Per quanto riguarda il corrispettivo sui riffiuti, le novità introdotte dal legislatore e da ARERA richiedono l'aggiornamento de regolamento vigente. AGGIORNAMENTO 2022: Tesercizio 2022 per effetto della pandemia, di fatto è il primo anno di applicazione del Canone Unico mercatale, sarà necessario valutare l'impatto del nuovo regolamento al fine di valutare interventi correttivi. Entro il 31.12.2022 sarà necessasio analizzare la scelta gestionale fatta nel 2021 (gestione in concessione) al fine di determinare la selta gestionale dal 2023.
A.2	FINALITA'	Aggiornamento dei regolamenti e redazione di nuovi regolamenti coerenti con la vigente normativa. Aggiornamento e redazione del nuovo canone impianti pubblicitari
A.3	AZIONI E TEMPI	Studio della normativa IMU e entrate tributarie e patrimoniali: entro il 31/03/2020
		Studio normativa in materia di tariffa rifiuti e valutazione effetti sulla regolamentazione della tariffa delle direttiva di ARERA - verifica della necessità di modifica del vigente regolamento: entro il 31/08/2020
		redazione nuovo regolamento IMU e adeguamento regolamento generale entrate: entro il mese di aprile 2020
		approvazione in consiglio comunale regolamenti IMU e Entrate (acquisizione parere del Collegio dei revisori, analisi in commissione regolamenti e approvazione in consiglio): entro la data fissata per l'approvazione del bilancio enti locali (entro il 30/9/2020 salvo uleriori rinvii)
		regolamento corrispettivo rifiuti: eventuale approvazione in consiglio comunale entro la data di approvazione del bilancio enti locali (30/9/2020 salvo ulteriori rinviii).
		Analisi della normativa sul nuovo canone unico e prima bozza regolamento: entro il 31.12.2019
		Approvazione in consiglio comunale del regolamento del canone unico (acquisizione parere del Collegio dei revisori, analisi in commissione regolamenti e approvazione in consiglio): entro la data fissata per l'approvazione del bilancio 2021 degli enti locali (entro il 31/01/2021 salvo uleriori rinvii)
		AGGIORNAMENTO 2021
		Entro il 31/3/2021 e comunque entro la data di approvazione del bilancio 2021/2023: redazione del nuovo regolamento sul Canone Unico e deliberazione delle tariffe e scelta della forma di gestione del nuovo canone: SI
		Entro il 31/3/2021: affidamento della concessione del nuovo canone e redazione del disciplinare. Passaggio documentazione: SI
		Aggiornamento del Piano degli impianti pubblicitari entro il 31/12/2021: verifica delle necessità di ammoderanmento e di installazione di nuovi impianti; reperimento delle risorse finanziarie; aggiornamento in C.C. de piano impianti vigente, affidamento lavori: ATTIVITA' RINVIATA AL 2022 CAUSA COVID-19 - NUOVO TERMINE 31.12.2022
		entro il 30/06/2021: redazione ed approvazione del nuovo regolamento del corrispettivo TARI e approvazione delle nuove Tariffe sulla base del PEF redatto secondo le presscirzioni ARERA.: SI
		AGGIORNAMENTO 2022
		entro il 31/12/2022: analisi e applicazione del regolamento sul canone unico; In particolare il canone unico mercatale ed eventuale proposte di correttivi - SI NEL CORSO DI TUTTO IL 2022 VERIFICA EFFETTUATA SULLA RATEIZZAZIONE DEL CANONE;
		entro il 31/12/2022: analisi e gestione della scelta gestionale in merito al Canone Unico e proposta per il 2023: SI, ATTIVITA' IN CORSO DI COMPELTAMENTO;
		AGIORNAMENTO 2023  Aggiornamento del Piano degli impianti pubblicitari entro il 31/12/2021: proposta di aggiornamento in C.C. del piano impianti vigente - NUOVO TERMINE 31.12.2023
		Aggiornamento dei Piano degii impianti pubblicitari entro il 31/12/2021: proposta di aggiornamento in C.C. dei piano impianti vigente - NOOVO 1ERMINE 31.12.2023
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	termine prolungato: ENTRO IL 31/12/2023
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile settore tributi
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	servizio contabilità e tributi
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	settore vigilanza e ufficio tecnico
A.8	RISORSE FINANZIARIE	da reperire con riferimento all'installazione dei nuovi impianti
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	redazione dei regolamenti tributari entro la data fissata per legge: SI/NO
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	redazione del piano generale impianti: SI/NO
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	dal 2022: maggiori entrate per canone unico (CAP. 3255): SI/NO
		par Edea. Inaggion onitiato par autorio antico (est. a. 1860). URIO
A,10	CRITICITA'	Nel corso del 2022 gli uffici ragioneria e tecnico sono stati impegnati nella gestione del PNRR,
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: REALIZZATO AL 70%
		Verifica finale:
	1	II Resnonsabile di Posizione Organizzativa

Il Responsabile di Posizione Organizzativa Dott.ssa Angela Del Bon

SETTORE RAGION	TTORE RAGIONERIA - TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE - PARTECIPATE		
RESPONSABILE:		GESTIONE - FANTEVIPALE	
MISSIONE: 1	ANGELA DEL BON		
PROGRAMMA: 3	OBIETTIVO N. 12 - 2020 (OBIETTIVO N. 11 - 2020)	Estensione del sistema PagoPa ai diversi servizi dell'Ente	
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	2021 - 2022 - 2023	Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici	
A.I	DESCRIZIONE	Ad oggi funzionano con il sistema del PAGOPA solo i servizi scolastici. L'estensione del sistema PagoPa ai diversi servizi dell'Ente previsto dalla vigente normativa si pone come obiettivo il miglioramento del servizi all'utenza attraverso un incremento dell'offerta di strumenti di pagamento e una gestione più efficiente della regolarizzazione dei sospesi di entrata. Inoltre con l'adesione si avrà la certezza e l'automazione nella riscossione degli incassi, la riduzione dei cossi e standardizzazione dei ne semplificazione dei servizi. Al fine di massimizara le opportunità offerte dall'adempimento normativo sarà necessario rivedere l'organizzazione della fase di gestione delle riscossioni e delle copertura dei sospesi. AGGIORNAMENTO 2021: nel corso del 2021 sarà necessario provvedere all'adeguamento informatico per giungere all'entivazione dell'intrazione dell'App 10. AGGIORNAMENTO 2022: la fase di canalizzazione degli avvisi alla APPIo a causa della pandemia e della complessità del collegamento con la collegame	
A.2	FINALITA'	Implementazione del sistema PAGOPA per i servizi dell'Ente e efficiente regolarizzazione dei sospesi in entrata e della fase di riscossione delle entrate.	
A.3	AZIONI E TEMPI	Analisi del funzionamento della piattaforma: entro il 31/07/2020	
		Individuazione degli altri Servizi dell'Ente a cui estendere questa procedura in relazione alle tipologie di entrata di loro competenza: entro il 31/07/2020	
		Implementazione del software che consente di attuare l'integrazione tra l'applicativo di contabilità e semplificare le attività di riconciliazione degli incassi dell'Ente con i sospesi di entrata : entro ottobre 2020	
		Installazione POS a regime con la tecnologia adeguata al PAGOPA: entro il mese di ottobre 2020	
		Nuova organizzazione dell'attività di gestione delle riscossioni: entro il mese di ottobre 2020	
		Avvio in via speimentale della nuova procedura per i servizi dell'Ente e comunicazione agli utenti: entro ottobre 2020	
		Sperimentazione nuove procedure: dal mese di novembre 2020 sino al 31/01/2021	
		Avvio della nuova procedura per i servizi dell'Ente: entro il 28/02/2019	
		AGGIORNAMENTO 2021	
		Entro il 30/4/2021: evoluzione gestione incassi Pago PA con generazione per ciascun servizio dello IUV (identificativo unico versamento): SI	
		Entro il 30/4/2021; installazione POS per PagoPa e formazione personale URP e sportello: SI	
		Entro il 30/4/2021: apertura conti correnti per la gestione delle entrate: SI	
		Entro il 30/6/2021: gestione e collegamento con intermediario per versamenti per violazione asl CDS tramite PagoPA e rendicontazione entrate con collegamento al sistema contabilità: SI	
		AGGIORNAMENTO 2022	
		Entro ii 31/12/2022:canalizzazione degli avvisi IUV alla App IO e collegamento con il sistema dei pagamenti- ATTIVITA' 2021 RINVIATA - RINVIATA AL PROSSIMO ANNO 2023 PER VALUTARE L POSSIBILITA' DI UN COLLEGAMENTO CON I PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PNRR	
		Entro il 31/12/2022 attività di sperimentazione - aggiornamento personale del servizio contabilità - verifica della scelta organizzativa del sistema di riscossione e contabilizzazione della entrate e del collegamento tri ICFA e il sistema Pago PA.: SI, VERIFICA E FORMAZIONE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO. IN CORSO: RESTA DA ATTIVARE IL SISTEMA PAGOPA PER IL PAGAMENTO DELL VIOLAZIONI AL CDS.	
		AGGIORNAMENTO 2023	
		entro il 31/7/2023: attivazione sistema PAgoPA da parte del concessionario riscossione violazioni CDS con versamento delle somme sul conto corrente aperto presso la Tesoreria.	
		entro il 31/8/2023: collegamento tra il sistema di gestione del concessionario e il sistema contabile dell'Ente.	
		entro il 31/12/2023: test e verifiche del sistema pagamenti e del collegamento con il programma di contabilità - colegamento con Applo	
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	entro il 31.12.2021 - PROROGATO AL 2023 A SEGUITO DELLA PREVISIONE DI NUOVE ATTIVITA' termine: 31/12/2023	
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile settore Finanziario	
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Servizio contabilità	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Serivzi informatici	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	da definre oneri per acquisto software e canoni assistenza	
10	INDICATORI DI EFFICIENZA		
P.9		attivazione in via sperimentale del sistema pagoPa per i servizi entro il 30/10/2020: SI/NO Collgamento di tutti i servizi con il sistema PAgoPA: SI/NO	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	riduzione del tempi di copertura dei sospesi in entrata: in via sperimentale almeno del 10%	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	riduzione del tempo dedicato dai dipendenti del servizi contabilità per la gestione della riscossione: in via sperimentale almeno il 10%	
A.10	CRITICITA'	l'attivazione del collagamento onn la Applo verrà rinviata al 2023 richiede la collaborazione con i sistemi infromatici, che stanno lavorando ai bandi PNRR. Inoltre con riferimento all'introduzione del PagoPA per pagamento del CDS è necessario l'adeguamento del sistema informatico e del nuovo software.	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:	
		Verifica finale:	
		·	

Il Responsabile di Posizione Organizzativa Dott.ssa Angela Del Bon

SETTORE RAGIONERIA - TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE - PARTECIPATE			
RESPONSABILE:	ANGELA DEL BON		
MISSIONE. 1	THOUSEN BLD BON		
PROGRAMMA 3 OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	OBIETTIVO N. 13 - 2021	GESTIONE DEL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2020, 2021 e 2022 E CERTIFICAZIONE FINALE 2023	
	2022 - 2023	GESTIONE EMERGENZA COVID	
Al	DESCRIZIONE	A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, I D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha istituito un Fondo destinato assicurare agi enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di certare connesse all'emergenza, con una dotazione di 3,5 millardi di euro per l'anno 2020, e successivamente rifinanziato di 1,67 millardi per il 2020 dal D.L. n. 104/2020 e di ulteriori 500 millioni per il 2021 dalla legge di bilancio per 2021. La norma vincola espressamente tali risorse aggiuntive al ristoro, nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettitio connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. L'articolo 106 prevede una verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese. Al fini della verifica della effettiva perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al MEF, una certificazione nettro il termine perentorio del 31 maggio 2022, finalizzate ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente. Le eventuali risorse ricevute in eccesso, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato. E' prevista una sanzione di carattere finanziario per gli enti locali che non trasmettono la certificazione ettori o i termine perentorio del 31 maggio 2022 consistente in una riduzione del fondo di solidarietà comunale. Strategico per l'Ente è l'utilizzo di tali risorse straordinarie e a tal fine sarà necessario per il settore ragioneria porre in essere tutte le attività necessario per redigere le certificazioni 2021 e 2022 per non incorrere in sanzioni. AGGIORNAMENTO 2022: pos	
A.2	FINALITA'	gestione delle risorse straordinarie assegnate dallo Stato per l'emergenza Covid-19 anni 2020 e 2021 e redazione della certificazione del loro utilizzo	
	AZIONI E TEMPI	Entro il 30/4/2021: individuazione degli impegni 2020 riferiti alle spesa COVID-19 e dell'avanzo vincolato 2020 per FFF: SI	
		Entro il 31/5/2021:determinazione avanzo vincolato per FFF, redazione proposta di certificazione da trasemettere al Collegio dei Revisori e trasmissione certificazione tramite sistema "pareggio di bilancio": SI	
		Entro il 31/10/2021: monitoragio richieste di finanziamento spese Covid-19: SI	
		entro il 30/11/2021: variazioni di bilancio per destinazione del FFF 2020 (avanzo vincolato 2020) e del FFF 2021: SI	
		entro il 31/12/2021: sistema di monitoraggio degli impegni, delle minori spese legate al Coovid-19 e minori entrate finanziati da FFF: IN CORSO	
		ATTIVITA' 2022/2023	
		entro il 31/1/2022 (nuova fase a seguito di modifica normativa): individuazione della quota di fondo funzioni fondamentali residua da destianre al fianziamento dei maggiori costi Covid 2022 di contratti continuativi e spessa covid-19 entro il 31/5/2022 (o entro la data definita per legge): determinazione avanzo vincolato per FFF e redazione proposta di certificazione da trasemettere al Collegio dei Revisori e trasmissione certificazione tramite sistema "pareggio di bilancio" e certificazione utilizzo fondo 2020 e 2021: SI	
		Entro il 31/10/2022: monitoragio richieste di finanziamento spese Covid-19: SI entro il 30/11/2022: variazioni di bilancio per destinazione del FFF 2020 - 2021 (avanzo vincolato 2021): SI	
		entro il 31/12/2022: gestione dei ristori maggiori spese energetiche (gas e elettricità)	
		entro il 31/5/2023: certificazione finale utilizzo fondi funzioni comunali e dell'utilizzo dei trasferimenti statali per il ristoro delle maggiori spese energetiche.  ENTRO IL 31/12/2023: VERIFICA FINALE EVENTUALE SALDO DA RESTITUIRE SULLA BASE DELLE RISULTANZE DELLA RGS-MINISTERO	
		ENTRO IL 31/12/2023: EVENTUALE RETTIFICA DEL RENDICONTO 2022 A SEGUITO DELLE RISULTANZE DELLA CERTIFICAZIONE 2023 E DI QUELLE FINALI COMUNICATE DALLA RGS	
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	entro il 30/6/2023 E COMUNQUE ENTRO LA DATA ULTIMA DI CERTIFICAZIONE UTILIZZO FONDI COVID E CONGUAGLIO FINALE AD OGGI FISSATA AL 31/10/2023	
	hanna a a a a a a		
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	RESPONABILE SETTORE RAGIONERIA	
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	tutto il personale servizio contabilità	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	amministratori e Posizioni Organizzative	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	nessun onere per l'Ente	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	determinazione avanzo vincolato 2021 E 2022 :SI/NO	
	1	trasmissione certificazioni: SI/NO	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	utilizzo di tutte delle risorse assegnate: SI/NO	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'		
A.10	CRITICITA'	Le regole per la certificazione delle somme sono molto complesse e seguono logiche del tutto nuove e definite in corso d'opera. La rendicontazione 2023 (riferita al 2022) comprende anche la rendicontazione dei trasferimenti ricevuti per il "caro bollette".	
-			
A.11	VERIFICHE	verifica intermedia:	
		Verifica finale:	
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

Dott.ssa Angela Del Bon

Settore RAGIONER	IA, TRIBUTI, CONTROLLO DI GE	STIONE E PARTECIPATE	
RESPONSABILE:	DEL BON ANGELA		
PESO IN %			
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 14 - 2022	SUPPORTARE LE ATTIVITA' DEI SETTORI AL FINE DI MIGLIORARE LA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE AI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR E ALLA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR IN LNEA CON LE PRIORITA' DELLA UE	
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	anni 2022 - 2023 - 2024	OBIETTIVI STRATEGICI DIVERSI DEL D.U.P. (inclusi nella missione 4 - 9 - 10) - LAVORI PUBBLICI - OPERE E INTERVENTI PNRR - GESTIONE DEL PNRR	
A.1	DESCRIZIONE	L'obiettivo è quello di supportare l'ente e i diversi settori nell'attività di accesso alle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione europea con il PNRR. Tramite il fondo pluriennale vincolato sarà possibile iscrivere a bilancio il conorporogramma delle opere e degli interventi secondo le tempistiche e le scadenze definiti dalla disciplina di ciascuna linea di finanziamento. Al fine di adempiere alle prescirizioni di legge e di agevolare la rendicontazione circa l'utilizzo dei fondi la contabilità dell'Ente dovrà garantire il tracciamento di ogni singolo finanziamento.	
A.2	FINALITA'	gestione contabile dei finanziamenti PNRR e a fondo perduto.	
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	entro il 31.12.2023: Collaborare con gli amministratori e i servizi dell'Ente nell'iscrizione a bilancio e nei documenti di programmazione delle progettualità finanziate a fondo perduto e dal PNRR: SI, EFFETTUATE VARIAZIONI DI BILANCIO, AGGIORNATO LE DESCRIZIONE DEI CAPITOLI DEL PNRR COME DA INDICAZONI DELLA RGS, ESAME DELLA NECESSITA' DI COSTITUIRE LA CASSA VINCOLATA. ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIS	
		entro il 31.12.2024: gestione contabile e tracciamento dei finanziamenti del PNRR: SI, ADEGUAMENTO DEL BILANCIO	
		entro il 31.12.2024: gestione della cassa vincolata entro il 31.12.2024: supporto in fase di rendicontazione periodica e finale dell'utilizzo dei finanziamenti ottenuti;	
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31.12.2024 (e comunque tenuto conto dei cronoprogrammi delle opere e dei singoli finanziamenti)	
	<u> </u>	J	
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile del settore ragioneria	
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	personale del settore ragioneria e tributi	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	tutti i settori dell'Ente	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	nessuna spesa a carico dell'Ente per l'attuazione dell'obiettivo	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	a finanziamenti iseritti a hilaneia: valere attece 4	
	1	n. finanziamenti iscritti a bilancio: valore atteso 4	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA		
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'		
l. 40	IODITIOITAL		
A,10	CRITICITA'		
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: per la parte di competenza realizzato al 100% per l'esercizio 2022.	
		Verifica finale:	

Dott.ssa Angela Del Bon

### Comune di Porto Mantovano

# Piano degli Obiettivi 2023 - 2025

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

**DOTT.SSA ANNA KATIA PUTTINI** 

area servizi alla per	ronsa	
RESPONSABILE:	anna puttini	
PESO IN %		
MISSIONE: 12 PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 15 - 2023	Individuazione delle fasce di fragilità ed attivazione di progetti specifici a sostegno.
OBIETTIVO DUP 2023- 2025		Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona
A.1	DESCRIZIONE	Lo sguardo sulle politiche di welfare deve essere rivolto non solo all'insieme delle attività che riguardano una determinata fase della vita, quella delle persone più fragili o quella in cui la necessità di essere accuditi cresce. È necessario guardare anche ad un welfare dal significato più esteso, con una connotazione positiva e arricchente rivolta a tutti i cittadini, anche alle persone che stanno bene. Devono pertnto essere indagati i bisogni in una visione più ampia, evitando una parcellizzazione della persona.
A.2	FINALITA'	Realizzare una ricerca dedicata alle dinamiche socio-economiche riferita all'ambito del Comune di Porto Mantovano affinchè possano essere individuare e percorse potenziali vie di sviluppo ed intervento.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	fase 1 ricerca studio per progettazione
		fase 2 affidamento
		fase 3 presentazione risultati progetto
		T
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2023
	DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF	
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile Area servizi alla Persona
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	
A.0	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	tutto il personale dell' area
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
	IDIOODOS SINANZIADIS	Tr
A.8	RISORSE FINANZIARIE	risorse proprie di bilancio
A 0	INDICATORI DI EFFICIENZA	har the track the force of the Table
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	Individuazione delle fasce di fragilità
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	attivazione di presetti eneritzi e costanne
A.5	INDICATORI DI EFFICACIA	attivazione di progetti specifici a sostegno.
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
7.0	- INDIONI BIEGGINGINI	
A,10	CRITICITA'	T
•	1	-
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:
		Verifica finale:

area servizi alla	persona	
RESPONSABILE:	anna puttini	
PESO IN %		
MISSIONE: 12	OBIETTIVO N. 16 - 2022	
PROGRAMMA:	OBIET TIVO N. 16 - 2022	Attivisment of the control of the co
		Attivare percorsi di inclusione dei soggetti con disabilità all'interno del tessuto sociale in collaborazione con le ass. di
OBIETTIVO DUP 2023		volontariato ed enti preposti.
2025		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle disabilità
		9
A.1	DESCRIZIONE	
		Tra le finalità istituzionali di questo Comune rientra la progettazione e la realizzazione, anche in collaborazione con altre realtà del territorio
		(istituzionali, del privato sociale e del volontariato), di azioni di prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di bisogno o disagio
		individuale, familiare e comunitario, derivanti da difficoltà personali, familiari, sociali ed economiche e da condizioni di fragilità, disabilità e non autonomiaprogetto attività -laboratorio di cucina
		autonomiaprogetto attivita -iaboratorio di cucina
A.2	FINALITA'	
P2	LINALITA	Realizzazione del benessere collettivo attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale di persone con disabilità adulte e a minori in
		difficoltà con disabilità, attraverso l'organizzazione di servizi diurni e residenziali oltre a progetti socio-educativi, assistenziali riabilitativi,
		prelavorativi e ludico ricreativiValorizzare la disabilità all'interno del contesto sociale
		-
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	fase 1) presa d'atto progetto
		fase 2) approvazione protocollo d'intesa con attori coinvolti
		fase 3) risultati progetto
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2023
<u> </u>	Inconduction of the property to	
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile area servizi alla persona
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	
T	I ENGOLVICE BEEF MEN OCHVOETO	
		personale dell'area
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
		volontari e ente terzo settore
A.8	RISORSE FINANZIARIE	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
		incrementare dinamiche relazionali ed inclusive con altre persone e realtà del territorio
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
		<u> </u>
la 40	ODITIOITAL	
A,10	CRITICITA'	_ [
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:
[		
		Verifica finale:

area servizi alla pe	rsona			
RESPONSABILE:	anna puttini			
PESO IN %				
MISSIONE: 12				
PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 17 - 2022	Gestione della Carta solidale per acquisti di beni di prima necessità.		
OBIETTIVO DUP 2023 - 2025		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle disabilità		
A.1	DESCRIZIONE			
		Con il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2023, si sono definiti i criteri di individuazione dei beneficiari del contributo economico della Carta solidale per acquisti di beni di prima necessità, a sostegno dei nuclei familiari con ISEE inferiore a 15,000 euro all'anno, che sono stati particolarmnete colpiti dagli effetti dell'inflazione. In quest'ottica i Comuni dovranno attivare tutte le procedure affinchè l'erogazione possa avvenire il prima possibile.		
A.2	FINALITA'			
		Con la collaborazione di tutti i soggetti pubblici si auspica possano essere alleviate le difficolta economiche delle famiglie maggiormnete colpite dalla difficile congiuntura economica.		
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI			
A.3	AZIONI E TEMPI - PASI	fase 1 INPS mette a disposizione dei Comuni, attraverso un apposito applicativo web, unitamente alle relative istruzioni operative, le liste di beneficiari in possesso dei requisiti previsti dal decreto. fase 21 Comuni, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione sul sito dell'INPS, consolidano (controllo anagrafico e stato di famiglia) gli elenchi dei beneficiari.		
		fase 3 L'INPS, decorso il termine, rende definitivi tali elenchi entro 10 giorni dal termine del caricamento dei dati sulla piattaforma informatica e li trasmette in via telematica a Poste Italiane ai fini della messa a disposizione delle carte, per il tramite della società controllata Postepay. anagrafico e stato di famiglia) gli elenchi dei beneficiari.		
		fase 4 INPS entro quattro giorni lavorativi, fornisce ai Comuni, attraverso l'applicativo web, il numero identificativo delle carte da comunicare nelle lettere di notifica che gli stessi dovranno inviare ai beneficiari per comunicare l'assegnazione del contributo e le modalità di ritiro delle carte presso gli uffici postali abilitati al servizio.		
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2023		
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile area servizi alla persona		
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	tutta l'area		
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI			
A.8	RISORSE FINANZIARIE	haceuna casas a caries dell'Ente nor l'attruarione dell'abiettive		
[		nessuna spesa a carico dell'Ente per l'attuazione dell'obiettivo		
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	rispetto della tempistica di realizzazione del progetto "Carta solidale".		
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	erogazione carta solidale a tutti i beneficiari		
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'			
-				
A,10	CRITICITA'	Obiettivo strettamente legato  ai soggetti pubblici coinvolti		
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:		
		Verifica finale:		

Area Servizi alla P	ersona		
RESPONSABILE:			
PESO IN %			
MISSIONE: 6 PROGRAMMA:	OBIETTIVO: 18	Progetto "Giovani "	
OBIETTIVO DUP 2023 - 2025		Politiche giovanili	
	+		
A.1	DESCRIZIONE	Regione Lombardia ha promosso il bando"LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023, finalizzato a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale. Si partecipa al bando con un progetto socio-culturale di cittadinanza attiva che prevede la creazione e la formazione in ambito artistico-culturale di un gruppo di lavoro di ragazze e ragazzi di età compresa tra i 15 e i 34 anni del territorio di Porto Mantovano e dei comuni limitrofi.	
A.2	FINALITA'		
		Questa Amministrazione ritiene l'investimento verso i suoi cittadini più giovani come il più sicuro e prezioso che una comunità possa attuare, offrendo loro opportunità stimolanti e percorsi di crescita per vivere il presente e affrontare le sfide del futuro attraverso la valorizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla conoscenza della storia locale e del territorio, all'uso intelligente e consapevole delle risorse come veicolo per infondere nei ragazzi il senso di appartenenza e il rispetto della "cosa pubblica".	
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI		
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	fase 1) ENTRO IL 29/5/2023 - predisposizione progetto e atto di indirizzo della Giunta comunale	
		fase 2) ENTRO IL 29/5/2023 - adesione e partecipazione al progetto regionale	
		fase 3) entro il mesi di agosto 2024 - se ammessi al bando regionale, si procederà alla realizzazione di quanto previsto dal progetto GIOVANI AL CENTRO	
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	termine agosto 2024	
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile area servizi alla persona	
[		respuisabile area servizi alia persona	
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	tutto il personale dell'area	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI		
A.8	RISORSE FINANZIARIE	risorse proprie di bilancio , dei partner di progetto e finanzimento regionale	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	ADESIONE AL PROGETTO: resazione progetto e candidatura: SI/NO	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	Partecipazione attiva dei giovani alla progettazione e alla realizzazione di attività culturali come esperienza di crescita personale e comunitaria	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'		
A,10	CRITICITA'		
A.11 VERIFICHE Verifica intermedia:			
I		Verifica finale:	

### Comune di Porto Mantovano

# Piano degli Obiettivi 2023 - 2025

## SETTORE VIGILANZA DOTT.SSA SIMONETTA BONIOTTI

Area POLIZIA LOCALE Settore I	POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE: COMANDANTE POL LOCALE	IZIA	
PESO IN %		
MISSIONE:3 PROGRAMMA: ORDINE PUB SICUREZZA	BLICO E OBIETTIVO N. 19 - 2023	Ammodernamento e potenziamento della videosorveglianza
OBIETTIVO DUP 2023 - 2025		Continuare l'opera di ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere distribuite sul territorio anche coprendo aree ad oggi sprovviste di sistema di videosorveglianza
A.1	DESCRIZIONE	ATTUAZIONE DELPROGETTO RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DELL'ATTUALE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI TELECAMERE IN QUATTRO PARCHI COMUNALI, COFINANZIATO DA REGIONE LOMBARDIA
A.2	FINALITA'	AUMENTO DELLA PERCEZIONE DI SICUREZZA DA PARTE DEI CITTADINI DI PORTO MANTOVANO MEDIANTE AZIONI DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO DEGLI ATT ILLECITI PERPRETATI NEI PARCHI PUBBLICI
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	entro il 30.06.2023 affidamento della fornitura e posa del nuovo sistema di videosorveglianza nei quattro parchi comunali
		entro il 30.10.2023: realizzazione sistemi di videosorveglianza e rendicontazione bando
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	30.10.2023
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Ourse desh Ourse di D.L. Dellara Circumba Parishi
n	NEOF CHORDIZE DELEGIBLET TWO	Comandante Comm. Capo di P.L. Dott.ssa Simonetta Boniotti
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	tutti gli Agenti appartenenti al servizio
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	is noted donor appoint delliCate in note actionaries de Designa Lorebordia
A.0	RISORSE FINANZIARIE	În parte risorse proprie dell'Ente, in parte cofinanziate da Regione Lombardia
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	contrasto al degrado urbano, disagio sociale e inciviltà e contestuale aumento della sicurezza
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	diminuzione atti vandalici nei parchi oggetto delle installazioni di nuove telecamere
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	garanzia di un nuovo sistema di videosorveglianza cofinanziato con risorse regionali
	INDIGATION DI ESCATOMICIA	garanzia di di ridovo disterità di videosovegiianza cominanziato con risorse regionali
A,10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:
A. I .	VENIFICHE	
		Verifica finale:

### Comune di Porto Mantovano

# Piano degli Obiettivi 2023 - 2025

## SETTORE UFFICIO TECNICO E AMBIENTE ARCH. ROSANNA MOFFA

Area TECNICA : SE	ETTORE GESTIONE DEL TERRITO	RIO
RESPONSABILE	ROSANNA MOFFA	
MISSIONE: 8 PROGRAMMA: 1	OBIETTIVO N. 21 - 2023	FASE SUCCESSIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PGT E GESTIONE PIANI ATTUATIVI
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	OBIETTIVO 2023 - 2025	
A.1	DESCRIZIONE	A seguito dell'approvazione definitiva del PGT e della sua efficacia, ha avuto inizio la fase dell'applicazione delle norme nuove e decadenza delle precedenti. Come pure è in corso la fase di attuazione delle scelte strategiche e di pianificazione attuativa, con conseguenti specifici approfondimenti e procedure burocratiche di approvazione. Verrà attivata anche la fase di monitoraggio ambientale.
A.2	FINALITA'	Gestire le richieste di interventi diretti (PdC o DIA), PdC convenzionati e di piani attuativi (PA) sul territorio, previsti dal PGT, valutando le eventuali incongruenze che probabilmente si presenteranno, individuando le modalità per la loro isoluzione. Collaborazione con settore Ecologia e LL.PP. Manutentivo, per l'Individuazione di iniziative pubbliche da perseguire con le pianificazioni attuative e con i PdC convenzionati, nonché per le procedure di monitoraggio ambientale. Promuovere la presentazione di attri piani attuativi. Dare attuazione alla LR 18/2019 in tema di rigenerazione urbana collaborando attivamente con i progettisti incaricati alla redazione del materiale oggetto delle varie delibere di Consiglio Comunale
A 2	AZIONI E TEMPI	
	PERONI E TEMPT	Fase 1. Rapporto di consultazione: questa fase anticipa la progettazione ed è caratterizzata dalla necessaria consultazione, con l'Amministrazione, dei proponenti, per le valutazioni di compatibilità e per far recepire gli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Non è prevista una tempistica, dovendo raggiungersi una condivisione, tra le parti, degli obiettivi da conseguire. SI
		Fase 2. Analisi proposta preliminare di fattibilità: in considerazione delle risultanze del confronto tra le parti, dovrà discendere una proposta preliminare con una documentazione minima da sottoporre agli organismi di partecipazione istituiti dal Consiglio Comunale, cui farà seguito il pronunciamento dell'Amministrazione: tempo previsto 60 gg. Sl
		Fase 3. Approvazione: In caso di Piano Attuativo dovrà seguirsi la procedura di cui all'art. 14 della LR 12/05, con coinvolgimento della giunta o del consiglio, in funzione delle determinazioni assunte con il PGT. I tempi sono stabiliti dalla normativa (art.14 LR. 12/05). Le procedure comportano la predisposizione della convenzione che regolerà i rapporti tra le parti, l'Adozione e la successiva pubblicazione per le osservazioni e quindi l'Approvazione definitiva. In caso di PGC convenzionato, si dovirà reciigene e approvare la convenzione tra le parti con precedente trattativa. SI - PERI LP. MALPENSATA GOMBETTO 2 ADDOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CC N. 41 DEL 12/6/2023 DECORRONO AI SENSI DELLA LR 12/2005 I TEMPI PER APPROVAZIONE DEFINITIVA E STIPULA CONVENZIONE URBANSITICA ENTRO IL 31/12/2023
		Fase 4. Seguire l'attuazione del piano nelle fasi di collaudo in corso d'opera, nella realizzazione delle eventuali opere compensative e nella fase finale di completamento e cessione gratuita delle opere al comune SI
		Fase 5 . Monitoraggio: Segue la fase di attuazione e comporta la collaborazione con altri settori. SI
		Fase 6 in terma di RIGENERAZIONE LEGGE 18/2019:  1. individuazione degli ambiti di rigenerazione, per i quali i Comuni possono prevedere azioni di semplificazione dei procedimenti e di incentivazione anche economica, usi temporanei e sviluppo di studi di fattibilità economica e urbanistica (rif. art. 8 bis. c. 1 della 1.r. n. 12 del 2005; art. 3, c. 1, lett. k della I.r. n. 18 del 2019);  2. individuazione degli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra - (rif. art. 8, c. 2 della I.r. n. 18 del 2019);  3. individuazione degli immobili dismessi che causano particolari criticità per salute, sicurezza idraulica e strutturale, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio (rif. art. 40 bis, c.1 della I.r. n. 12 del 2005; art. 4, c. 1 lett. a della I.r. n. 18 del 2019);  4. individuazione delle aree escluse dall'applicazione delle deroghe e degli incentivi volumetrici previsti dai commi 5 e 10 dell'art. 40 bis (rif. art. 40 bis, c.1 della I.r. n. 12 del 2005; art. 4, c. 1 lett. a della I.r. n. 12 del 2005; art. 4, c. 1 lett. a della I.r. n. 12 del 2019);  5. modulazione:  5. delle percentuali di aumento dell'indice di edificabilità massimo del PGT, come indicate nella D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3508 "Approvazione dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo del PGT (art. 11, comma 5 della I.r. 12/05)", secondo principi di adeguatezza e proporzionalità, in base alla peculiarità del proprio territorio e delle specifiche strategie di governo ad esse sottese;
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2025
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Elena Bombana, Idalisa Florini
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Ecologis, LL.PP/Manutentivo, Viabilità
A.8	RISORSE FINANZIARIE	non sono prevedibili oneri in capo all'Amministrazione Comunale
	•	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	Formuover (avvi of alcuri ambit of trasformazione importanti e strategici per il territorio comunale: PIANO DILOTTIZZAZIONE ARTIGIANALE NALPENSATA GOMBETTO 2 (in fase di accizione RICADE NALEA, FASE 3), AT 001 CORTE FORNASTITI (in fase di presentazione la proposta di piano - DOPO L'ADOZIONE RICADE IN FASE 3) e AT 008 Corte Ardena. Seguire lo sviluppo e la chiusura di altri piani in fase di completamento: AT 023 Corte Baitone (in corso di attuazione), AT 025 Corte Tezze (presentata Variante al PL già approvato), AT 021 VILLA FAVORITA (in corso di attuazione), AT 005 PL Spinosa (in corso attuazione), AT 004 sub comparti A (in corso di attuazione) and or corso di attuazione), PDC Convenzionato in via Marizoni per costruzione cabina ENEL (in corso di attuazione), Piano di Recupero Corte Spinosa in ambito agricolo approvato in gennaio 2021, convenzionato in marzo 2021 ed in corso di attuazione. Dare attuazione agli adempimenti previsti nella LR 18/2019.
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	orevisione di opere pubbliche compensative nelle convenzione urbanistiche dei vari piani attuativi o PdC convenzionati
In	I	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	
	-	VERIFICA FINALE:
	•	

nota: LE AZIONI INDICATE SONO VERIFICATE A SECONDA DEI DIVERSI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (PIANI ATTUATIVI)

Area TECNICA	: SETTORE GESTIONE DEL TERR	ITORIO
RESPONSABILE	ROSANNA MOFFA	
	OBIETTIVO N.22 - 2024 e 2025	Adempimenti di cui al capo II della L.R. 7/2012 "Disciplina comunale del sottosuolo": redazione del REGOLAMENTO PER L'USO DEL SOTTOSUOLO e formazione del catasto del sottosuolo
MISSIONE: 9 PROGRAMMA:1		SOTI OSCOLO E IOTITIZZIONE GENERALISTO GEN
	1	
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	OBIETTIVO 2023 - 2025	
A.1	DESCRIZIONE	La legge regionale n. 7 del 18.04.2012 prevede agli artt. 37 e seguenti fino al 42 una serie di adempimenti per la disciplina comunale del sottosuolo: PUGSS, Regolamento del sottosuolo e Catasto del sottosuolo. Inoltre va costituito un ufficio unico per gli interventi nel sottosuolo competente per la redazione e l'aggiornamento degli strumenti sopradettti (PUGSS, Regolamento e Catasto), oltre che per gli interventi infrastrutturali relativi al sottosuolo. Le informazioni del catasto del sottosuolo verranno rese disponibili al servizio tributi per definire l'eventuale nuova base imponibile del COSAP sulle occupazioni sotterranee (Canone Unco Patrimoniale).
A.2	FINALITA'	L'obiettivo è quello della stessa legge regionale, ovvero "garantire l'efficienza delle strutture pubbliche presenti sul territorio e fornire idonei
A.2	LINGLIA	strumenti per la competitività delle imprese ivi insediate". E offrire una adeguata copertura territoriale dei servizi, anche nelle zone svantaggiate o poco accessibili.
A.3	AZIONI E TEMPI	Nel corso del 2012 è stato individuato l' ufficio unico per gli interventi del sottosuolo. Nel 2013 è stata espletata la procedura di selezione per
	PERONIE IEWI	l'affidamento dell'incarico di redazione del PUGSS e del Regolamento per l'uso del sottosuolo affidando l'incarico all'ingegner Ferrari Gianluca di Mantova e in novembre 2014 il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo è stato approvato definitivamente. E' in corso la redazione del Regolamento per l'uso del sottosuolo.
		Fase 1: attività propedeutica consistente nella raccolta di dati e informazioni anche dal servizio di polizia locale per le attività successive - ENTRO IL 31/12/2023
		Fase 2: adozione e approvazione del Regolamento per l'uso del sottosuolo - Verrà effettuata una verifica con l'ufficio Tributi (Cosap sottosuolo) per valutare gli eventuali effetti finanziari delle scelte del regolamento con richiesta di eventuale parere.
		Fase 3: formazione del Catasto del sottosuolo
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2024
	DATA RESONABLE NEI ELES	DITIZIZUZ4
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	tutto il personale dell'area tecnica
Δ 7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	polizia locale
	ALTRI GERVIZI GONVOLTI	polizia locale
A.8	RISORSE FINANZIARIE	Somme necessarie per l'affidamento di incarichi esterni per la redazione del PUGSS e del Regolamento del sottosuolo (già finanziate)
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	progettare uno strumento che consenta al comune di gestire e controllare l'uso del sottosuolo da parte degli enti interessati
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	
		VERIFICA FINALE:

Area TECNICA: SETT	ORE GESTIONE DEL TERRITORIO			
RESPONSABILE	ROSANNA MOFFA			
	OBIETTIVO N. 23 - 2023	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO		
MISSIONE: 1 - 4 - 6 - 9 - 10 PROGRAMMA:	OBIET 11VO N. 25 - 2025	ACADIZZAZIONE OF ENET OBBEIGNE OTNATEGIONE FENE DI GOUNEZZA E EO OVIEGI FO DEL TENNITONIO		
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	OBIETTIVO 2023-2025	OBIETTIVI STRATEGICI DIVERSI DEL D.U.P. (inclusi nella missione 1 - 4 - 6 - 9 - 10) - LAVORI PUBBLICI		
A.1	DESCRIZIONE	Nel corso del 2023 continua l'attività di programmazione ed attuazione di alcune opere strategiche per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione e potenziamento di alcuni edifici pubblici, di cui alcune già avviate nel corso del 2018, 2019 e 2021. In particolare si fa riferimento alle seguenti opere:  Da aggiudicare o in corso  1. Ampliamento sede Porto Emergenza 2. Aree esterne sede di Porto Emergenza 3. Ampliamento strutture sportive Ca Rossa 4. Lavori complementari impianti sportivi Ca Rossa 5. Impianto fotovoltaico impianti sportivi Ca Rossa 6. Lavori di riqualificazione urbana primo tratto di via Roma 8. Opere complementari alla riqualificazione di via Roma 9. Opere di messa in sicurezza strade urbane (30.000 contributo ministero) Inoltre sono previsti interventi di potenziamento e manutenzione del patrimonio arboreo comunale  Concluse nel 2023 o in fase conclusiva 10. Adeguamento Centro di Raccolta comunale 11. Opere di efficientamento energetico e abbattimento barriere architettoniche sede municipale 12. Aree pedonali antistanti la sede municipale		
A.2	FINALITA'	Attraverso l'attuazione dei suddetti progetti l'Amministrazione affronta e risolve molteplici tematiche, l'efficientamento energetico della sede comunale, la riqualificazione degli spazi destinati ai servizi sanitari e sportivi, la riqualificazione e valorizzazione di spazi per la creazione di nuovi servizi socio-culturali, la messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e il potenziamento delle aree verdi con la formaizone di un parco giochi inclusivo.		
A.3	AZIONI E TEMPI			
A.3	AZIONI E TEMPI fase 1: redazione e approvazione dei progetti fase 2: affidamento dei lavori			
		fase 3: esecuzione delle opere, controllo e gestione dei cantieri fino alla contabilità finale		
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	i tempi di realizzo si differenziano a seconda delle opere		
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa		
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Giuseppe Menestò, Paolo Zangelmi, Michele Gandolfi - la progettazione e Direzione Lavori delle opere Nn. 7, 8, 9, 11 e 12 è interna all'ufficio tecnico		
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI			
Δ 8	RISORSE FINANZIARIE	la concetura finanziaria della varia anara à data da praviai ai à inscrita pal bilanzia dell'ante		
	NOONOE I INPREZNICE	la copertura finanziaria delle varie opere è data da previsioni già inserite nel bilancio dell'ente.		
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA			
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	svolgimento delle attività propedeutiche alla realizzazione delle opere e completamento delle stesse		
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'			
-				
A.10	CRITICITA'			
	handa a sana			
A.11	VERIFICHE			
	1	VERIFICA FINALE:		

Area TECNICA - SETTI	ORE GESTIONE DEL TERRITORIO				
	ROSANNA MOFFA				
MISSIONE: 1 - 4 - 9 - 10 - 10 PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 24 - 2023	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	OBIETTIVO 2023-2025	OBIETTIVI STRATEGICI DIVERSI DEL D.U.P. (inclusi nella missione 1 - 4 - 9 - 10) - LAVORI PUBBLICI - OPERE PNRR			
A.1	DESCRIZIONE	Il comune di Porto Mantovano partecipa al Piano Nazionale di Ripresa e Resillenza con quattro opere da realizzare.			
		OPERA finanziata dal Ministero dell'istruzione - PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, investimento 1.1: "Piani per gi asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – M4-C1-11.1 – del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).			
		1. NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA STRADA DOSSO – PNRR M4 C1 II.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CUP C35E22000010006 - euro 5.280.000 £ 4.800.000,00 oltre al 10 % del FOI Fondo Opere Indifferibili per un totale di euro 5.280.000,00			
		Opere di rigenerazione urbana di cui all'art. 1 comma 42 della Legge del 27.12.2019 n. 160, confluite nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", Competenze 2 "Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" - M5-C2-12.1 - del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).			
		2. REALIZZAZIONE DI UN PARCO INCLUSIVO ALLA CA' ROSSA DI PORTO MANTOVANO PNRR M5-C2-12.1 - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CUP C31821004640001 - IMPORTO EURO 320.000,00 3. RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIBERTÀ A SOAVE DI PORTO MANTOVANO - LOTTO 2 - PNRR M5-C2-12.1 - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CUP C31821004650001 - IMPORTO EURO 420.000,00			
		Opere di Efficientamento Energetico di cui all'art. 1 comma 29 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cosidotette Piccole opere) confluite nella Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica. Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2 2 Interventi per la resilienza, ia valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - M2-C4-12, 2 - del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).			
		4. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA TREVES 2º LOTTO – PNRR M2-C4-12.2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU – CUP: C33123000010006 – IMPORTO EURO 90.000,00  Sono confluite inottre nel PNRR anche le piccole opere M2-C4-12.2 di cui all'art. 1 comma 29 della L 160/2019 già concluse o in fase di completamento con l'obbligo di esequire la rendicontazione			
		Sono comular inorine in Princh anche le piccole oper an 24-34-24 di cui ai art. 1 comma 29 della 1 190/2019 gla concluse o in tase di completamento con i occingo di eseguire la renolcontazione dai sistema REGIS del MEF:  5. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA TREVES LOTTO 1 – auro 90.000  5. SUPERANIENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDI MUNICIPALI – 130.000  7. REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDOMALE STRADA CISA – euro 50.000  5. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDIE STACCATA DEL MUNICIPIO – euro 90.000			
		PNRP - OPERE CANDIDATE I NON FINANZIATE - Nuova Palestra scuola media - Nuova centro di raccotta comunale			
A.2	Finalita'	Attraverso l'attuazione dei suddetti progetti l'Amministrazione affronta e risolve molteplici tematiche. Innanzitutto la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia consente di migliorare l'offerta dell'edilizia			
		scolastica comunale e di riorganizzare le strutture disponibili sul territorio nell'ambito culturale e scolastico. Procede nell'efficientamento energetico della scuola di via Treves. Inoltre gli interventi di rigenerazione unbana consentono i di riqualificazione del secondo tratto di via Libertà a Soave di Porto Mantovano e il potenziamento delle aree verdi attraverso un intervento di grande valore sociale come il parco giochi inclusivo nella grande area verde di Ca Rossa.			
A 1	AZIONI E TEMPI	II PNRR impone target e milestone molto stringenti.			
	Parties I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	I Prock imported agree of interestation of the processor			
		Per la NUOVA SCUOLA – aggiudicazione lavori entro il 20 giugno2023 , consegna del lavori entro il 30 novembre 2023, fine lavori entro il 31/12/2025 e collaudo entro il 30/6/2026.			
		Per le OPERE DI RIGENERAZIONE (parco inclusivo e via Libertà) – stipula contratto entro il 30/7/2023, pagare almeno il 30 % del SAL entro il 30/9/2024 e terminare i lavori entro il 31/3/2026.			
		Per EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA TREVES SECONDO LOTTO – avvío del lavori entro il 15/9/2023.			
A4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	I tomical continues of differencians a second of delta contraction of the contraction of			
	DATA I NESOMIBILE REALIZED	i tempi di realizzo si differenziano a seconda delle opere come sopra indicato			
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa			
4.0	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO				
A.0	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Giuseppe Menestò, Paolo Zangelmi, Michele Gandolfi			
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI				
A.8	RISORSE FINANZIARIE	e opere sono tutte finanziate con FONDI NEXT GENERATION EU NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR			
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	rispetto delle milestone imposte dal PNRR			
	1				
n.y	INDICATORI DI EFFICACIA	svolaimento delle attività necessarie per la realizzazione delle opere e completamento delle stesse			
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'				
A.10	CRITICITA'				
		<u> </u>			
A.11	VERIFICHE				
	1	VERIFICA FINALE:			
		Il Responsabille di Posizione Organizzativa			

Area TECNICA : S	ETTORE GESTIONE DEL TERRITORI	O - LAVORI PUBBLICI		
RESPONSABILE	ROSANNA MOFFA			
	OBIETTIVO N. 25 - 2023	PROGETTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO COMUNALE: GESTIONE CALORE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - STUDIO COMUNALE DI GESTIONE		
MISSIONE: 9 PROGRAMMA:		DEL RISCHIO IDRAULICO - BANDO CARIPLO STRATEGIA CLIMA - POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO - COMUNITA' ENERGETICHE		
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	OBIETTIVO 2023 - 2025	Salvaguardia ambientale e risparmio energetico - Boschi urbani, parchi e aree verdi - Ambiente e rispermio energetico		
A.1	DESCRIZIONE	1- Il comune di Porto Mantovano insieme ai comuni di Marminolo, unione dei comuni di San Giorgio e Bigarello (capoflia) e Roncoferraro (a cui nei primi mesi del 2018 si sono aggiunti i comuni di Asola e Gambara in provincia di Brescia) in giugno 2017 è risultato assegnatario del bando di Fondazione Cariplo che he formito ai comuni un servizico gratulto di Assistenza Tecnica, prestato da consulenti prositamente selezionati, per la riqualficazione energetica degli immobili finalizzato alla gara della gestione calore degli edifici pubblici. La gara è stata già espletata ed ha individuato la ditti aggiudicatrice che prenderà in cario la gestione calore e l'esecuzione degli interventi di efficientamento energetico sul patrimorio dell'edito dell'ente come da offerta espossati ngara. L'irdico dovrà seguire la nuova ditti anglia gestione e nelle procedure di attuazione del progetti di investimento di riqualficazione energetica da realizzare sul patrimorio — 2- nel rispetto delle vigenti normative (regolamento regionale del Rischio Idraulico n. 7/2017) è in fase conclusiva la redazione dello STUDIO COMUNIALE DI GESTIONE DEL RISCHIO DIRAULICO quale strumento che contiene lo studio delle condizioni di periclosità idraulica che associata a vulnera bili ad espesizione al rischio, individuate la situazioni di rischio. Sulle quali individuare le misure strutturale enon str		
A.2	FINALITA'	1-migliorare la gestione calore degli edifici pubblici riducendo i consumi e attuando per alcuni edifici la riqualificazione energetica (elettrica e termica) 2-definire il rischio idraulico del territorio per migliorarne la gestione e programmare futuri interventi 3-attuare politiche di transizione climatica per un approccio compatibile nella progettazione urbanistica del territorio e nella gestione del patrimonio 4-migliorare e ampliare il patrimonio arboreo5- promuovere la creazione di una comunità energetica nel comune di Porto		
A.3	AZIONI E TEMPI	1-fase di stipula del contratto con la ditta aggiudicatrice e avvio della gestione calore. Avvio delle procedure per eseguire i lavori di efficientamento in base all'elenco proposto. GESTIONE CALORE AVVIATA A SETTEMBRE 2022 - STIPULA CONTRATTO E AVVIO PROCEDURE DEI LAVORI ENTRO 31/12/2023		
		2-attività di coordinamento con il professionista incaricato per la redazione del rischio idraulico, approvazione dei documenti redatti e individuazione degli interventi strutturali per la gestione del rischio.		
1		3-attività di interfaccia con la struttura di supporto di Strategia Clima per lo svoglimento dei molteplici progetti in campo		
		4-individuazione del soggetto per la redazione del catasto arboreo, redazione catasto arboreo e progettazione di nuovi polmoni verdi INDIVIDUAZIONE SOGGETTO FATTO NEL 2022 - REDAZIONE DEL CATASTO ARBOREO ENTRO 31/12/2023		
		5- affidamento incarico per la redazione della comunità energetica e procedere negli step neccesari al raggiungimento degli obiettivi - IMPOSTAZIONE PROGETTO COMUNITA' ENERGETICA ENTRO 31/12/2023		
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2024		
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa		
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Elena Bombana, Idalisa Fiorini, Michele Gandolfi, Giuseppe Menestò e Paolo Zangelmi		
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI			
L				
A.8	RISORSE FINANZIARIE			
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	Tutte le tematiche della presente scheda hanno obiettivi di natura ambientale, nel senso che sono finalizzate a migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, a ridurre il rischio idraulico, a potenziare il patrimonio verde e innescare uno sviluppo sostenibile dell'intero territorio.		
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA			
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	la riqualificazione energetica che verrà eseguita porterà ad un risparmio dei consumi elettrici e termici degli edifici interessati - lo sviluppo sostenibile che verrà innescato in forza della strategia climatica e degli interventi sul patrimonio arboreo avrà sicuri effetti su un generale risparmio delle risorse.		
A.10	CRITICITA'			
A.11	VERIFICHE			
	l	VERIFICA FINALE:		

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA
UFFICIO DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

### Verbale n. 1

OGGETTO: Piano degli obiettivi 2023.

L'organo indipendente di valutazione monocratico

### Visti:

- \* il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con cui sono stati recepiti nell'ordinamento dell'Ente i principi in materia di performance di cui agli artt. 3 e seguenti del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, così come previsto dall'art. 16, comma 2, del medesimo decreto;
- \* il D. Lgs. n. 74/2017 ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124";

Preso atto che il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, ha disposto (con l'art. 1, comma 1, lettera c)) che "Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con piu' di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive)".

### Richiamate:

- \* la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 12/6/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2023 2025 e del Bilancio di previsione 2023 2025;
- $\star$  la deliberazione della Giunta comunale n. 59 in data 12/6/2023 di approvazione del PEG finanziario per il periodo 2023 2025 e di attribuzione dei capitoli ai responsabili di posizione organizzativa;

Visto il Piano degli Obiettivi assegnati ai settori comunali, allegato alla proposta di PIAO relativo al triennio 2023/2025, trasmesso a questo Organo Indipendente di Valutazione con nota n. 13110 di prot. in data 14/06/2023 al fine del rilascio di apposito parere;

### PRENDE ATTO ED ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Piano degli Obiettivi assegnati ai settori comunali allegato alla proposta di PIAO relativo al triennio 2023/2025, demandando all'Ente l'implementazione, nel prossimo ciclo della performance, dei dati necessari per la piena attuazione della riforma PIAO.

Volta Mantovana, lì 26/06/2023

L'organismo Indipendente di Valutazione Avv. Nadia Corà

### **COMUNE DI PORTO MANTOVANO**

### **PROVINCIA DI MANTOVA** SEGRETARIO COMUNALE SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PIAO 2023-2025

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 27/06/2023

LA RESPONSABILE DI SETTORE MELI BIANCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

### **COMUNE DI PORTO MANTOVANO**

### PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

## OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PIAO 2023-2025

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

3 1	-	
	$\alpha$	to:
1.1	•	LU.

Lì, 27/06/2023

LA RESPONSABILE DI SETTORE DEL BON ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

### Attestazione di Pubblicazione

### Deliberazione di Giunta Comunale

N. 66 del 27/06/2023

**Oggetto:** APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PIAO 2023-2025.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **30/06/2023** e sino al **15/07/2023** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano lì, 30/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE (MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)